

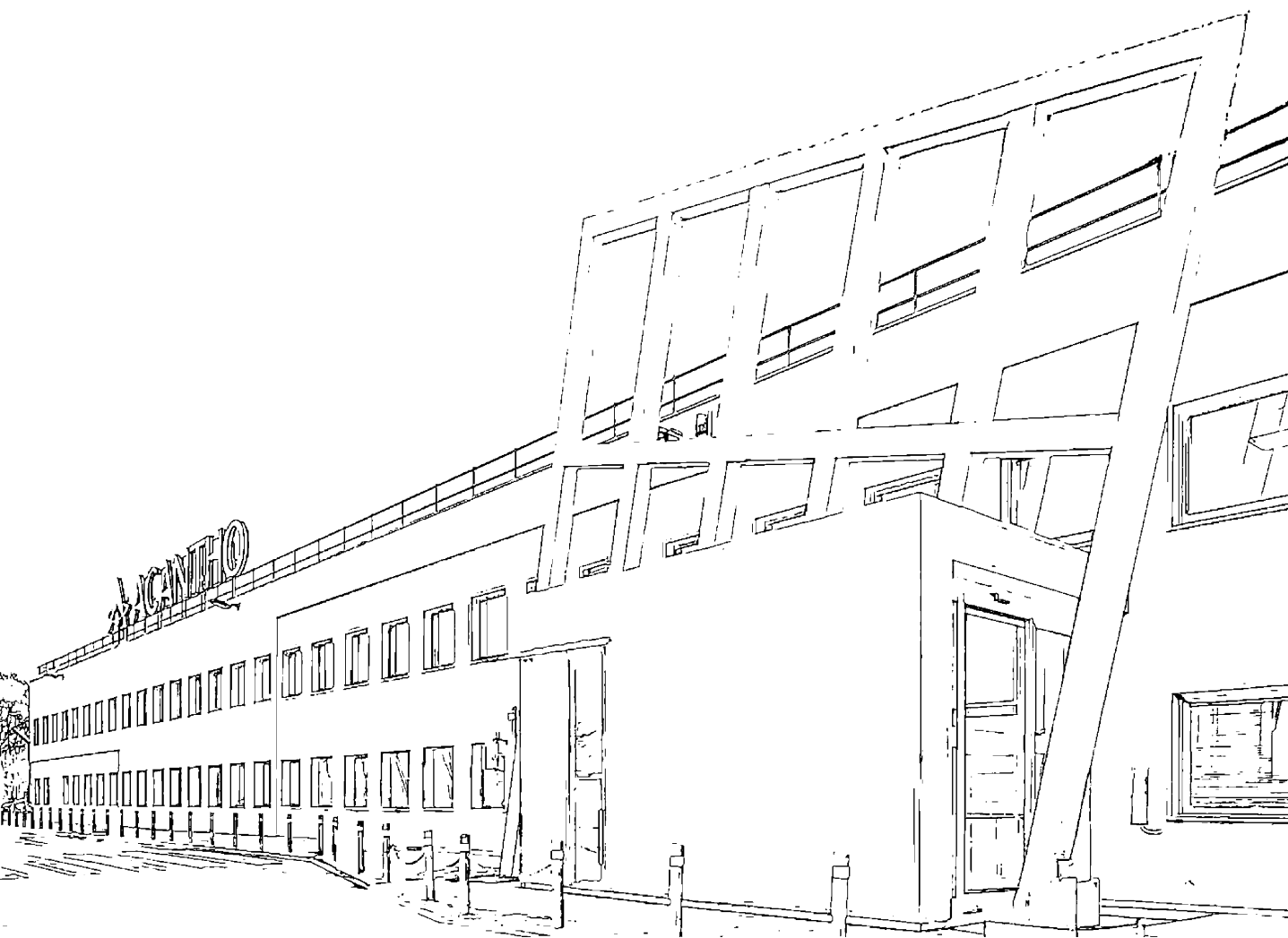


BILANCIO
2024



«L'ottimista vede opportunità in ogni pericolo,
il pessimista vede pericolo in ogni opportunità»

WINSTON CHURCHILL



Indice

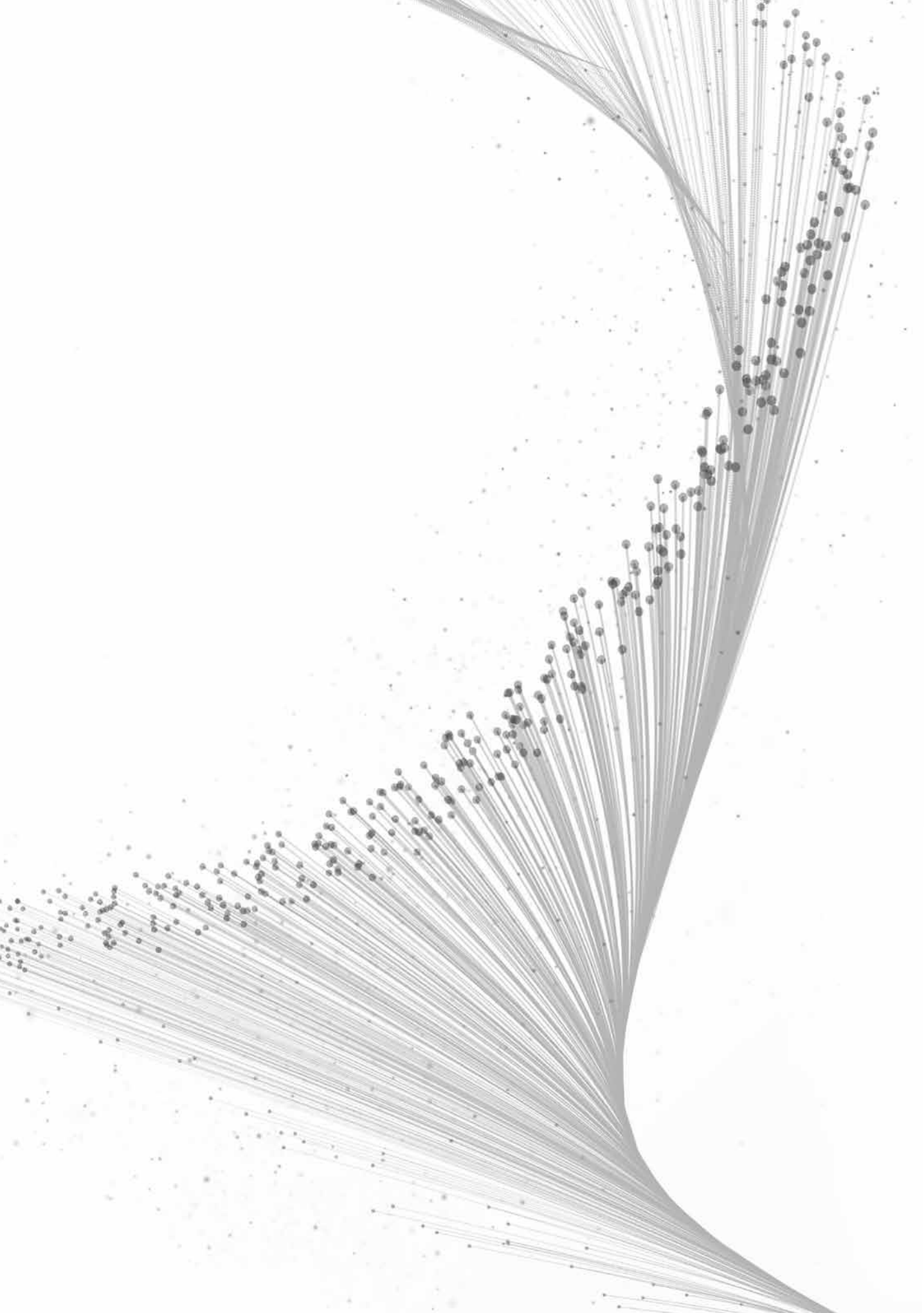
Cariche sociali	5
------------------------------	----------

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

Premessa	8
Mercato ICT Italia	9
1.01 Andamento della gestione	12
1.02 Attività Commerciali	15
1.03 Marketing and Business Innovation	20
1.04 Investimenti: destinazioni ed ambiti	27
1.05 Technology and Operations	28
1.06 Servizi di staff.....	34
1.07 Informativa attinente l'ambiente, il personale e la formazione	37
1.07.01 Ambiente.....	37
1.07.02 Sedi secondarie	37
1.07.03 Personale	38
1.07.04 Formazione.....	38
1.08 Rapporti con la società Controllante e altre parti correlate	39
1.09 Partecipazioni in Altre Società.....	40
1.10 Andamento economico e finanziario	41
1.10.01 Conto Economico e Stato Patrimoniale (Riclassificati).....	41
1.10.02 Principali Indicatori	43
1.11 Informazioni sui rischi ed incertezze.....	44
1.11.01 Rischio tasso.....	44
1.11.02 Rischio prezzo.....	45
1.12 Evoluzione prevedibile della gestione	45
1.13 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	45
1.14 Numero e valore nominale delle azioni proprie	45
1.15 Protezione dei dati personali	46
1.16 Proposte del Consiglio di Amministrazione	46
1.17 Glossario.....	47

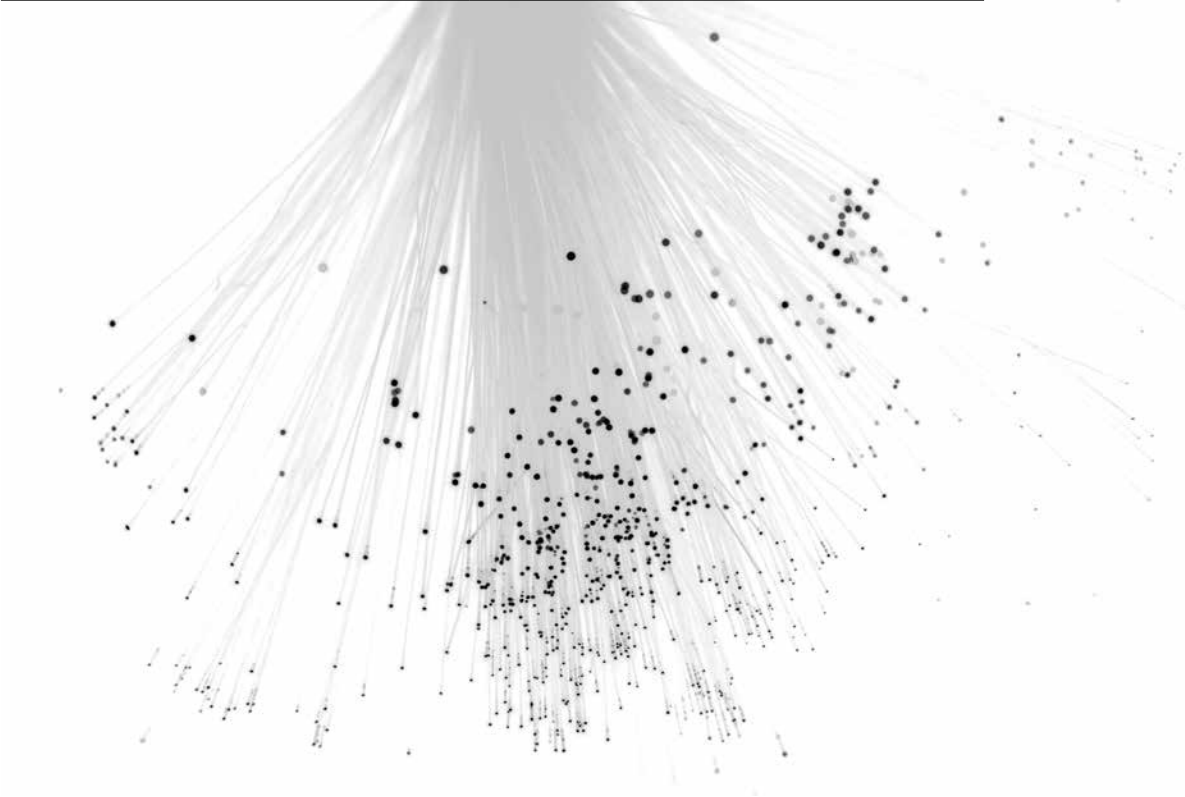
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

2.01 Schemi di bilancio	50
2.01.01 Conto economico	50
2.01.02 Conto economico complessivo	50
2.01.03 Situazione patrimoniale-finanziaria	51
2.01.04 Rendiconto finanziario	52
2.01.05 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	53
2.02 Note esplicative	54
2.02.01 Principi di redazione	54
2.02.02 Criteri di valutazione	56
2.02.03 Modifiche ai principi contabili internazionali	65
2.02.04 Transizione ai Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	
Informativa richiesta dal principio contabile IFRS 1	69
2.02.05 Note di commento agli schemi di bilancio	76
2.03 Indebitamento finanziario netto	107
2.03.01 Indebitamento finanziario netto	107
2.03.02 Indebitamento finanziario netto ai sensi della	
comunicazione Consob Dem/6064293 del 2006	108
2.04 Schemi di bilancio ai sensi della delibera Consob 15519/2006	109
2.04.01 Conto economico ai sensi della delibera Consob 15519/2006	109
2.04.02 Situazione patrimoniale-finanziaria ai sensi della	
delibera Consob 15519/2006	111
2.05 Informazioni richieste dalla Legge 124 del 4 agosto 2017	
art.1 commi 125-129 e successive modificazioni	115
2.06 Compensi spettanti a Consiglieri, Sindaci e Società di revisione	115
2.07 Dati di sintesi inerenti la società che esercita l'attività di direzione	
e coordinamento (ai sensi degli artt. da 2497 a 2497 septies C.c.)	116
2.08 Relazione della società di revisione e del Collegio sindacale	117
2.08.01 Relazione della società di revisione	117
2.08.02 Relazione del Collegio sindacale	121
Certificazioni	125



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Roberto Vancini
Consigliere	Alessandro Aiello
Consigliere	Fabio Bacchilega
Consigliere	Orazio Iacono
Consigliere	Milvia Mingozi
Consigliere	Salvatore Molè
Consigliere	Giovanni Zoppas
Collegio sindacale	
Presidente	Antonio Gaiani
Sindaco Effettivo	Elisabetta Baldazzi
Sindaco Effettivo	Luca Biancolin
Sindaco Supplente	Myriam Amato
Sindaco Supplente	Stefano Pelloni
Direttore Generale	
	Alessandro Aiello
Società di revisione	
	KPMG Spa
Società di Certificazione Qualità	
	Det Norske Veritas – DNV Italia Srl







Relazione sulla gestione per l'esercizio 2024

Premessa

Signori Azionisti,

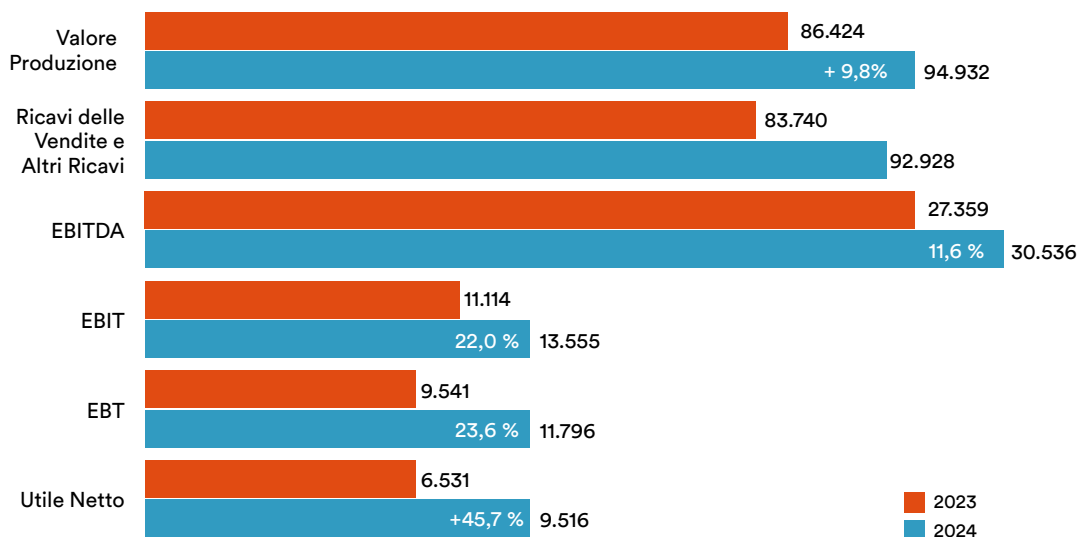
l'esercizio 2024 - che ci apprestiamo a rappresentarVi – segna un'ulteriore tappa nella crescita e nello sviluppo della nostra società: il passaggio da principi contabili nazionali (OIC) a principi contabili internazionali (IFRS).

Questo significa che, per rendere possibile un confronto omogeneo tra il 2024 e gli anni precedenti, tutte le poste di bilancio che vedrete esposte nella relazione sulla gestione, e commentate nella nota integrativa, sono conformi agli standard IAS e sono state opportunamente rettificare laddove necessario. Ciò nonostante, essendo gli effetti della fusione per incorporazione di Asco Tlc retroattivi al 01/07/2023, il confronto con il 2023 resta comunque un confronto non pienamente omogeneo.

Il progetto di bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione mostra un Valore della Produzione (VdP) pari a 94.931.558 Euro, un Margine Operativo Lordo di 30.536.363 Euro (32,2% vs VdP) e un Margine Operativo Netto pari a 13.555.152 Euro (14,3% vs VdP).

Il Risultato Ante Imposte si attesta a 11.795.657 Euro (12,4% vs VdP) e poiché, per il 2024, le imposte ammontano, complessivamente a 2.279.571 Euro, già comprensivi di un beneficio per affrancamento avviamento di 1.136.043 Euro, il bilancio 2024 presenta un Utile Netto di esercizio pari a 9.516.086 Euro (10,0% vs VdP).

Rispetto all'anno precedente, il VdP ha registrato una crescita di oltre 8,5Mln di Euro, crescita che è stata sostenuta da una maggiore attività e conseguenti maggiori costi della produzione, ma anche da efficienze e sinergie che hanno permeato l'intera società portando ad un incremento del margine operativo lordo non solo in termini assoluti (+3.177 migliaia di Euro pari a +11,6%), ma anche rispetto al VdP (+0,5 punti percentuali). Questo miglioramento si riverbera anche sul margine operativo netto che risulta in crescita rispetto all'anno precedente nonostante i maggiori ammortamenti, legati soprattutto al perimetro ex Asco-TLC.



Mercato ICT Italia

Di seguito è riportato un riepilogo delle tendenze di mercato e delle prospettive per i settori chiave in cui opera Acantho Spa.

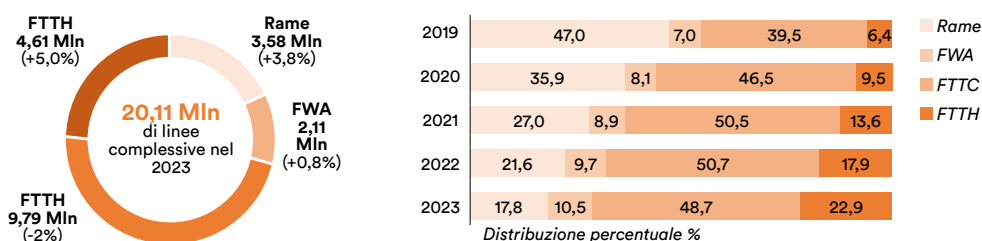
Data & Voice Communication

Il mercato dei servizi di rete fissa in Italia ha raggiunto un valore di 16 miliardi di euro nel 2023, registrando una crescita del +4,4% rispetto al 2022. L'incremento della spesa è stato più marcato nel segmento business (+5,9%) rispetto a quello residenziale (+1,3%).

Un dato significativo riguarda i ricavi generati dalle linee con velocità superiore ai 100 Mb nel segmento business, che nel 2023 hanno toccato quota 5,3 miliardi di euro.

Parallelamente, lo sviluppo della banda ultra-larga continua a essere trainato dalla tecnologia FTTH, che ha registrato un incremento del +5% e detiene una quota di mercato del 22,9% negli accessi.

Distribuzione degli accessi diretti complessivi per rete fissa



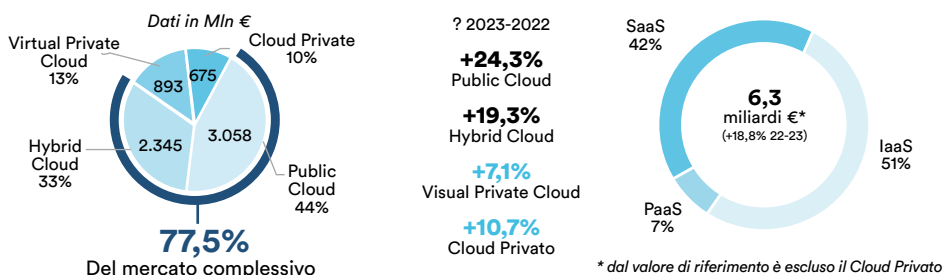
Fonte: AGCOM – Osservatorio sulle comunicazioni n. 1/2024

Hybrid Multicloud

Il mercato del Cloud Computing in Italia ha proseguito il suo percorso di crescita, raggiungendo un valore di 6,9 miliardi di euro nel 2023, con un incremento del +18,8% rispetto all'anno precedente. Il tasso di crescita annuale composto (CAGR) atteso per il periodo 2023-2027 è del +15%.

La componente predominante resta il Public/Hybrid Cloud, che rappresenta il 77,5% del mercato totale, con trend di crescita particolarmente rilevanti: +24,3% per il Public Cloud e +19,3% per l'Hybrid Cloud rispetto al 2022.

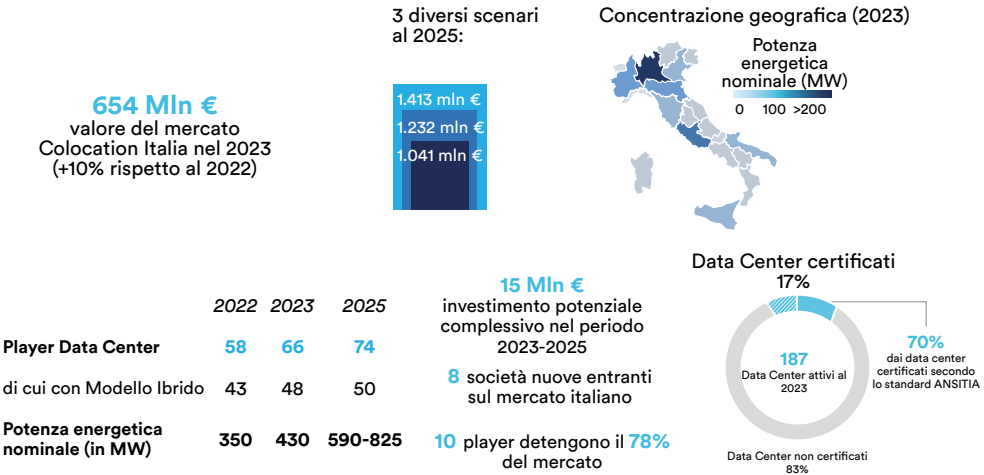
Composizione del mercato (2023)



Fonte: ANITEC ASSINFORM – Il digitale in Italia 2024

A supportare questa espansione vi sono i data center, il cui mercato della colocation in Italia ha raggiunto un valore di 654 milioni di euro nel 2023 (+10% rispetto al 2022). Le previsioni per il 2025 variano da uno scenario conservativo di 1.041 milioni di euro a uno ottimistico di 1.413 milioni di euro.

L'investimento complessivo previsto per il periodo 2023-2025 ammonta a 15 miliardi di euro. Il numero di operatori del settore è destinato a crescere dai 58 del 2022 ai 74 previsti per il 2025. Inoltre, il 17% dei data center presenti in Italia possiede certificazioni riconosciute, tra cui Acantho.



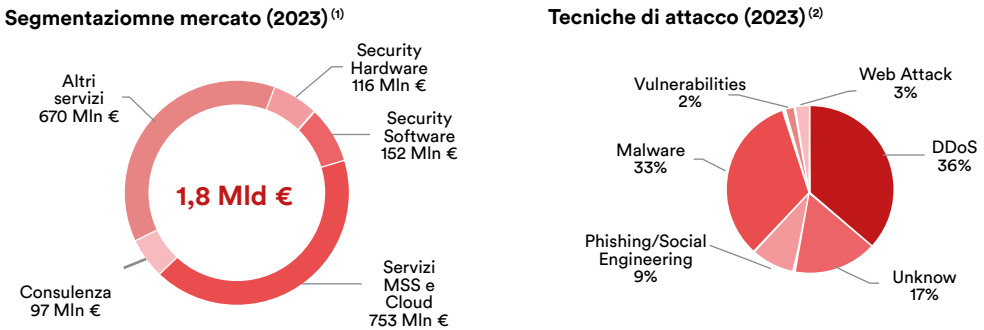
Fonte: Osservatori Digital Innovation – Politecnico di Milano, Lo scenario Data Center in Italia nel 2023

Cyber & Physical Security

Il mercato della CyberSecurity in Italia continua la sua espansione, raggiungendo un valore di 1,8 miliardi di euro nel 2023 (+12,4% rispetto al 2022), con un CAGR atteso del +11,5% per il periodo 2023-2027.

La segmentazione del mercato evidenzia una netta prevalenza dei Managed Security Services (MSS), che trainano la domanda di soluzioni hardware e software per la sicurezza informatica. I principali vettori di attacco rilevati sono i DDoS e i malware. L'Italia detiene un primato preoccupante: nel 2023 ha registrato un aumento del +65% degli attacchi rispetto all'anno precedente, a fronte di un incremento globale del +12%.

Per quanto riguarda la Physical Security, il mercato ha raggiunto un valore di 3,3 miliardi di euro nel 2022, con una crescita dell'11,4% rispetto al 2021.



Fonti: [1] ANITEC ASSINFORM – Il digitale in Italia 2024 [2] Rapporto Clusit 2024

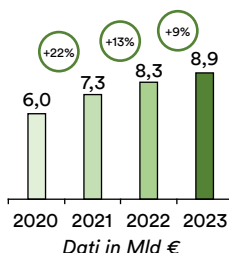
Smart Solutions

Nel settore delle Smart Solutions, l'attenzione si è concentrata su quattro ambiti principali:

- **IoT Solutions:** il mercato italiano ha registrato un valore di 8,9 miliardi di euro nel 2023, con una crescita del +9% rispetto all'anno precedente.
- **ERP SAP Solutions:** il mercato italiano ha raggiunto 1,2 miliardi di euro nel 2022, con un CAGR previsto del +6,1% per il periodo 2022-2030.
- **AI Solutions:** il mercato italiano dell'Intelligenza Artificiale ha registrato una crescita significativa, raggiungendo un valore di 674 milioni di euro (+55% rispetto al 2022), con un CAGR atteso del +31,1% per il periodo 2023-2027.
- **Device Fleet Solutions:** il mercato mondiale dei dispositivi come servizio (DaaS) ha registrato una crescita significativa, raggiungendo un valore di 68,3 miliardi di dollari, con un CAGR atteso del 4,6% per il periodo 2023-2031.

Mercato IoT Solution ⁽¹⁾

8,9 miliardi €
valore del mercato IoT 2023
(+9% rispetto al 2022)



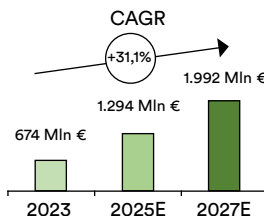
Mercato ERP SAP Solutions

1,2 miliardi €
valore del mercato ERP Italia nel 2022 ⁽³⁾



Mercato AI Solution ⁽²⁾

674 miliardi €
valore del mercato dell'AI
(+55% rispetto al 2022)



Mercato Device Fleet Solution (globale) ⁽⁴⁾

68,3 miliardi \$
valore del mercato device as a Service (DaaS) nel 2023

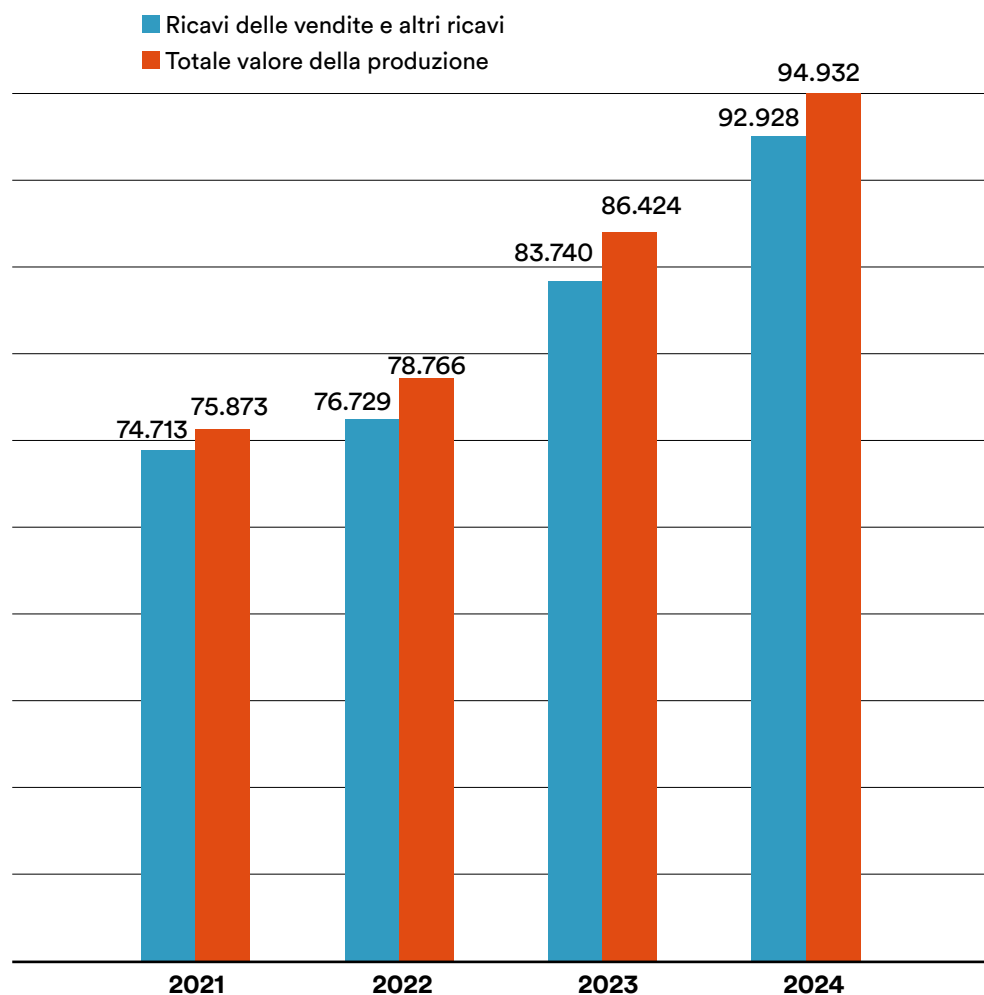


Fonti: [1] Osservatorio Internet of Things, Aprile 2024 [2] ANITEC ASSINFORM – Il digitale in Italia 2024 [3] Confindustria Emilia – Mercato ERP [4] Market Research Intellect - Dispositivo come servizio (DAA)

1.01

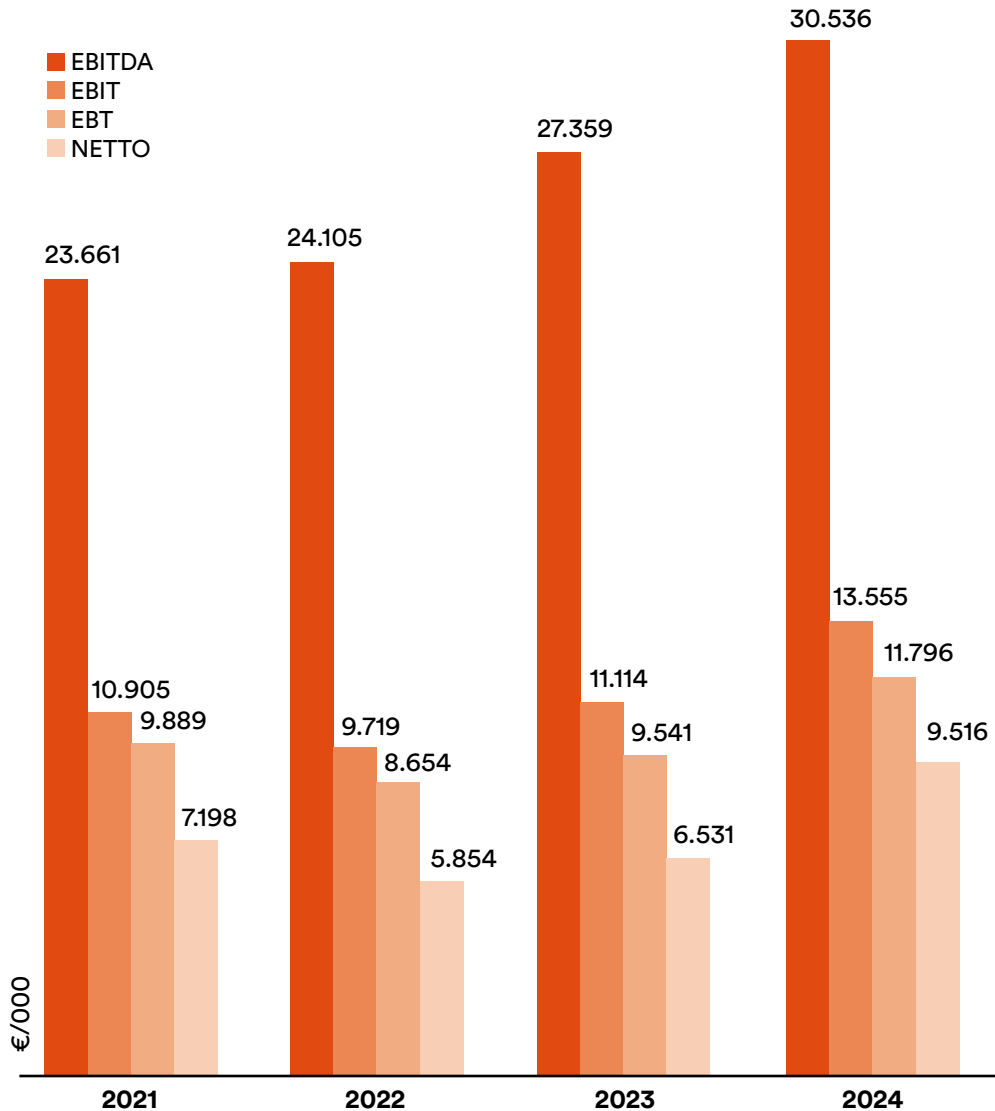
Andamento della gestione

Prima di analizzare i risultati delle varie aree di business che caratterizzano la nostra Società, vogliamo evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso attraverso i valori di fatturato e risultato relativi a più esercizi, come riassunto nelle tabelle sottostanti.



Il confronto dei risultati del 2024 con i 3 anni precedenti evidenzia una crescita sempre più consolidata negli anni, sia per il totale del valore della produzione, sia per vendite ed altri ricavi. In particolare, rispetto allo scorso anno, il valore dei Ricavi per Vendite e Altri ricavi è incrementato di 9.188 migliaia di euro (+11,0%), mentre il Valore della Produzione è aumentato di 8.508 migliaia di euro (+9,8%). La crescita è riconducibile ad una maggiore attività verso le società del Gruppo Hera, ma soprattutto ad uno sviluppo del mercato esterno grazie all'acquisizione dei nuovi clienti nell'area Nord Est (ex Asco TLC).

Questa crescita del valore della produzione è stata sostenuta da una maggiore capacità operativa e da maggiori risorse con conseguenti maggiori costi della produzione, ma anche da efficienze e sinergie che hanno permeato l'intera società per tutto il 2024 portando Acantho a registrare un incremento del margine operativo lordo non solo in termini assoluti (+3.177 migliaia di euro pari a 11,6%), ma anche rispetto al VdP (32,2% pari a +0,5 punti percentuali).



L'incremento dell'EBITDA si riverbera anche sull'EBIT che risulta in crescita (+2.441 migliaia di euro) nonostante l'aumento degli ammortamenti dovuti, sostanzialmente, al perimetro ex Asco Tlc, considerato per intero nel 2024 a differenza del 2023 quando gli effetti della fusione erano stati limitati a sei mesi.

	2021		2022		2023		2024	
	Importo	% sul VdP	Importo	% sul VdP	Importo	% sul VdP	Importo	% sul VdP
Valore della Produzione	75.873	100,0%	78.766	100,0%	86.424	100,0%	94.932	100,0%
costi della produzione	52.212	68,8%	54.661	69,4%	59.065	68,3%	64.396	67,8%
EBITDA	23.661	31,2%	24.105	30,6%	27.359	31,7%	30.536	32,2%
amm.ti e svalutazioni	12.756	16,8%	14.386	18,9%	16.245	18,8%	16.981	17,9%
EBIT	10.905	14,4%	9.719	11,7%	11.114	12,9%	13.555	14,3%
proventi e oneri fin	1.015	1,3%	1.065	1,4%	1.573	1,8%	1.759	1,9%
EBT	9.889	13,0%	8.654	10,4%	9.541	11,0%	11.796	12,4%
imposte e tasse	2.691	3,5%	2.800	3,6%	3.010	3,5%	2.280	2,4%
NETTO	7.198	9,5%	5.854	6,8%	6.531	7,6%	9.516	10,0%

Anche l'EBT risulta in crescita passando da 9.541 migliaia di euro a 11.796 migliaia di euro, con un aumento di 2.254 migliaia di euro (+23,6%), nonostante l'incremento di oneri finanziari.

La pressione fiscale, in termini di imposte e tasse, si è ridotta di 731 migliaia di euro (-24,3%) grazie al beneficio da affrancamento avviamento (1.136 migliaia di euro) e, pertanto, l'utile NETTO si attesta a 9.516 migliaia di euro con un aumento di 2.985 migliaia di euro (+45,7%) rispetto all'anno precedente.

1.02

Attività commerciali

Come indicato nel prospetto di dettaglio, che riporta il valore economico dell'esercizio, i ricavi complessivi, tipici delle cinque aree di business, ammontano a 91.515 migliaia di euro, con un incremento del 10% rispetto agli analoghi ricavi conseguiti nel 2023.

Lo sviluppo più evidente, in valore assoluto, è legato ai mercati Business (+3.573 migliaia di euro pari a +13,9%) e Corporate (+2.962 migliaia di euro pari a +5,8%), anche se la crescita ha interessato tutti i segmenti di mercato in cui opera Acantho, dal Mass Market al Wholesale fino al mercato Istituzionale.

Per il mercato Business si evidenziano anche operazioni di S&L per 3.982 migliaia di euro, in linea con gli anni precedenti, operazioni che non hanno però impattato sull'EBITDA in quanto si configurano come operazioni di pura rivendita a marginalità nulla.

Ricavi 2022 - 2024	2022		2023		2024		2024 vs 2023	
	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	%
Mercato Corporate	48.744	63,8%	50.984	61,1%	53.946	58,9%	2.962	5,8%
Mercato Istituzionale	650	0,8%	1.063	1,3%	1.538	1,7%	475	44,%
Mercato Business	21.524	28,1%	25.663	30,7%	29.236	31,9%	3.573	13,9%
Mercato Mass Market	2.734	3,6%	3.123	3,7%	3.726	4,1%	603	19,3%
Mercato Wholesale	2.809	3,7%	2.659	3,2%	3.069	3,4%	410	15,4%
TOTALE RICAVI	76.461	100%	83.492	100%	91.515	100%	8.023	10%

Mercato corporate

Nell' anno 2024 il perimetro della struttura Sales Corporate è stato esteso alle società Partecipate dal Gruppo HERA per rafforzare il presidio di vendita su queste società, mettendo a fattore comune l'esperienza maturata nella gestione commerciale dei servizi digitali per le diverse società del Gruppo.

Nell' anno 2024 il fatturato Corporate ha raggiunto un ulteriore importante traguardo di crescita, grazie all' evoluzione di diverse iniziative già avviate nei periodi precedenti e all' inserimento a perimetro delle società Partecipate.

I progetti e le attività 2024 di maggior rilievo si identificano in:

Telefonia e Connettività: Acantho S.p.A. ha proseguito l'implementazione della rete del Gruppo Hera, che nel corso del 2024 ha raggiunto 267 sedi servite con il servizio Rete Gestionale. I servizi Rete Security, Rete TLC e Rete Smart hanno continuato a supportare i progetti di tutte le Società armonizzate ai servizi Corporate. Tra le iniziative più significative si possono annoverare l'impianto Herambiente Recupero

Carbon Fiber di Imola, HerAcademy edificio 25 di Bologna e il Depuratore di Bubano (BO).

È proseguito il programma di rinnovamento ciclico dei terminali radiomobili in uso ai dipendenti con l'incremento del numero di smartphone e di SIM NB-IoT. In particolare, nel corso del 2024 è stato effettuato il rinnovo di circa 3.700 device che avevano esaurito il loro ciclo di vita. La possibilità data ai dipendenti di riscattare il vecchio smartphone ha consentito di raccogliere oltre 33 k€ destinati a progetti HeraSolidale. La metà dei circa 500 vecchi smartphone non riscattati è stata avviata al riuso interno su progetti WFM mentre – attraverso un processo di cancellazione certificata dei dati – un centinaio di dispositivi è stata predisposta alla cessione all'esterno del Gruppo per progetti di economia circolare.

È proseguito il piano di rinnovo tecnologico degli access point con l'installazione di oltre 400 apparati su 9 sedi principali.

Call Center: Nell'anno 2024 sono state gestite 88 richieste di servizio tra call center commerciale (59) e call center tecnico (29). I principali progetti per il call center commerciale sono stati relativi all'ampliamento di risorse di sistema per l'attivazione servizio tutele graduali STG e alla creazione di due nuovi poli a seguito della fine del mercato tutelato.

Per quanto riguarda i call center tecnici, è stato sviluppato un servizio di recall su numero verde dei tecnici reperibili per prenotare la richiamata ed un servizio di riascolto delle registrazioni con morfing audio per garantire l'anonimato.

Fornitura di Servizi di Infrastruttura Informatica e Servizio di Disaster Recovery:

All'interno del contratto con HERA S.p.A. nel corso dell'anno sono state gestite 211 Richieste Evolutive (in aumento rispetto all'anno precedente (184)). Tali Richieste Evolutive, facenti parte del nuovo contratto di servizio partito ad inizio 2024, hanno variato sia le consistenze dei servizi erogati tramite infrastruttura IT on-premises, sia le consistenze dei servizi basati su risorse cloud Amazon Web Services.

Richieste evolutive di particolare rilevanza si evidenziano nell'ambito del progetto STG riguardanti l'incremento delle risorse per il Data Center on Premise, mentre in ambito Cloud sono da evidenziare il rinnovo della sottoscrizione dei servizi Dynatrace, l'extended support del servizio Liferay, il potenziamento del servizio BRIM e l'evoluzione del servizio PAM con l'inserimento della gestione attiva.

Servizi di housing ed hosting per le società del gruppo: Continua la gestione e lo sviluppo dei servizi Cloud e Data Center per le società del Gruppo, con particolare attenzione ad uniformare gli standard a quelli definiti per HERA in concomitanza di estensione e rinnovo contrattuali.

Smart Metering: All'interno dell'ambito IoT per lo smart metering RF, nel corso del 2024 sono stati gestiti più di 700 concentratori installati in oltre 300 siti tramite i quali vengono letti indicativamente 1 milione di contatori. L'anno 2024 è stato caratterizzato da una fase di ottimizzazione della rete dedicata alla lettura dei contatori gas di piccolo calibro (G4/G6) in Radio Frequenza di Inrete Distribuzione Energia ed AcegasApsAmga. Sono stati sviluppati, in prosecuzione con gli anni precedenti,

i sistemi di data analytics, incrementando sensibilmente la raggiungibilità dei contatori attraverso azioni mirate.

Nel corso dell'anno si è portata in produzione la rete LoraWan e i relativi sistemi IoT per permettere le letture su grande scala dei misuratori acqua di AcegasApsAmga attivando le infrastrutture di rete e sistemi.

Smart Grid: Nel corso del 2024 è stato consolidato ed esteso ulteriormente il perimetro delle cabine elettriche di INRETE di altre 5 unità arrivando a fine anno ad una copertura di 109 unità totali. E' stato portato a termine inoltre il collegamento di 6 nuove cabine primarie nel territorio di Trieste utilizzando l'anello in fibra di proprietà AAA.

Sicurezza fisica e building automation HERA: Anche nel 2024 è proseguita l'iniziativa di armonizzazione ed implementazione dei nuovi impianti di sicurezza fisica per il Gruppo su due stream di lavoro. Da una parte sono proseguite le azioni di mitigazione riguardanti nuovi impianti o miglioramenti ad impianti esistenti con la realizzazione di 23 nuove contromisure e dall'altra sono state intraprese le modifiche ad impianti esistenti orientandoli verso logiche di integrazione avanzate ed in linea con i nuovi servizi. Si è inoltre completato il progetto di creazione del nuovo modello di servizio per la Sicurezza Fisica del Gruppo che nel corso del 2024 è arrivato a conclusione con l'espletamento e l'aggiudicazione della Gara d'Appalto per la selezione del nuovo fornitore Global che gestirà in maniera integrata le attività di presale, delivery e di assurance dei nuovi impianti, secondo tecnologie e standard completamente armonizzati.

Innovazione Sportelli Clienti: Nel corso del 2024, di concerto con le strutture commerciali di gruppo Heracomm ed Estenergy che gestiscono gli sportelli clienti ed i servizi facility di competenza è stata individuata una nuova soluzione di Digital Signage per la gestione e la diffusione di comunicazioni commerciali all'interno degli sportelli clienti TOP e pianificata la realizzazione del prototipo per lo sportello di Padova. Il nuovo servizio, al momento inquadrato come pilota, potrà in futuro integrare altri servizi erogati da Acantho, come la gestione delle code clienti.

Cybersecurity: Anche nel corso del 2024 è proseguito il dispiegamento di agent XDR (eXtended Detection and Response) per la sicurezza dei server con il roll out del secondo e terzo lotto. Il dispiegamento di agent XDR proseguirà nel corso degli anni successivi seguendo le estensioni di perimetro riguardanti l'attivazione di nuovi server per le società del Gruppo.

Partecipate: Il 2024 ha visto l'inserimento delle società partecipate all'interno del segmento Corporate. In questo ambito sono stati avviati importanti progetti di upgrade tecnologici su Ascopiave per la connettività, la fonia, i servizi di data center e la sicurezza fisica. E' stato inoltre rinnovato ed ampliato il contratto di connettività per fondazione Flaminia e contrattualizzato il servizio di telefonia per ACR S.p.A.

Mercato Business

Il 2024 è stato caratterizzato per Acantho dalla piena integrazione dell'area di mercato della provincia di Treviso, a seguito dalla fusione di Asco Tlc. Gran parte delle attività in quest'area sono state dirette a perseguire la continuità di rapporto con tutti i principali Clienti, con l'attenzione di prendere in carico ogni particolare esigenza. La reazione dei Clienti al cambiamento è risultata complessivamente positiva e i ricavi di area hanno mostrato una sostanziale tenuta, pur registrando una qualche flessione. Sia le vendite che il churn sono risultati di valore più contenuto rispetto agli anni precedenti, ma complessivamente il delta è positivo.

In generale, per tutte le aree, il contesto di mercato dei servizi delle TLC si è contraddistinto per una offerta più forte rispetto a una domanda più debole. Dal lato della offerta, infatti, è cresciuta la disponibilità di servizi FTTH di operatori concorrenti. La domanda, invece, ha risentito delle incertezze macroeconomiche e della contrazione dei budget a disposizione dei settori maturi. Per i servizi di Data Center la domanda è stata trainata dall'offerta dei principali Cloud provider pubblici e le opportunità si sono concretizzate all'interno delle proposizioni aperte a servizi privati.

Le principali attività sono state dirette a consolidare il portafoglio dei Clienti da un lato e a creare opportunità di sviluppo del portafoglio stesso dall'altro lato. Sul primo fronte possiamo evidenziare l'ottimo risultato verso rinnovi pluriennali e proposte di "upselling" e "crossselling" e, tra queste ultime, si possono annoverare alcune proposte significative di servizi IaaS e di servizi di interconnessione dei Data Center. Lo sforzo in questa direzione ha consentito un buon grado di retention della customer base e una tenuta dei ricavi. Sul secondo fronte si segnalano il perfezionamento di alcuni importanti contratti di servizi di networking con alcune aziende del territorio.

Nel corso dell'anno si è concretizzata l'opportunità di partnership con una realtà del territorio per l'ampliamento dell'offerta e come leva di cross selling sul segmento più alto del mercato.

Mass market

Questo segmento di mercato ha visto una stabilizzazione dei ricavi nel 2024, nonostante una sempre maggiore competizione sui prezzi da parte dei grandi operatori nazionali di rete fissa e mobile.

Dal punto di vista del portafoglio Clienti, tutti i Clienti Retail dell'area nord est sono stati integrati all'interno di una stessa struttura di vendita. I Clienti del segmento SoHo, in attesa di sviluppare una rete di vendita indiretta nel Veneto, sono rimasti all'interno dell'area della vendita diretta.

Mercato wholesale

Nel corso del 2024, accanto alla necessaria attività di retention per contrastare la forte pressione concorrenziale di trasporto geografico, caratterizzata da una forte diminuzione dei prezzi sia in banda gestita che in fibra spenta, spicca l'attività dedicata allo sviluppo del progetto con FibreConnect su 57 aree industriali e artigianali di Emilia-Romagna e Veneto. Il risultato di questa collaborazione si è concretizzato in alcuni significativi contratti di IRU e Lease2IRU. In particolare, il contratto di IRU

prevede la interconnessione di 40 aree e i contratti di Lease2IRU valorizzano e rendono disponibile la presenza della fibra ottica di Acantho in queste stesse aree. Con riferimento allo specifico servizio di IRU (concessione di diritti di utilizzo esclusivo) di fibra spenta, oggetto di fornitura ad altri Operatori, si rilevano altri importanti risultati che coinvolgono i principali Attori di mercato.

Mercato istituzionale

Per quanto riguarda l'attività commerciale verso la Pubblica Amministrazione Locale, nel 2024 sono stati rinnovati la maggior parte dei contratti in scadenza con Enti Pubblici e Società di scopo ad esse correlate ed implementati alcuni upgrade ai servizi erogati. Il contributo principale in questo segmento è stato dato dall'area della provincia di Treviso.

Business Partner Development

Anche per il 2024 si conferma lo sviluppo della rete dei Business Partner.

La rete vendita indiretta è stata implementata di 6 nuovi Business Partner tra Agenti e Dealer (su un numero potenziale di 22 nuovi Business Partner incontrati), che a fine anno 2024 contava 33 Business Partner, in particolare 18 Agenti e 15 Dealer, oltre a 15 Reseller. E' stata anche razionalizzata la rete vendita, ora più aderente alle mutate esigenze di copertura territoriale.

Molteplici sono le motivazioni alla base della difficoltà di individuare e contrattare figure idonee, specialmente tra gli Agenti e Dealer, fra le quali emerge l'affermarsi sempre più di Agenzie multibrand a carattere nazionale di tipo Master Dealer.

Per allineamento alle esigenze commerciali e adeguamento alle normative vigenti e nel 2024 sono stati ricontrattualizzati tutti i Dealer secondo nuove tipologie di accordi contrattuali, rispettivamente per Agenti e per Procacciatori.

Nel corso dell'anno si è sviluppata l'attività di incontro e di formazione verso i Dealers e gli Agenti sui servizi Acantho volta ad incrementarne le capacità di vendita, e sono state anche realizzate diverse campagne di vendita mirate ad incentivare la penetrazione e promozione dei servizi di connettività "bundle". Inoltre, per incrementare il venduto sono state attivate delle campagne sui servizi a progetto dedicate ai singoli Agenti.

Infine, sono state instaurate relazioni con Hera Comm per attivare un proficuo scambio di informazioni su potenziali agenzie e generare sinergie con le reciproche reti vendita.

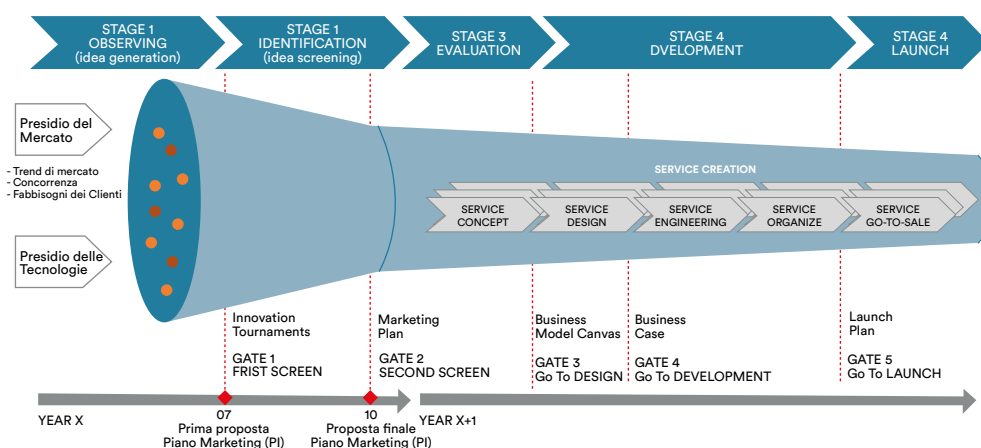
1.03

Marketing and Business Innovation

Nel contesto in continua evoluzione del 2024, Acantho ha intrapreso un percorso di innovazione dei servizi che ha portato a significative evoluzioni e ampliamenti del proprio portafoglio. Le nuove iniziative e strategie implementate si articolano in quattro aree chiave: Service Innovation, Business Development, Customer Engagement e Customer Services and Operations.

Service Innovation

Nel 2024, il processo di Service Creation ha subito un'ulteriore evoluzione con l'introduzione del "Service Innovation Funnel", un'estensione del modello esistente volta a ottimizzare la selezione e lo sviluppo delle nuove iniziative. In questo contesto, è stato istituito il "Torneo dell'Innovazione", un'iniziativa che consente di identificare e valorizzare i progetti più promettenti tra le proposte avanzate dalle diverse funzioni aziendali, sia interne che esterne. Inoltre, lungo il ciclo di vita del progetto, sono stati definiti cinque punti di verifica (gate), volti a valutare l'opportunità, la sostenibilità, la vendibilità, la redditività e la completezza di ciascuna iniziativa.



Service Innovation Funnel

Servizi di Connettività

Nel 2024, Acantho ha ampliato il proprio portafoglio di servizi di connettività introducendo nuove soluzioni grazie alla collaborazione con l'operatore FibreConnect. Tra le novità spicca l'offerta bundle Extra Fibra AIA, pensata per estendere la copertura in fibra ottica alle Aree Industriali e Artigianali su scala nazionale, supportando anche soluzioni progettuali ad hoc. Le nuove soluzioni offrono velocità fino a 2,5 Gbps in download e 500 Mbps in upload.

Parallelamente, l'offerta FttH e FttC è stata potenziata in Veneto, estendendo la copertura alle province di Treviso, Venezia e Belluno, grazie alla nuova interconnessione realizzata con TIM. L'integrazione della rete TIM si affianca alla copertura già esistente in quelle aree attraverso la banda ultra-larga di Open Fiber.

Sempre in ambito connettività, sono state sviluppate architetture di riferimento per

la progettazione di soluzioni custom dedicate all'interconnessione privata verso i principali Cloud Services Provider. L'obiettivo è facilitare ai clienti l'adozione di ambienti hybrid cloud, offrendo connessioni sicure e performanti.

Servizi Voce

Nel corso dell'anno, i servizi Voce di Acantho sono stati potenziati con l'introduzione del "SIP Trunk over Internet", che consente di offrire soluzioni vocali anche ai clienti non coperti dalla rete Acantho, ampliando così la base utenti raggiungibile.

Servizi Data Center

A seguito dell'incorporazione di Asco Tlc in Acantho, i servizi IDC (Internet Data Center) sono stati estesi anche al Data Center di Santa Lucia (TV), attraverso un processo di standardizzazione e armonizzazione dell'offerta di Housing.

Inoltre, è stata ampliata l'offerta di backup remoto con l'introduzione della soluzione Veeam Cloud Connect: questa tecnologia permette ai clienti di effettuare il backup remoto Veeam in modo sicuro, garantendo un'infrastruttura affidabile per il trasferimento e la conservazione dei dati nel cloud repository.

Servizi Cloud Computing

I servizi Virtual Data Center e Virtual Private Server sono stati sottoposti a una revisione tecnico-economica per adeguarli alle più recenti evoluzioni delle infrastrutture hardware e software, migliorandone l'efficienza e la competitività.

Con la crescente adozione del Public Cloud da parte delle aziende, Acantho ha introdotto nel proprio portafoglio il Servizio Cloud Connect, progettato per offrire diverse modalità di interconnessione al Public Cloud.

- Connect Starter (Stack): permette di sfruttare il servizio Multi-Cloud Connect (MCC), che garantisce interconnessioni sicure con i principali Cloud Service Provider (CSP) a livello globale.
- Connect Advanced (Equinix): consente di accedere ai servizi Full Cloud o Hybrid Cloud, sfruttando le interconnessioni globali di Equinix con i principali CSP.

Grazie a queste innovazioni, Acantho si conferma un player strategico nell'ambito della connettività avanzata, della sicurezza IT e delle soluzioni cloud, offrendo ai propri clienti un portafoglio di servizi sempre più completo e performante.

Business Development

Il 2024 ha segnato una ripresa significativa nello sviluppo delle partnership strategiche per la creazione di nuovi servizi, sia a catalogo che su misura. Tra le collaborazioni più rilevanti spicca l'accordo con Stack, che ha ampliato la value proposition aziendale nel settore dei Data Center certificati. Grazie a questa partnership, Acantho offre ora soluzioni avanzate di co-locazione e cloud hyperscale, con una potenza di sala di 600 kW e una capacità fino a 120 armadi rack.

Un'altra collaborazione strategica è quella con Applied, volta a valorizzare sul territorio i servizi integrati per le imprese. Questa partnership consente di offrire soluzioni innovative in ambito enterprise e industrial application & technologies, potenziando la presenza dell'azienda nei settori della fibra ottica e della connettività. In tale direzione si inserisce anche il già citato accordo con FibreConnect, finalizza-

to al rafforzamento dell'infrastruttura digitale in Emilia-Romagna e Veneto. Questa collaborazione prevede la realizzazione di una nuova rete in fibra ottica a banda ultra-larga per 57 Aree Industriali e Artigianali (AIA), contribuendo alla competitività del territorio con tecnologie all'avanguardia.

Un altro passo significativo è rappresentato dalla partnership con Cyber Guru, azienda italiana specializzata nella formazione in security awareness e una delle startup europee a più rapida crescita. Questa collaborazione consente di rafforzare l'offerta di servizi in ambito cybersecurity, rispondendo alle crescenti esigenze di protezione informatica delle aziende.

Parallelamente, abbiamo consolidato le partnership esistenti con i principali fornitori di soluzioni verticali, confermando e rafforzando le collaborazioni in essere. Inoltre, nel quarto trimestre del 2024, sono stati gettati i presupposti per lo sviluppo di nuove partnership strategiche previste per l'anno successivo. Tra queste, rientra la collaborazione con fornitori di connettività satellitare, un'iniziativa destinata a completare e potenziare ulteriormente la nostra proposta di valore.

Customer Engagement

Nel 2024, le attività di Customer Engagement si sono evolute con un focus strategico sulla comunicazione online e offline, sulle sponsorizzazioni, sulla lead generation e sulle survey. L'obiettivo principale è stato rafforzare la brand awareness di Acantho sul territorio, aumentando il coinvolgimento dei clienti e creando nuove opportunità di business. A tal fine, sono stati impiegati strumenti di ascolto per misurare la soddisfazione, raccogliere feedback e ottimizzare l'esperienza complessiva.

Campagne digitali

Acantho ha implementato un piano strategico di contenuti e campagne digitali mirato ad aumentare il traffico sul sito web e generare nuove opportunità commerciali. I contenuti pubblicati sono stati organizzati in otto stream editoriali: offerte e promozioni, partnership, sostenibilità e impegno aziendale, data & voice communication, data center, cyber security, hybrid multicloud e offerta business.

Su LinkedIn, i post più performanti sono stati quelli relativi alle Offerte Business e alle Promozioni, mentre su Facebook hanno ottenuto il maggior engagement i contenuti dedicati al Data Center.

L'analisi del traffico sul sito web ha evidenziato una crescita costante, con una media mensile di 8.000 visitatori, 10.000 sessioni e 14.000 visualizzazioni di pagina. Due picchi significativi si sono registrati ad agosto e ottobre, in corrispondenza di campagne ADV e newsletter mirate ai clienti.

Per quanto riguarda i social, LinkedIn ha registrato il tasso di engagement più alto a gennaio, grazie alla sponsorizzazione del 23 gennaio sulla fibra di Acantho. La maggior parte delle impression e dei clic alle ADV proviene da professionisti nei settori business development e vendite. Su Facebook, i post con le migliori performance sono stati:

- Offerta On Family Pack (5 agosto, oltre 3.000 clic)
- Servizio SD-WAN (20 agosto, quasi 4.000 clic)
- ADV sul Data Center (11 dicembre, 9.956 clic nel mese)

Le regioni con il maggior livello di engagement sono risultate Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia.

Survey digitali

Nel 2024, Acantho ha realizzato cinque survey focalizzate su Next Generation Voice Solution (Cloud PBX, Voice4Teams), Virtual Data Center, Container as a Service (CaaS), Digital Security e SD-WAN, con l'obiettivo di misurare l'interesse dei Clienti Business, il livello di awareness e le competenze sui temi trattati.

Distribuite tramite SurveyVista a un target selezionato nei segmenti SME, Large, Comparable e Top, le survey erano allineate agli argomenti trattati negli eventi "This is I.T".

Le indagini sono state sviluppate in due formati:

- Alcune offrivano un approfondimento su un servizio con possibilità di richiesta di contatto commerciale.
- Altre includevano un quiz interattivo con elementi di gamification per coinvolgere gli utenti.

I contatti raccolti sono stati suddivisi tra:

- Utenti con interesse diretto, che hanno compilato il form per essere ricontattati.
- Utenti passivi, che si sono limitati ad aprire la mail o completare il quiz senza lasciare dati.

Questa iniziativa ha permesso di rafforzare il dialogo con i clienti e generare nuove opportunità di sviluppo commerciale.

Eventi "This is I.T."

Nel 2024, Acantho ha lanciato "This is I.T.", un ciclo di sette eventi dedicati all'approfondimento di soluzioni tecnologiche innovative. Da marzo a novembre, ogni appuntamento ha offerto ai partecipanti un'analisi approfondita di uno o più servizi, grazie al contributo diretto dei Product Manager di riferimento, oltre a un tour esclusivo del Data Center di Imola.

Per facilitare la partecipazione, è stata creata una landing page dedicata sul sito di Acantho, attraverso la quale i clienti potevano iscriversi in autonomia. L'iniziativa è stata strutturata per perseguire tre obiettivi principali:

- Rafforzare la fiducia e la trasparenza, mostrando ai clienti l'infrastruttura e le misure di sicurezza del Data Center.
- Favorire un dialogo più diretto e collaborativo tra i Key Account Manager e i clienti, contribuendo a costruire relazioni più solide.
- Rilevare le esigenze specifiche dei clienti, offrendo loro soluzioni personalizzate sui servizi di maggiore interesse.

I temi trattati durante gli incontri hanno spaziato su ambiti chiave dell'innovazione tecnologica, tra cui:

- Disaster Recovery as a Service (DRaaS)
- Next Generation Voice Solution (Cloud PBX, Voice4Teams)
- Virtual Data Center
- Container as a Service (CaaS)
- Digital Security
- SD-WAN
- Backup as a Service (BaaS)
- Multicloud Connect

Gli eventi hanno coinvolto principalmente Clienti Business, con la possibilità per i

KAM di estendere l'invito anche a prospect.

Durante gli incontri al Data Center, sono state realizzate anche le riprese per il video "Tour Data Center", successivamente pubblicato su YouTube e promosso sui canali social LinkedIn e Facebook.

Sponsorizzazioni

- "Sotto le Stelle del Cinema"

Acantho S.p.A. ha rinnovato la sua collaborazione con la Fondazione Cineteca di Bologna, confermando il sostegno al festival *Sotto le stelle del Cinema* in Piazza Maggiore. Nell'ambito della prestigiosa rassegna estiva, l'azienda ha promosso la serata speciale *Sotto le stelle del calcio*, svoltasi il 13 luglio. L'evento ha visto la proiezione del film *Ultimo minuto* (1987), introdotto dal regista Pupi Avati, con la partecipazione di Antonio Avati e Italo Cucci, offrendo al pubblico un'esperienza unica all'insegna del grande cinema e della cultura sportiva.



- "Villaggio della Salute"

Anche nel 2024 è proseguito l'accordo di sponsorizzazione con il Villaggio della Salute. L'offerta *EXTRA FIBRA* è stata promossa attraverso cartellonistica fisica posizionata lungo i due percorsi di accesso al Villaggio, garantendo massima visibilità ai visitatori.

- "LGS Sport Camp"

Dal 26 agosto al 10 settembre 2024, si è svolta presso il Centro Sportivo di Castel-debole la settima edizione dell'*LGS Sport Camp*, il camp multisport gratuito dedicato a ragazzi e ragazze tra i 7 e i 13 anni residenti a Bologna e provenienti da famiglie in condizioni di fragilità. L'iniziativa, ormai un punto di riferimento sul territorio, continua a promuovere i valori dello sport come strumento di inclusione, socialità e benessere, offrendo ai giovani partecipanti un'esperienza educativa e di crescita attraverso il gioco e l'attività fisica.



– “Giro d’Italia”

Nel 2024 Acantho ha sostenuto una delle tappe più attese del Giro d’Italia in qualità di sponsor. Il 25 maggio, in occasione della 20ª tappa, i corridori hanno attraversato Ca’ del Poggio pedalando verso Bassano del Grappa, in un evento che ha unito passione sportiva e solidarietà. La giornata si è aperta con una pedalata benefica a sostegno di *C’è da fare*, l’associazione fondata da Paolo Kessisoglu per promuovere progetti di supporto psicologico agli adolescenti in difficoltà. Acantho è stata orgogliosa di contribuire a questo momento di aggregazione, rafforzando il proprio legame con il territorio e i valori positivi dello sport.



Customer Experience

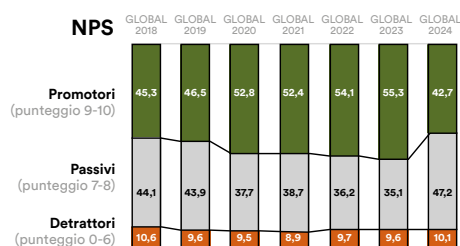
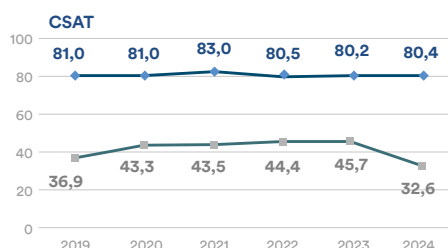
Nel mercato attuale, caratterizzato da una forte competizione e da aspettative degli utenti in continua evoluzione, comprendere a fondo la percezione dei clienti è fondamentale. Tradizionalmente, Acantho ha monitorato il sentiment della propria clientela attraverso l’NPS (Net Promoter Score), una metrica utile per valutare la probabilità che i clienti consiglino i servizi ad amici o conoscenti. Tuttavia, per ottenere un quadro più completo e dettagliato, nell’ultimo anno è stato introdotto anche il CSAT (Customer Satisfaction Score) come metrica complementare.

Mentre l’NPS si concentra sulla fedeltà e sulla propensione al passaparola, il CSAT misura la soddisfazione immediata rispetto a specifiche interazioni, servizi o prodotti. L’integrazione di queste due metriche permette di comprendere sia le esperienze quotidiane dei clienti sia la percezione generale dell’azienda, consentendoci di affinare le strategie e rispondere in modo più mirato alle loro esigenze.

La ricerca per verificare la Customer Experience ha coinvolto i clienti business Acantho con un canone mensile uguale o superiore a 50 euro. Sono stati inviati 5.693 inviti e raccolte 260 interviste, di cui 152 a clienti Acantho storici e 108 a clienti ex Asco.

Sintesi dei principali risultati emersi dall’analisi:

- NPS globale: si registra un calo tra i clienti storici di Acantho, concentrato tra i Promotori (punteggio 9-10), mentre aumenta l’incidenza dei Passivi (punteggi 7-8), ma senza un incremento dei Detrattori (punteggi 0-6).
- CSAT: l’indice di soddisfazione complessiva, che tiene conto di tutta la scala di valutazione, risulta stabile, confermando la solidità dell’esperienza complessiva offerta.



Questi dati ci offrono spunti preziosi per migliorare ulteriormente il rapporto con i nostri clienti e rafforzare il nostro posizionamento sul mercato. Continueremo a monitorare con attenzione la Customer Experience per garantire sempre il massimo valore ai nostri utenti.

Customer Services and Operations

Nel corso dell'anno 2024 è stata portata a regime la gestione centralizzata e basata su centri di competenza specialistica dei ticket di assistenza commerciale e amministrativa, confermando così la possibilità di un monitoraggio della pratica end-to-end, con l'obiettivo di migliorarne i tempi di gestione, e di garantire una comunicazione puntuale e strutturata ai clienti sulla risoluzione e chiusura della loro richiesta di assistenza. E' proseguito nel corso del 2024 l'ampliamento delle skill e degli ambiti di supporto delle risorse dedicate al front-end e al back-end riconducibili ad un outsourcer specializzato.

In ambito Customer Relationship Management nel corso del 2024, con l'obiettivo di migliorare la "user experience" dei nostri clienti, sono state attivate comunicazioni automatiche e con layout standard di "on boarding" e di attivazione del servizio per i nuovi clienti, mentre per le richieste di assistenza sono state attivate le comunicazioni di presa in carico e di risoluzione. E' stata resa altresì disponibile una funzionalità di messaggistica che permette al cliente, dal ticket di richiesta assistenza aperta dal portale web nell'area riservata, di dialogare on line con le persone dell'area commerciale o tecnica di Acantho che stanno gestendo la sua richiesta.

Nel corso del 2024, sempre nell'ottica di migliorare la percezione dei clienti del servizio reso da Acantho, sono stati messi a regime alcuni processi in ambiti diversi, tra i quali possiamo ricordare:

- servizio di richiamata del cliente, il cosiddetto "ti richiamiamo noi" il cui perimetro commerciale è stato esteso al Customer Services and Operations in modo da garantire un presidio più puntuale e tempestivo delle richieste di informazioni dei clienti;
- processo di off boarding dei clienti nel caso di disdetta o cessazione, per la restituzione delle apparecchiature di Acantho in uso;
- processo di comunicazione ai clienti di lavori programmati di manutenzione apparati o infrastrutture che possono impattare sul livello del servizio erogato o sull'erogazione stessa del servizio per i clienti impattati, in modo da contenere quanto più possibile il disagio che ne deriva al cliente.

I livelli di servizio (SLA - Service Level Agreement) implementati per i diversi canali d'ingresso, hanno permesso di consolidare i tempi di risposta e ricezione delle se-

gnalizzazioni da parte dei clienti. In termini di attività sono state gestite/i:

- ~ 18.700 chiamate (inbound call) ai numeri verdi clienti mercato rispetto a 15.600 del 2023
- ~ 14.000 mail mercato (inbound mail) rispetto a 11.600 del 2023
- ~ 12.000 ticket tecnici complessivi (mercato e corporate) rispetto a 10.800 del 2023
- ~ 10.000 ticket commerciali complessivi rispetto a 8.900 del 2023
- ~ 4.500 ticket amministrativi complessivi rispetto a 3.600 del 2023
- ~ 8.800 ordini complessivi su clienti rispetto a 7.700 del 2023

Sul fronte Help Desk Unico, rivolto ai dipendenti del Gruppo, il presidio front-end relativo ai servizi TLC ha gestito circa 550 richieste di supporto, in lieve contrazione rispetto ai valori del 2023.

1.04

Investimenti: destinazione ed ambiti

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati investimenti per 10.884 migliaia di euro dei quali 7.987 migliaia di euro materiali e 2.897 migliaia di euro immateriali, complessivamente in incremento rispetto al precedente esercizio.

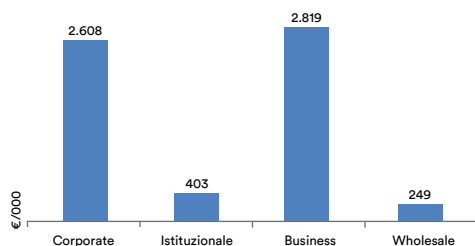
Le due principali destinazioni dei suddetti investimenti sono state, da un lato lo sviluppo e il rinnovo tecnologico della Società, per un totale complessivo di 4.805 migliaia di euro e, dall'altro, lo sviluppo del Mercato nei suoi diversi segmenti per 6.079 migliaia di euro.

Tra gli investimenti per il Mercato troviamo, principalmente, infrastrutture di rete, cablaggi e apparati, ma, a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali, sono state capitalizzate anche provvigioni commerciali per ca 150 migliaia di Euro, in riferimento al principio contabile IFRS15.

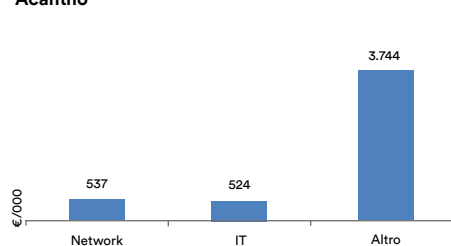
Tra gli investimenti di Acantho gli ambiti di destinazione possono essere principalmente riassunti in attività per l'Information Technology (IT) ed attività per il Network (NW), oltre a quelli per l'armonizzazione di Asco TLC e alla sostituzione del sistema di fatturazione, progetto che ha impegnato gran parte dell'azienda per tutto lo scorso anno.

Nel prosieguo verrà data evidenza dei diversi progetti sviluppati nel corso dell'esercizio 2024, ambito IT e NW, per lo sviluppo ed il rinnovo tecnologico della Società e per lo sviluppo del Mercato nonché la Corporate.

Mercato



Acantho



1.05

Technology and Operations

Durante il 2024 tutte le strutture tecniche ed operative di Acantho sono state impegnate in numerose iniziative ed attività per indirizzare specifici obiettivi strategici, tra i quali:

- evoluzione progettuale a supporto dell'attivazione dei servizi contrattualizzati con i Clienti;
- rinnovo e potenziamento tecnologico delle architetture di rete fisica/logica e dei sistemi di Data Center a supporto dei processi di innovazione e standardizzazione dei servizi e dei processi di capacity planning;
- contenimento del rischio derivante dall'obsolescenza dei sistemi e delle tecnologie o correlato a vulnerabilità di sicurezza informatica;
- monitoraggio della qualità dei servizi erogati e supporto tecnico-specialistico nella risoluzione dei guasti, fornito ai Clienti, per il rispetto dei livelli di servizio

Inoltre, dando seguito all'impostazione progettuale avviata nell'anno precedente, nel 2024 sono state avviate numerose iniziative con l'obiettivo di consolidare il percorso di armonizzazione delle piattaforme tecnologiche e dei processi di gestione operativa di Acantho e di Asco TLC.

Vengono di seguito descritte le iniziative di maggiore rilevanza sviluppate dalle 4 aree operative (Infrastructure Technologies, Delivery, Network Technologies, Assurance) e vengono riportati i principali indicatori relativi alle attività di delivery e di sviluppo delle reti e dei sistemi, che includono tutti gli interventi operati nel territorio "allargato" Acantho Spa (post-fusione con Asco Tlc).

Infrastructure Technologies

Fiber Technologies

A seguito dell'ampliamento della base Clienti e delle attività commerciali, tra l'Emilia-Romagna e il Veneto sono stati realizzati 213 nuovi collegamenti in fibra ottica. In particolare, fra i suddetti collegamenti, 82 sono stati forniti in modalità "fibra spenta", mentre i restanti 131 sono relativi a servizi di connettività in modalità "fibra accesa".

Nel corso dell'anno la rete in fibra ottica si è ulteriormente espansa per 45,5 km (40 Km in E/R e 5,5 Km nel Triveneto), localizzati tutti in aree urbane (MAN). Alla data del 31 dicembre 2024, con il suddetto sviluppo, si sono raggiunti i 6.756 km di infrastruttura in fibra ottica, comprensivi degli asset apportati da Asco Tlc Spa. Come già avvenuto negli ultimi anni, anche nel corso del 2024 gli interventi di sviluppo della rete, sono stati concentrati nell'allacciamento di nuovi clienti e di BTS (Stazioni Radio Base) di Operatori Mobili in ambito MAN, effettuando quindi i rilegamenti su dorsali preesistenti, mentre le infrastrutture geografiche non sono state oggetto di interventi significativi.

Il numero totale dei POP attivi (Point of Presence) al 31 dicembre 2024 è pari ad 188 (n° 113 in E/R e n° 75 nel Triveneto).

Data Center Facility

Nel corso del 2024 il Data Center di Imola ha riconfermato l'importante certificazione "livello Rated-3" (concurrently mantenibile) passando da ANSI/TIA-942-B:2017 a ANSI/TIA-942-C:2024. Tale certificazione attesta che nel data center di Imola:

- è possibile gestire la manutenzione programmata su qualsiasi parte del percorso di distribuzione o qualsiasi singolo pezzo di apparecchiatura o componente, senza interruzioni;
- è presente almeno un percorso attivo (N) e uno in standby (+1) per la distribuzione di alimentazione, il raffreddamento e le telecomunicazioni;
- esiste la garanzia di protezione contro la maggior parte degli eventi fisici;
- la maggioranza dei componenti elettrici, meccanici e strutture critiche per le telecomunicazioni sono compartimentati;
- sono presenti adeguati controlli di sicurezza fisica.

Nel percorso di certificazione, è stata acquisita anche la ISO/IEC 22237 Class.3, che stabilisce i criteri per garantire l'affidabilità dei data center.

Nel 2024, sono state avviate le analisi per la certificazione TIA942 del Data Center Acantho a Santa Lucia di Piave, con attività di adeguamento previste per il 2025. È stata completata l'integrazione del software CMMS per la gestione della manutenzione, con l'obiettivo di ottimizzare i processi e prolungare la vita degli asset. A fine 2024 è stato attivato un contratto di gestione per la manutenzione ordinaria ed evolutiva dei Data Center in Emilia-Romagna e Veneto.

Sono stati completati i lavori per l'adeguamento dei corridoi del Data Center di Imola per separare gli impianti di alimentazione elettrica, riducendo il rischio di blackout, e il revamping del cablaggio interno al Data Center di San Vendemiano per migliorare le connessioni ad alta capacità.

Delivery

Generalità

In area Delivery sono stati gestiti complessivamente 3.703 ordini, di cui 2.481 in ambito Mercato (segmenti Business, Istituzionale, Wholesale) e 1.222 in ambito Corporate. Tra gli ordini gestiti spiccano i 534 progetti completati per l'implementazione di servizi di Information Technology e Network in ambito Corporate, in incremento rispetto ai riferimenti del 2023, ed i 218 progetti per l'implementazione di servizi in ambito Mercato, anch'essi in aumento rispetto al 2023.

L'aumento riscontrato è in linea con le attività commerciali ed è anche sostenuto dal potenziamento ed efficientamento dei processi di Delivery.

Per quanto riguarda i servizi di Information Technology, nel corso dell'anno, il perimetro complessivo delle piattaforme gestite, distribuite su tutti i Data Center di Acantho, si è incrementato per la componente Storage per effetto dei progetti legati alle attività commerciali.

A fine 2024, il numero dei server virtuali è pari a 4.035 mentre il numero dei server fisici ammonta a 396 unità.

La quantità di spazio storage per la gestione del dato passa da 5.479 TB del 2023 a 8.601 TB del 2024 (+57%), mentre lo Spazio dedicato al backup dei dati passa dai 13.495 TB del 2023 a 8.607 TB del 2024. La riduzione dello spazio backup è stata

compensata dall'incremento dello storage, per via della modifica della modalità di erogazione del servizio di backup (storage-based) per i sistemi SAP del Gruppo Hera.

Per quanto riguarda i servizi di Network, nel corso del 2023 sono stati attivati collegamenti di rete per:

- 131 sedi per clienti in fibra ottica accesa di Acantho;
- 289 sedi per clienti in fibra ottica accesa di altri operatori;
- 82 sedi clienti in fibra spenta di Acantho;
- 337 sedi clienti con servizi di connettività xDSL;
- 41 sedi clienti con servizi di connettività radio Hiperlan.

Delivery IT

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno all'interno dell'area organizzativa Delivery Information Technology:

- *Container as a Service (CaaS)*: Per un'azienda di sviluppo software fornitrice del Gruppo Hera, è stata realizzata un'infrastruttura container basata su Kubernetes in ambiente cloud AWS, estendendo ibridamente l'ambiente Oracle presso il datacenter di Imola.
- *Potenziamento ed ammodernamento di piattaforme Oracle*: Per il Gruppo Hera, è stato avviato un progetto di potenziamento delle risorse dei sistemi SAP, con l'implementazione di nuove procedure per l'accesso amministrativo e la gestione delle schedulazioni automatiche, migliorando la sicurezza e la continuità del servizio.
- *Soluzione IaaS per Disaster Recovery*: Per un'azienda nel settore del trattamento rifiuti, Acantho ha implementato un'infrastruttura virtuale nel data center di Santa Lucia di Piave, permettendo la replica dei server virtuali per migliorare la sicurezza e resilienza dell'infrastruttura IT.

Delivery Network

Di seguito, i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno all'interno dell'area organizzativa Delivery Network:

- *Collegamento ridondato a 10Gbps*: Per un cliente nel settore motorsport, Acantho ha implementato una connessione ottica ridondata da 20 Gbps, interconnettendo le sedi con un service provider internazionale.
- *Servizio VPN multisede su scala nazionale*: Per un'azienda del settore turismo, è stato realizzato un servizio di Rete Privata Virtuale per collegare 120 sedi su tutto il territorio nazionale, integrando anche connessioni di altri operatori.
- *Rete dedicata su cliente multisede*: Per un'azienda sanitaria veneta, Acantho ha creato una rete dedicata per connettere 30 siti a Treviso tramite 33 tratte in fibra ottica. È stata garantita la ridondanza dei dispositivi e un servizio di monitoraggio autonomo per il cliente.

Network Technologies

Nel corso dell'anno sono state promosse numerose iniziative progettuali riguardanti il potenziamento ed il rinnovo tecnologico di infrastrutture di rete, fra le quali spiccano le seguenti, suddivise per ambito tematico:

Core and Access Technologies

- *Aggiornamento della rete di accesso in fibra ottica*: è stato dato seguito al il programma di rinnovo tecnologico degli apparati di accesso per migliorare affidabilità, efficienza e prestazioni.
- *Evoluzione della rete di trasporto*: Completata la selezione di Juniper come nuovo partner tecnologico e avviata la sostituzione degli apparati core obsoleti per un backbone da 100Gbps, a supporto della crescente domanda di banda e resilienza.
- *Rinnovo dei gateway Internet*: Sostituzione dei nodi di interconnessione obsoleti con nuove piattaforme più performanti e sicure per garantire maggiore affidabilità e continuità dei servizi.
- *Studio per la revisione dell'architettura di gestione del traffico Internet*: completata l'analisi approfondita per la riprogettazione dell'infrastruttura di traffic shaping.
- *Potenziamento dell'architettura di protezione della rete Anti-DDoS*: Upgrade dell'infrastruttura Radware per supportare la maggiore capacità di banda e protezione anche per la clientela del Veneto.
- *Attivazione di una nuova interconnessione con l'operatore Fastweb*: Attivata una connessione da 10 Gbps per collegare sedi in aree non coperte dalla fibra ottica Acantho, ampliando le opportunità di business.
- *Attivazione di una nuova interconnessione con l'operatore Fibre Connect*: Implementata un'interconnessione con banda pari a 100 Gbps, finalizzata al collegamento di clienti situati nelle Aree Industriali e Artigianali (AIA) la cui rete di accesso in fibra ottica verrà sviluppata dalla stessa Fibre Connect.

In seguito alla fusione tra Acantho e AscoTlc, sono state promosse numerose iniziative volte all'armonizzazione operativa. Tra queste si evidenziano:

- *Attivazione della nuova interconnessione tra le reti Acantho ed ex Asco TLC*: Implementata una doppia interconnessione ridondata a 100 Gbps per migliorare l'integrazione e l'efficienza operativa tra le reti.
- *Progetto di unione delle reti Acantho - Asco TLC*: Studio per definire le modalità operative per la convergenza delle infrastrutture, ottimizzando le tecnologie per future evoluzioni.
- *Reingegnerizzazione dei servizi di rete*: Completata la riprogettazione dei servizi di Acantho per una gestione standardizzata anche sulla rete del Veneto, migliorando integrazione, scalabilità e uniformità operativa.
- *Consolidamento dell'architettura Internet*: Ottimizzati i servizi di traffico Internet dei clienti del Veneto, migliorando l'efficienza operativa grazie all'integrazione nella rete potenziata di Acantho.

Interactive Technologies

- *Sviluppo del Servizio Trunk SIP over Internet*: Consente ai clienti con connettività di altri operatori di utilizzare i servizi telefonici SIP della Centrale Telefonica di Acantho.

- *Reingegnerizzazione dei servizi fonia Acantho su rete ex-AscoTlc*: Ampliata l'area di vendita dei servizi fonia nelle zone del Veneto coperte dalla rete Acantho.
- *Attivazione del servizio Voice4Teams per il Gruppo Hera*: Attivato per oltre 3500 utenti del Gruppo Hera un servizio di softphone basato su Microsoft Teams, integrato con il terminale telefonico tradizionale mantenendo la numerazione geografica.

Cybersecurity Technologies

- È stata implementata l'estensione del monitoraggio della superficie di attacco esposta ai servizi pubblicati sui domini ex-AscoTLC, mediante la soluzione di External Asset Surface Management e Automatic Security Validation di Acantho
- È stato esteso il processo di gestione delle attività di VAPT (Vulnerability Assessment e Penetration Test) al perimetro dei sistemi ex-AscoTLC
- Sono state implementate le soluzioni tecnologiche atte a rispondere alla compliance normativa riguardo alle delibere AGCOM su Parental Control e Piracy Shield.

Automazione di processo

All'interno del progetto di Digital Transformation, è proseguito lo sviluppo del software di Network Inventory PLaNeTI (Physical & Logical Acantho Network Interface) di proprietà di Acantho Spa. Tramite gli sviluppi del 2024 si sono ottenuti molteplici benefici operativi, tra i quali:

- Completamento dell'integrazione con il network inventory della rete ottica con nuove funzionalità
- Modellazione ed inserimento di nuovi oggetti rappresentanti i POP di rete e di tutti gli apparati di Infrastruttura della rete ex-AscoTLC

Wireless Technologies

Nel settore IoT sono stati gestiti oltre 700 concentratori in più di 300 siti per legge circa 1 milione di contatori.

Nel 2024, nell'ambito della rete WMBus per la lettura dei contatori gas G4/G6, sono stati attivati 9 nuovi siti e potenziati 34. È stato perfezionato il processo di analisi per migliorare la leggibilità dei contatori e sviluppati sistemi di data analytics per supportare la lettura e identificare problematiche. Questo ha portato a un miglioramento della rete e a una maggiore copertura nelle aree critiche.

Inoltre, è stata attivata la rete LoraWan e i sistemi IoT per le letture dei misuratori acqua per AcegasApsAmga Spa.

All'interno dell'ambito IoT sono stati gestiti più di 700 concentratori installati in più 300 siti tramite i quali vengono letti indicativamente 1 milione di contatori.

Assurance

Nel 2024 sono state sviluppate in modo uniforme le competenze tecnologiche e Network per le strutture di Assurance, migliorando la reattività verso il cliente e il rispetto dei livelli di servizio.

È stato migliorato il rapporto tra effort e mitigazione del rischio, aumentando la formazione del personale e adattando i processi alla disciplina "Lean". Come negli anni

precedenti, si è continuato a contenere il rischio con interventi proattivi di patching e aggiornamenti, rafforzando i sistemi e prevenendo attacchi cyber.

Nell'anno 2024 i sistemi di monitoraggio e di ticketing hanno raccolto complessivamente circa 27.000 segnalazioni; il numero è in lieve calo rispetto all'anno precedente nonostante la quasi completa integrazione delle infrastrutture a supporto dell'erogazione dei servizi per i clienti del Veneto.

Il 34% delle segnalazioni è stato generato dai sistemi di monitoraggio ed allarme; questi hanno lo scopo di anticipare proattivamente al personale di Assurance eventuali comportamenti delle piattaforme di sistema e di rete potenzialmente forieri di anomalie funzionali.

I due terzi rimanenti sono segnalazioni provenienti dalla clientela, che sono ulteriormente classificabili in attività correttive atte al ripristino delle disfunzioni emergenziali (38%) ed attività di supporto (28%); queste ultime raccolgono le esigenze di cambio, aggiornamento e miglioramento delle funzionalità dei sistemi.

Le segnalazioni provenienti dalla clientela Corporate incidono per quasi un quarto della totalità; i restanti tre quarti sono ad appannaggio della clientela Mercato.

Nel corso del 2024 si evidenziano circa un centinaio di segnalazioni in ambito cyber, gestite in Assurance, generate direttamente dalla funzione interna aziendale di SOC o indirettamente dalla struttura di cybersecurity management del Gruppo Hera, con lo scopo di adeguare i sistemi agli standard di sicurezza.

1.06

Servizi di staff

Qualità, Normativa, Processi e Sistemi Informativi

Il corso del 2024 è stato caratterizzato da un consolidamento della struttura owner dei processi di governance normativi, qualità, di presidio dei processi interni e dei sistemi informativi.

L'obiettivo è quello di ottimizzare le attività prevedendo un flusso organico tra oneri normativi, necessità del sistema qualità, definizione dei processi e le relative implementazioni sui sistemi informatici.

Qualità, sistemi di gestione e Normativa Telecomunicazioni

Sull'importanza, tattica e strategica, dei temi di Sicurezza dei dati, ormai nel linguaggio comune col termine Cybersecurity, non vi sono dubbi. Acantho Spa presidia efficacemente questi aspetti aderendo agli schemi di certificazione della famiglia ISO27000, che sono riconosciuti a livello internazionale da tempo.

Tra i principali temi regolamentari del 2024 si segnala, proprio in ambito Cybersecurity, l'approvazione della nuova normativa NIS2, recepita in Italia con il Decreto Legislativo 138/2024, che mira a garantire un elevato livello di sicurezza informatica proteggendo le reti e i sistemi informativi. Questo decreto, applicabile dal 18 ottobre 2024, estende il suo campo di applicazione a nuove entità e settori, richiedendo l'adozione di misure preventive e di risposta agli incidenti informatici. L'adozione della normativa NIS2 comporterà per Acantho una serie di azioni specifiche, a partire dalla verifica del proprio sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, nei campi della valutazione dei rischi, nella definizione di politiche di sicurezza e nella formazione del personale. Ciò implicherà inoltre la revisione di processi e tecnologie per il monitoraggio e la protezione delle reti, nonché una collaborazione con fornitori e partner ancora più stretta, per garantire la sicurezza dell'intera catena di approvvigionamento. Inoltre, sarà necessario stabilire un piano di risposta agli incidenti che preveda procedure per la gestione delle emergenze e la comunicazione strutturata con l'autorità competente, ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale).

Il Gruppo HERA, oltre a dover rispettare gli stessi requisiti, dovrà anche garantire la protezione delle infrastrutture critiche e la continuità operativa dei servizi essenziali, in larga parte erogati su infrastrutture Acantho.

Si è provveduto ad effettuare un'ulteriore verifica della rispondenza ai requisiti anche della qualifica CSP (Cloud Service Provider) che è regolata dal regolamento unico per le infrastrutture e i servizi cloud per la Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). Questo regolamento, entrato in vigore nella sua nuova veste il 1° agosto 2024, stabilisce le modalità di classificazione, migrazione e qualificazione dei servizi cloud che le Pubbliche Amministrazioni (PA) possono utilizzare.

Questo riconoscimento è funzionale ad Acantho a fornire soluzioni infrastrutturali alla Pubblica Amministrazione ed ai suoi fornitori nell'intento di consentire alla forza vendita di poter presidiare efficacemente anche questo segmento di mercato.

L'attenzione, sempre crescente, da parte dei clienti sui temi legati alla normativa Privacy ed al rispetto delle prassi da essa derivate, conferma la scelta dell'azienda di essersi dotata di strumenti di governo di tali adempimenti. La crescente collaborazione col DPO di Gruppo (Data Protection Officer) e il suo staff e lo schema di certificazione ISO27701 adottato, consentono di gestire al meglio quest'ambito, non solo in termini di compliance, ma anche per offrire un presidio di competenza a tutti quei Clienti che lo richiedono, ad integrazione dei servizi ICT a loro erogati. Il governo ormai maturo degli adempimenti all'interno di Acantho Spa ed il forte coinvolgimento dei fornitori nell'erogazione dei servizi, sono stati gli elementi che hanno consentito di elevare il livello di accountability attraverso l'incremento dei controlli e delle verifiche effettuate anche presso i fornitori stessi, secondo criteri condivisi e codificati nel sistema di gestione della Privacy. Gli esiti di questa attività hanno rivelato un progressivo miglioramento del presidio di questi aspetti anche presso i fornitori, specialmente i più esposti nel trattamento di dati personali.

Nel corso del 2024 la certificazione ISO 14001 è stata confermata ed operativamente estesa anche al perimetro dei siti dell'Emilia-Romagna. Tale certificazione migliora l'immagine e la credibilità aziendale, dimostrando l'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità ambientale, aiutando a rispettare le normative ambientali, riducendo il rischio di sanzioni e migliorando la gestione degli obblighi legali. Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ha consentito ad Acantho di ottenere punteggi più alti negli appalti pubblici e in genere di rispondere in maniera efficace agli obblighi normativi dei clienti, in particolar modo della Pubblica Amministrazione.

Le certificazioni per il datacenter di Imola TIA 942, aggiornate nel 2024 alla nuova versione C, e della nuova ISO 22237, conseguita per la prima volta nel corso del 2024, danno evidenza ai clienti Acantho di elevati standard di progettazione, costruzione e operatività, assicurando affidabilità, sicurezza e efficienza. La conformità a questi standard migliora la resilienza delle infrastrutture, riducendo al minimo i tempi di inattività e i rischi di interruzione del servizio. Inoltre, queste certificazioni sono riconosciute a livello internazionale, rafforzando la reputazione di Acantho come fornitore di servizi di alto livello e aumentando la fiducia dei clienti.

Per questo motivo è stato avviato nel 2024 il medesimo iter di certificazione anche sui Datacenter di Santa Lucia di Piave (TV).

Il Sistema di Gestione Integrato: Qualità, Sicurezza delle informazioni e Privacy e Ambiente e di conformità dei datacenter (ISO 9001-14001-27001-27017-27018-22237-TIA942) continua a raccogliere i frutti di un percorso sviluppato in oltre un decennio: di fatto è divenuto il collettore di un impianto documentale a sostegno dell'attività delle strutture organizzative e dei processi delineati per il presidio della Soddisfazione del Cliente (ISO9001), dei temi di Sicurezza dei Dati e di sostenibilità, tre capisaldi per l'erogazione efficace dei servizi al mercato ed il governo dei rischi. Le verifiche ispettive che si tengono ogni anno da parte dell'organismo di Certificazione, rappresentano certamente un momento di riesame dell'impianto costruito, ma anche un'occasione di confronto costruttiva per aumentare il valore aggiunto

sia per l'azienda che per i propri Clienti, confidenti di trovare in Acantho Spa un fornitore di valore cui affidare i propri dati.

Sistemi informativi

Oltre alle attività ricorrenti di manutenzione correttiva ed ordinaria sugli oltre 60 applicativi aziendali, sono stati effettuati diversi progetti indirizzati da obiettivi strategici di rinnovo ed innovazione tecnologica, evoluzione progettuale e contenimento del rischio.

Tra questi, i progetti più importanti per la quantità di risorse coinvolte ed impatto sull'operatività aziendale, sono stati:

- Nuovo Billing Acantho: Il rinnovo del sistema di billing Acantho ha visto la dismissione del vecchio sistema eCCBS, basato su architettura SAP, in uso in Acantho da più di un decennio, e la messa in produzione dell'applicativo "Billo", realizzato da Comunica I.C.T. Srl. L'introduzione del nuovo sistema ha comportato:
 - Totale rinnovo dell'architettura di sistema basato su tecnologia più attuale;
 - Miglioramento della user experience: grazie ad una nuova interfaccia utente che consente una maggiore usabilità del sistema;
 - Elevata capacità di configurazione e personalizzazione del sistema;
 - Riduzione dei costi (Licensing più favorevole e costi di esercizio contenuti);
- Adozione della soluzione Cloud di BMC: Questo progetto ha comportato l'adozione della soluzione in SaaS dell'applicativo ITSM di BMC e del monitoring aziendale, conseguendo i seguenti vantaggi:
 - Riduzione dei disservizi applicativi;
 - Maggiore proattività nella gestione delle segnalazioni;
 - Miglioramento della user experience, grazie al nuovo portale in HTML5;
 - Possibilità dell'utilizzo delle funzionalità di AI del sistema;
 - Ottimizzazione della reportistica e dashboard prodotta dal sistema;
 - E tutti i vantaggi di un sistema in SaaS (Accessibilità del sistema, aggiornamenti automatici continui della piattaforma senza la necessità di interventi umani o costi aggiuntivi, scalabilità della soluzione, manutenzione ridotta, facilità di integrazione).

Pianificazione e Controllo - Presidio Ciclo Attivo e Ciclo Passivo

Per l'area Pianificazione e Controllo, Presidio Ciclo Attivo e Ciclo Passivo, il 2024 è stato un anno di consolidamento e sviluppo.

Consolidamento perché la fusione di Asco Tlc si è rivelata una grande opportunità con l'ingresso dei nuovi colleghi che, non solo hanno saputo integrarsi e adeguarsi agli strumenti e alle procedure di Gruppo in tempi rapidissimi, ma hanno anche contribuito allo sviluppo di quest'area con conoscenze e punti di vista diversi.

Sviluppo perché nel corso dell'anno si sono raggiunti due importantissimi risultati che segnano un nuovo traguardo nella crescita di Acantho: il primo è rappresentato dal passaggio ai principi contabili internazionali con l'introduzione, in particolare, dell'IFRS15 che grande impatto ha avuto in termini di sistema di fatturazione e realizzazione ricavi; il secondo ha invece riguardato proprio il sistema di fatturazione che è stato sostituito, in tempi record, da un nuovo strumento più flessibile e mag-

giormente confacente alle peculiarità della nostra società e dal quale ci si attende anche un risparmio in termini di costi di manutenzione.

Sul fronte del credito è migliorata ulteriormente l'attività di "*credit check*" in fase di "*origination*" e quella di verifica sui mancati pagamenti e di sollecito nei confronti dei clienti morosi, nonché il monitoraggio dei flussi in entrata e uscita, tutte attività che hanno consentito una gestione attenta e ponderata dell'utilizzo del debito "*revolving*", consentendo ad Acantho non solo di raggiungere e rispettare gli obiettivi di budget in termini di PFN, ma di abbattere la PFN del 2024, rispetto all'anno precedente, di oltre 4 milioni di Euro dopo il pagamento di 6,3 milioni di Euro di dividendi.

1.07

Informativa attinente l'ambiente, il personale e la formazione

1.07.01

Ambiente

Per quanto riguarda l'impatto ambientale delle attività svolte dalla nostra società, l'unico aspetto di un certo rilievo riguarda i consumi energetici, non essendovi nessun tipo di lavorazioni con rischio di emissione con sostanze nocive.

Tutta l'energia elettrica utilizzata da Acantho Spa è certificata dal fornitore come proveniente da fonti rinnovabili.

In particolare, presso il sito del Data Center di Imola, dove l'impiego di energia è concentrato, è stato sviluppato, tramite un accordo quindicennale con Hera Servizi Energia Srl, l'intervento di rinnovo dell'impianto di cogenerazione, in modo da migliorare l'efficienza complessiva del sistema e di conseguenza ridurre l'impronta ambientale del Data Center oltre ad aver provveduto con l'ammodernamento di UPS e Server con macchine meno energivore.

1.07.02

Sedi secondarie

La società ha le seguenti sedi secondarie:

- Unità locale – ufficio – via Ettore Majrano 14, Santa Lucia di Piave (TV)
- Unità locale – ufficio – via Molino Rosso 4, Imola (BO)
- Unità locale – ufficio – via Friuli 11/B, San Vendemiano (TV)
- Unità locale – ufficio – via Friuli 10, San Vendemiano (TV)
- Unità locale – ufficio – via Madrid 10, Sassuolo (MO)
- Unità locale – sede operativa – via Cesare Razzaboni 80, Modena (MO)

1.07.03

Personale

In relazione all'attività svolta dalla nostra Società, che non comporta particolari livelli di rischio per i propri addetti, non si segnalano incidenti sul lavoro, né l'emergere di patologie legate a malattie professionali.

Al 31 dicembre 2024, Acantho Spa conta un totale di 149 dipendenti, di cui 148 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato. Questo numero è inferiore di 10 unità rispetto alle previsioni di budget (159), a causa del turnover volontario o della mobilità interna al Gruppo Hera, per cui sono già in corso le sostituzioni.

Gli indicatori economici riferiti al personale sono in crescita sia grazie ai maggiori risultati registrati dalla società sia per effetto della riduzione della forza lavoro, passata da 155 risorse al 31/12/2023 a 149 alla data del 31/12/2024 (-4%).

In particolare il Valore della Produzione si posiziona a 637 migliaia di euro/addetto rispetto ai 557 (+14%) dello scorso anno, l'EBITDA a 204,9 migliaia di euro/addetto verso 176,5 (+16%) e, infine, l'EBIT a 91,0 migliaia di euro/addetto a fronte di 71,7 (+27%).

Sul fronte delle Relazioni Sindacali, si sono protratti proficuamente gli incontri tra le Parti in merito alle seguenti tematiche:

- formazione finanziata;
- rinnovo contratto integrativo aziendale allineato al Patto del Buon Lavoro del Gruppo Hera;
- accordo per armonizzazione istituti contrattuali a seguito della fusione con Asco Tlc Spa

Le scelte effettuate generano certamente un ritorno molto positivo sia in termini di maggiore spinta propulsiva nei confronti del mercato esterno, grazie allo snellimento di alcune ridondanze organizzative in ambito commerciale, sia a seguito della perseguita ottimizzazione ed integrazione della struttura focalizzata sull'ambito tecnologico.

1.07.04

Formazione

Nel campo della formazione si conferma, come ormai prassi, il fondamentale supporto fornito dalla DCPO del Gruppo HERA che, oltre a continuare a fornire sostegno nella definizione e gestione dei corsi, ha coinvolto la nostra Società nei processi formativi istituzionali, già in vigore all'interno del Gruppo, oltre che per la formazione finanziata.

La Società ha continuato ad investire sulla crescita professionale del proprio personale erogando nel 2024 complessivamente 5413 ore di formazione, con una media pro-capite di 36,1 ore rispetto ad una media pro-capite di Gruppo pari a 31,2 ore.

Le ore di formazione sono state erogate per la maggiore parte fra l'asse Tecnico Professionale e l'asse Qualità Sicurezza e Ambiente; il 52% dei corsi è stato erogato esclusivamente a distanza. Circa il 25% della formazione (circa 1200 ore) è relativo al training on the job realizzato a seguito della modifica organizzativa di fine 2023. La distribuzione delle ore complessive per asse formativo e per struttura organizzativa è riportata nella seguente tabella.

Unità Organizzativa	FORMAZIONE ISTITUZIONALE E MANAGE- RIALE (ore totali)	FORMAZIONE TECNICO PROFESSIO- NALE (ore totali)	QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE (ore totali)	SISTEMI INFORMATIVI (ore totali)	VALORI E CULTURA D'IMPRESA (ore totali)	TOTALE COMPLESSIVO ORE
MARKETING AND BUSINESS INNOVATION	86	505	226	185	33	1068
PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E PRESIDIO CICLO ATTIVO E PASSIVO	87	60	26	27	7	214
QUALITÀ E NORMATIVA E PRESIDIO SISTEMI INFORMATIVI	10	112		1	0	123
SALES CORPORATE	50	46	134	52	8	298
SALES MERCATO	35	197	64	9	17	339
TECHNOLOGY AND OPERATIONS	383	2252	483	225	72	3487
ACANTHO	13	7		2		35
Totale complessivo	664	3179	933	501	137	5564

1.08
Rapporti con la società controllante e altre parti correlate

Per l’analisi dettagliata dei rapporti intrattenuti con la società controllante, con società sottoposte al controllo di quest’ultima (imprese consociate), nonché con altre parti correlate, si rimanda agli appositi prospetti contenuti nelle note esplicative, in relazione all’analisi delle rispettive poste di bilancio. Tutte le operazioni con la controllante, le imprese consociate e le altre parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Servizi erogati dal Gruppo

- Nell’ambito dei contratti di servizio esistenti, il Gruppo assicura i seguenti servizi, o parti di essi, negli ambiti indicati:
- Personale ed Organizzazione erogato dalla Direzione Centrale Personale ed Organizzazione di Hera Spa (DCPO)
 - Amministrazione e Finanza erogato dalla Direzione Centrale, Finanza e Contabilità di Hera Spa (DCAFC)
 - Legale e Societario, erogato dalla Direzione Centrale Legale e Societario di Hera Spa (DCLS)
 - Relazioni Esterne, erogato dalla Direzione Centrale Relazioni Esterne di Hera Spa (DCRE)
 - Facility Management, Acquisti, Qualità Sicurezza e Ambiente, Fatturazione e Incassi erogati dalla Direzione Centrale Servizi Corporate di Hera Spa (DCSC) e, per l’area del Triveneto, da AcegasApsAmga Spa
 - Gestione PDL erogato dalla Direzione Sistemi Informativi di Hera Spa (DSI)
 - Gestione automezzi, erogato da Uniflotte Spa.

1.09

Partecipazioni in Altre Società

Acantho presenta una sola società collegata, la PMI innovativa looota Srl, operante nel settore Internet Of Things (IoT), che ha realizzato Jarvis ®.

Si tratta di una PaaS phygital per l'automazione di edifici in ambito residenziale, commerciale ed industriale e che, tramite una sola applicazione mobile, permette all'utente finale di controllare e gestire, anche da remoto, sensori e prodotti con protocolli di comunicazione diversi, di marche diverse, nati anche per scopi diversi. La missione di IOOOTA è di contribuire a rendere più semplice la gestione della casa e degli ambienti, grazie all'automazione delle logiche di gestione del riscaldamento/refrigerazione, al monitoraggio real-time, all'attuazione di scenari per l'ottimizzazione del risparmio, riduzione degli sprechi, miglioramento del comfort e aumento della sicurezza, posizionandosi come operatore di "ultimo miglio" nel contesto smart building e smart home.

Ad in inizio 2024, date le esigenze di sviluppo commerciale e strategico derivanti dall'avvenuto ingresso nel capitale sociale di Gabetti Lab, si è proceduto all'avvicendamento dell'Amministratore Delegato, che ha visto l'inserimento di una figura dal significativo spessore professionale, con la quale si è instaurato un rapporto di collaborazione che ha previsto anche l'acquisizione di una partecipazione societaria del 3,5% in IOOOTA.

In conseguenza di quanto sopra, la quota di Acantho Spa è ora pari al 13,26% rispetto al 13,74% dello scorso anno.

Dal lavoro e dalle analisi svolte a partire da marzo, in collaborazione con il socio di maggioranza relativa Gabetti Lab e con il partner/Consigliere Cedac, è emersa la necessità di identificare un limitato numero di concrete linee di business da perseguire nell'arco del 2024 e 2025, e pertanto, accogliendo la visione di Gabetti Lab, ovvero quella di costituire un Polo Tecnologico IOOOTA insieme a Cedac, il principale impegno per il 2024 è stato quello di lavorare a stretto contatto, e in piena collaborazione reciproca, con Cedac per mettere in campo la migliore soluzione di Building Automation atta a soddisfare i mercati di riferimento di Gabetti Lab, di altri soci di IOOOTA e di operatori esterni di mercato.

Sono stati individuati tre ambiti prioritari:

- Consulenza in quanto, per il modello di erogazione, produce ricavi immediati sulle commesse approvate
- Settore delle RSA, in quanto per il 2024 e 2025 è ancora attivo il contributo al 110%, e rappresentano quindi un mercato potenziale sul quale posizionarsi tempestivamente
- Sviluppo di Partnership per soluzioni di Energy Data Analysis, ampliamento portfolio soluzioni IoT su verticali quali Sicurezza, Smart Access e Anti-Intrusione con AI incorporata, soluzioni di monitoraggio salute.

IOOOTA ha quindi impiegato il 2024 per lavorare su tre items principali:

- Crescita organico, con l'assunzione di quattro nuove risorse
- Riorganizzazione interna, Gestione e controllo
- Chiusura partnership tecnologiche

Con riferimento agli aspetti contabili, nella tabella in calce ne vengono riportati gli elementi salienti:

(migliaia di Euro)	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Crediti per finanziamenti	208	208	-
Fondo Svalutazione crediti finanziari	(190)	(190)	0
Totale Crediti Finanziari	18	18	-
Crediti Commerciali	47	62	(16)
Totale Crediti	65	80	(16)

I crediti sono costituiti da un finanziamento fruttifero di 190 mila euro, integralmente coperto da un fondo rischio svalutazione, da 18 mila euro di finanziamento infruttifero e da crediti commerciali per i rimanenti 47 mila euro. L'attività commerciale verso IOOOTA evidenzia ricavi di competenza per 19 mila euro rispetto ai 13 mila euro del 2023.

1.10
Andamento economico e finanziario

1.10.01
Conto Economico e Stato Patrimoniale (Riclassificati)

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di un'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato di gestione nel suo complesso, si riportano, di seguito, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati degli ultimi due esercizi (*), ed i principali indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Conto Economico Riclassificato				
(migliaia di €)	2024		2023	
Ricavi caratteristici	92.864	100%	83.573	100%
Valore della produzione	94.932	102%	86.424	103%
- Costi operativi esterni	-52.513	-57%	-48.062	-58%
Valore aggiunto	42.419	46%	38.362	46%
- Costo del lavoro	-11.883		-11.002	
Margine operativo lordo	30.536	33%	27.360	33%
- Ammortamenti e perdite di valore	-16.981		-16.245	
Margine operativo netto	13.555	15%	11.115	13%
- Saldo attività finanziaria e rettifiche	-1.759		-1.573	
- Saldo di rettifiche di valore di attività finanziaria	0		0	
- Saldo attività straordinaria	0		0	
Risultato prima delle imposte	11.796	13%	9.542	11%
- Imposte	-2.280		-3.010	
Utile (Perdita) dell'esercizio	9.516	10%	6.531	8%

Stato patrimoniale	31/12/2024	31/12/2023	Var.
(mgl/euro)			
Immobilizzazioni	114.289	113.564	725
Immobilizzazioni materiali	67.514	67.507	7
Diritti d'uso	12.486	13.342	(856)
Immobilizzazioni immateriali	33.160	34.101	(941)
Partecipazioni	10	10	-
Attività fiscali differite	1.119	(1.396)	2.515
CCN	(8.698)	(6.836)	(1.862)
Rimanenze	850	1.329	(479)
Crediti commerciali	24.867	26.384	(1.517)
Crediti emessi	26.154	27.548	(1.394))
Fondo svalutazione crediti	(1.287)	(1.164)	(123)
Debiti commerciali	(23.193)	(23.781)	589
CCNO	2.524	3.932	(1.407)
Altri crediti e debiti operativi	(11.223)	(10.768)	(455)
Altri Crediti	7.087	6.540	547
Attività e passività per imposte correnti	(58)	86	(144)
Altri debiti	(18.252)	(17.394)	(858)
Fondi	(1.168)	(1.278)	110
Fondo Tfr	(1.118)	(1.161)	43
Fondi per rischi e oneri	(50)	(117)	67
Patrimonio netto	(66.365)	(63.115)	(3.250)
Posizione finanziaria netta	38.058	42.335	-4.276

1.10.02**Principali Indicatori**

Gli indicatori di redditività, principalmente a causa dell'incremento dei costi energetici, sono in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

REDDITIVITA'		2024	2023
ROE			
Redditività del capitale proprio	Risultato netto d'esercizio/ Capitale netto	-14,3%	-10,3%
ROI			
Redditività del capitale investito	Risultato operativo/ Capitale investito	12,7%	10,3%
ROS			
Redditività delle vendite	Risultato operativo/ Ricavi caratteristici	14,6%	13,3%
Tasso d'incidenza della gestione non operativa	Risultato netto d'esercizio/Risultato operativo	70%	59%
Tasso d'incidenza degli oneri finanziari	Saldo attività finanziaria/ Ricavi caratteristici	-1,9%	-1,9%
STRUTTURA PATRIMONIALE		2024	2023
Indice di struttura secco	Capitale netto/Capitale fisso	58%	56%
Capitale circolante netto (CCN)	Attività correnti - Passività correnti	(8.698)	(6.836)
Rigidità degli impieghi	Capitale fisso/Capitale investito	1,07	1,05
STRUTTURA FINANZIARIA		2024	2023
Indice di indebitamento totale	Capitale netto/(Passivo corrente e consolidato)	0,82	0,73
Indice di indebitamento finanziario	Capitale netto/Debiti finanziari	1,74	1,47
Quoziente di disponibilità	Attività correnti/Passività correnti	0,46	0,46
IMPIEGO DEL CAPITALE INVESTITO		2024	2023
Rotazione del capitale investito	Ricavi caratteristici/ Capitale investito	0,87	0,77

1.11

Informazioni sui rischi ed incertezze

Il citato art. 2428 c.c., al primo comma, richiede la descrizione dei principali *rischi ed incertezze* cui è esposta la Società.

In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connaturato a qualsivoglia realtà aziendale: in particolare, la norma si riferisce ai rischi di tipo specifico, intesi quali macro-fattori ambientali che alimentano il rischio economico generale.

Come noto il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie, ivi incluse quelle di natura finanziaria, correlate all'impiego degli strumenti finanziari.

Per tale ultimo aspetto la Società fornisce esauritive informazioni, sia in sede di indicazioni contenute nella nota integrativa al bilancio che nella presente relazione, nella parte illustrativa dei principali indicatori finanziari.

In questa sede si vuole sottolineare che la Società è esposta al rischio di credito per quanto riguarda i propri crediti commerciali, e che per fronteggiare tale rischio viene effettuato un attento e puntuale monitoraggio degli incassi e risultano attuate adeguate procedure di verifica e valutazione.

Infine, si evidenzia che la liquidità aziendale risulta disponibile presso primari Istituti di Credito in linea con le politiche e le strategie del Gruppo.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal comma sei *bis*) del medesimo art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

In relazione alla valutazione dei rischi è stato di seguito operato un distinguo tra *rischi interni ed esterni*, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione.

Riguardo ai rischi interni si evidenzia:

- *efficienza/efficacia operativa*: i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;
- *delega*: la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;
- *risorse umane*: il personale possiede adeguate competenze al perseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai *rischi di fonte esterna*, si fa riferimento a quanto segnalato nella presente relazione nelle parti *Scenario di Mercato ed Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio*, nelle quali sono stati indicati gli eventuali rischi connessi al mercato, alla concorrenza e al contesto politico-sociale e si evidenzia quanto segue.

1.11.01

Rischio tasso

La società ricorre a finanziamenti a tassi variabili, allo scopo di finanziare le proprie attività industriali e finanziarie, per cui eventuali variazioni in rialzo dei tassi di interesse potrebbero avere anche un impatto negativo sul risultato economico.

La società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi rinegoziando i valori del tasso, laddove possibile.

1.11.02

Rischio prezzo

La società è soggetta a rischi di prezzo, sia sulla domanda che sull'offerta, in quanto opera in un mercato concorrenziale: tale rischio risulta mitigato dalla definizione di strutture contrattuali che determinano una correlazione, ancorché indiretta, tra i suoi prezzi d'acquisto ed i suoi prezzi di vendita.

L'organo amministrativo ha adottato misure per fronteggiare le tipologie di rischio individuate: tali misure sono indirizzate ad individuare le attività generatrici del rischio medesimo e a limitare e prevenire gli effetti negativi associati ad eventi aleatori, impiegando strumenti ritenuti adeguati.

Tali strumenti sono basati su un costante monitoraggio dell'ambiente esterno, della clientela e delle principali tendenze economiche nazionali ed internazionali.

1.12

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto indicato in premessa a questa relazione, visto l'andamento del mercato TLC, soprattutto con particolare riferimento al mercato dell'IT, il 2025 continuerà ad essere caratterizzato da una grande attenzione per l'innovazione dei servizi per i nostri mercati di riferimento oltre che un profondo controllo e contenimento dei costi.

L'attuale situazione Internazionale presenta ancora molti elementi di incertezza da monitorare in termini di effetti su logistica e approvvigionamenti.

L'effetto inflattivo su costi dei materiali e dei servizi acquisiti è un punto di attenzione così come l'andamento dei tassi d'interesse che per buona parte del 2025 si prevede non verranno modificati al ribasso.

1.13

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

1.14

Numero e valore nominale delle azioni proprie

Per quanto riguarda le notizie richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato né alienato azioni proprie o quote di società controllanti né direttamente né per interposta persona.

1.15

Protezione dei dati personali

Sono state messe in atto tutte le azioni derivanti dall'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del nuovo GDPR con la nomina anche del DPO (Data Protection Officer).

1.16

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Per quanto indicato nella presente Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 che evidenzia un utile di 9.516.086,27 Euro.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare 475.804,31 Euro a riserva legale e 6.340.281,96 Euro a dividendo per i Soci e di riportare a nuovo utili non distribuiti per 2.700.000,00 Euro.

Imola, 20 marzo 2025

Il Presidente
Roberto Vancini

1.17 Glossario

AI: Artificial Intelligence
 AWS: Amazon Web Services
 BI: Business Intelligence
 BPaaS: Business Process as a Service
 BPPM: BMC Patrol and BMC ProactiveNet Performance Management
 BSS: Business Service Support
 captive portal: pagina di accesso web ai servizi
 CC: call centre
 CDS IC: contratto di servizi infra company
 Churn: clienti che escono dal perimetro di business
 CPQ: Configure, Price, Quote identifica una famiglia di strumenti software per la creazione guidata dell'offerta, soprattutto per prodotti complessi
 CRM: Customer Relationship Management
 CTI: Computer Telephony Integration
 Data Lake: data repository nel quale vengono archiviati insieme vasti e diversificati di dati, non elaborati, nel formato nativo
 Digital Divide: divisione tra chi ha accesso a internet e chi no
 DDoS: Distributed Denial of Service, attacco distribuito per creare forte/totale disservizio
 DMZ: sottorete fisica o logica che contiene ed espone dei servizi ad una rete esterna non ritenuta sicura
 DR: Disaster recovery
 DRaaS: Disaster Recovery as a Service
 EKS (Amazon): Elastic Kubernetes Service è un servizio gestito che può essere utilizzato per eseguire Kubernetes in modo estremamente semplificato e flessibile
 F.O.: fibra ottica
 FWA: Fixed Wireless Access
 Fttx (FttC / FttH): fiber to the cabinet / fiber to the home
 HO: house organ
 IaaS: infrastructure as a service, infrastruttura IT erogata a servizio / consumo
 IDC: internet data center
 IoT: Internet of Things
 IM: Instant messaging
 IaaS: Infrastructure as a Service
 IDS/IPS: Intrusion Detection System / Intrusion Prevention System
 IP PBX: centralino VOIP
 KAM: Key Account Manager
 Kubernetes: è un sistema open-source per eseguire il deployment, scalare e gestire applicazioni "containerizzate", ovvero pacchetti di software che contengono tutti gli elementi necessari per l'esecuzione in qualsiasi ambiente.
 MDM: mobile device management, gestione degli smartphone / tablet
 MVNO: Mobile Virtual Network Operator
 NPS: Net Promoter score
 OLO: other licensed operator - operatore telefonico non dominante
 OSS: Operation service support
 OTT: Over the top
 PaaS: Platform as a Service
 PDL: Postazione Di Lavoro
 RF: radio frequenza
 RPO: Recovery Point Objective - massimo intervallo temporale in cui si accetta di perdere dati prima del disastro
 SAC: Sistema di Acquisizione Centrale
 SaaS: Software as a Service
 SD-N: Service- defined Network
 SME: Small medium enterprises
 TLC: Telecomunicazioni
 UC: Unified Communication
 WISP: wireless internet service provider

 WMbus: wireless M-bus, trasmissione via radio di informazioni e comandi in ambiente industry



ACANTHA
SOCIETÀ DI SERVIZI





ACANTHO

Società del Gruppo Hera

**Bilancio di
esercizio al
31 dicembre
2024**

2.01
Schemi di bilancio

2.01.01
Conto economico

euro	note	2024	2023
Ricavi	1	92.864.431	83.610.038
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2	(348.914)	308.252
Altri proventi	3	63.081	130.279
Materie prime e materiali	4	(8.961.496)	(7.105.250)
Costi per servizi	5	(42.848.403)	(40.349.401)
Costi del personale	6	(11.882.556)	(11.002.417)
Altre spese operative	7	(702.740)	(607.645)
Costi capitalizzati	8	2.352.960	2.376.008
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	9	(16.981.211)	(16.245.245)
Utile operativo		13.555.152	11.114.619
Proventi finanziari	10	11.995	44.239
Oneri finanziari	10	(1.771.490)	(1.617.459)
Gestione finanziaria		(1.759.495)	(1.573.220)
Utile prima delle imposte		11.795.657	9.541.399
Imposte	11	(2.279.571)	(2.876.514)
Utile netto dell'esercizio		9.516.086	6.664.885

2.01.02
Conto economico complessivo

euro	note	2024	2023
Utile (perdita) netto dell'esercizio		9.516.086	6.664.885
Componenti riclassificabili a conto economico			
Fair value derivati, variazione del periodo		-	-
Effetto fiscale relativo alle componenti riclassificabili		-	-
Componenti non riclassificabili a conto economico			
Utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti	24	6.889	(34.572)
Effetto fiscale relativo alle componenti non riclassificabili		(1.985)	
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio		9.520.990	6.630.313

2.01.03**Situazione patrimoniale-finanziaria**

euro	note	31-dic-24	31-dic-23
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	12	67.514.385	67.506.658
Diritti d'uso	13	12.485.935	13.341.738
Attività immateriali	14	14.713.536	15.655.085
Avviamento	15	18.445.813	18.445.813
Partecipazioni	16	9.887	9.887
Attività per imposte differite	17	1.119.380	-
Totale attività non correnti		114.288.936	114.959.181
Attività correnti			
Rimanenze	18	849.752	1.329.150
Crediti commerciali	19	24.866.866	26.383.892
Attività finanziarie correnti	20	28.522	22.174
Attività per imposte correnti	21	-	178.394
Altre attività correnti	22	7.087.005	6.539.765
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	2.244	474.625
Totale attività correnti		32.834.389	34.928.000
TOTALE ATTIVITÀ		147.123.325	149.887.181
euro	note	31-dic-24	31-dic-23
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale	23	27.094.468	27.094.468
Riserve		29.754.157	29.355.693
Utile (perdita) dell'esercizio		9.516.086	6.664.885
Totale patrimonio netto		66.364.711	63.115.046
Passività non correnti			
Passività non correnti per leasing	13	7.613.342	8.283.252
Benefici ai dipendenti	24	1.117.845	1.161.280
Fondi	25	49.532	116.703
Passività per imposte differite		-	1.395.627
Totale passività non correnti		8.780.719	10.956.862
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	26	25.652.089	29.595.979
Passività correnti per leasing	13	4.823.249	4.951.704
Debiti commerciali	27	23.192.547	23.781.441
Passività per imposte correnti	19	58.493	92.222
Passività correnti derivanti da contratti con i clienti	28	12.774.805	12.281.166
Altre passività correnti	29	5.476.712	5.112.761
Totale passività correnti		71.977.895	75.815.273
TOTALE PASSIVITÀ		80.758.614	86.772.135
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		147.123.325	149.887.181

2.01.04**Rendiconto finanziario**

mgl/euro	31-dic-24	31-dic-23
Risultato ante imposte	11.795	9.541
Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operative		
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	7.993	6.878
Ammortamenti e perdite di valore diritti d'uso	4.849	5.824
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	3.940	3.243
Accantonamenti ai fondi	240	300
(Proventi) oneri finanziari	1.759	1.523
(Plusvalenze) minusvalenze e altri elementi non monetari	1.359	-
Variazione fondi	(28)	
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(70)	67
Totale cash flow prima delle variazioni del capitale circolante netto	31.837	27.376
(Incremento) decremento di rimanenze	479	23
(Incremento) decremento di crediti commerciali	1.277	1.910
Incremento (decremento) di debiti commerciali	(588)	(415)
Incremento/decremento di altre attività/passività correnti	280	979
Variazione capitale circolante	1.448	2.497
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	6	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(1.005)	(962)
Imposte pagate	(4.802)	(2.858)
Disponibilità generate dall'attività operativa (a)	27.484	26.053
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(7.940)	(8.352)
Investimenti in attività immateriali	(2.940)	(2.033)
Investimenti in imprese e rami aziendali al netto delle disponibilità liquide	-	-
Acquisizione di società incorporata nell'esercizio al netto delle disponibilità liquide	-	(11.694)
(Incremento) decremento di altre attività d'investimento	(1)	(24)
Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento (b)	(10.881)	(22.103)
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(3.979)	8.895
Rimborsi di passività per leasing	(6.826)	(5.288)
Dividendi distribuiti	(6.271)	(7.084)
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide (d)	(17.076)	(3.477)
Incremento (decremento) disponibilità liquide (a+b+c)	(473)	473
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	475	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	2	475

2.01.05**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

mgl/euro	Capitale sociale	Riserve	Riserve strumenti derivati valutati al fair value	Riserve utili (perdite) attuariali fondi benefici dipendenti	Utile dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31-dic-22	23.573	8.388	-	(175)	5.854	37.640
Utile dell'esercizio					6.665	6.665
Altre componenti del risultato complessivo						-
Utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti				13		13
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	13	6.665	6.678
Riserva utili/perdite da aggregazioni/fusioni	3.521	20.571		-		24.092
Ripartizione dell'utile						-
Dividendi distribuiti					(5.295)	(5.295)
Destinazione a riserve		559			(559)	-
Saldo al 31-dic-23	27.094	29.518	-	(162)	6.665	63.115
Saldo al 31-dic-23	27.094	29.518	-	(162)	6.665	63.115
Utile dell'esercizio	-	-	-		9.516	9.516
Altre componenti del risultato complessivo						
Fair value derivati, variazione dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti	-			5		5
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	5	9.516	9.521
Riserva utili/perdite da aggregazioni/fusioni	-	-	-	-		-
Ripartizione dell'utile						
Dividendi distribuiti	-	-		-	(6.271)	(6.271)
Destinazione a riserve	-	394		-	(394)	-
Saldo al 31-dic-24	27.094	29.912	-	(157)	9.516	66.365

2.02

Note esplicative

2.02.01

Principi di redazione

Acantho Spa è la digital company del Gruppo Hera che ha intrapreso, più di vent'anni fa, lo sviluppo di una rete proprietaria a banda ultra-larga in fibra ottica. Fornisce ad aziende e privati servizi di connettività, telefonia e data center ad alte prestazioni.

Come consentito dal D.Lgs 38/2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 21 marzo 2005 e in applicazione del Regolamento Europeo (CE) n° 1606/2002 del 19 luglio 2002, la Società, dall'esercizio 2024, ha optato in via volontaria per la redazione del bilancio in conformità agli International financial reporting standards (Ifrs), emanati dall'International accounting standards board (Iasb), e adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio al 31 dicembre 2024, costituito da conto economico, conto economico complessivo, situazione patrimoniale-finanziaria, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative è stato predisposto, in applicazione del Regolamento (CE) 1606/2002 del 19 luglio 2002, in conformità ai Principi contabili internazionali Ias/Ifrs (di seguito Ifrs) emessi dall'International accounting standard board (Iasb) e omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni dell'International financial reporting standards interpretations committee (Ifrs Ic), precedentemente denominato Standing interpretations committee (Sic).

Sono state predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. Le informazioni relative all'attività della Società e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrati nella relazione sulla gestione.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, a eccezione delle attività e passività finanziarie valutati al fair value. La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del management; le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività, unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate, sono riportate nel paragrafo "Stime e valutazioni significative".

I dati del presente bilancio sono comparabili con i medesimi del precedente esercizio, salvo quanto diversamente indicato nelle note a commento delle singole voci.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione e dallo stesso approvato nella seduta del 20 marzo 2025. Lo stesso è assoggettato a revisione contabile da parte della società KPMG Spa.

Schemi di bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dal IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2023.

Nel presente bilancio separato i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2023 sono stati, pertanto, riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili. Per ulteriori dettagli in merito al contenuto di tali principi, nonché agli effetti della loro adozione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 già pubblicato, si rinvia all'apposita nota esplicativa "Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) – Informativa richiesta dal principio contabile IFRS 1". In particolare, sono state incluse le informazioni previste ai paragrafi 39 e 40 del IFRS 1, in caso di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Lo schema utilizzato per il conto economico è a scalare con le singole voci analizzate per natura. Si ritiene che tale esposizione, seguita anche dai principali competitor e in linea con la prassi internazionale, sia quella che meglio rappresenta i risultati aziendali.

Il conto economico complessivo viene presentato, come consentito dallo IAS 1 revised, in un documento separato rispetto al conto economico, distinguendo fra componenti riclassificabili e non riclassificabili a conto economico. Le altre componenti del conto economico complessivo sono evidenziate in modo separato anche nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria evidenzia la distinzione tra attività e passività, correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7.

Negli schemi di bilancio sono separatamente indicati gli eventuali costi e i ricavi di natura non ricorrente. Si precisa che, con riferimento alla Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti più significativi con parti correlate, al fine di non alterare la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

I prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico sono tutti espressi in unità di euro, mentre il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e i dati inseriti nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

Operazione societarie intervenute nell'esercizio 2024

In data 26 settembre 2024 con atto rep. n. 80647 racc. n. 52402 del notaio Federico Tassinari è stato firmato l'atto di cessione ramo d'azienda tra Acantho Spa e Safety21 Spa. Acantho Spa, con effetti decorrenti dal 1° ottobre 2024, ha acquisito da Safety21 Spa, il ramo d'azienda costituito dal complesso di attività, contratti attivi e passivi per l'esercizio dell'attività di rivendita di connettività a fibra spenta, oltre a servizi accessori, a favore di un elenco definito di clienti nell'ambito territoriale del

Comune di Padova e comuni limitrofi.

Al fine di consentire la comprensione degli effetti contabili derivanti dalla descritta operazione si riporta di seguito uno schema riepilogativo:

Acquisizione ramo d'azienda per la rivendita di connettività e fibra spenta	
mg/euro	
Attività	Totale
Attività non correnti	
Immobili, impianti e macchinari	38
Lista clienti	77
Totale attività	115
Patrimonio netto e passività	Totale
Valore di acquisizione	(115)
Totale patrimonio netto e passività	(115)

2.02.02

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle rilevazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio che trovano riscontro nelle contropartite della situazione patrimoniale-finanziaria. In relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri e principi adottati sono di seguito riportati.

Immobili, impianti e macchinari – Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, oppure al valore basato su perizie di stima del patrimonio aziendale, nel caso di acquisizione di aziende, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Nel costo di produzione sono compresi i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene (ad esempio: costi di personale, trasporti, dazi doganali, spese per la preparazione del luogo di installazione, costi di collaudo, spese notarili e catastali). Il costo include eventuali onorari professionali e, per taluni beni, gli oneri finanziari capitalizzati fino all'entrata in funzione del bene. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore, in particolare quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda paragrafo "Perdite di valore").

L'ammortamento ha inizio quando le attività entrano nel ciclo produttivo. Le immobilizzazioni in corso comprendono i costi relativi a immobilizzazioni materiali

per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Di seguito sono riportate le aliquote utilizzate per l'ammortamento degli Immobili, impianti e macchinari:

Categoria	aliquote
Fabbricati (immobili e infrastrutture in fibra ottica)	1,67% - 5,00%
Impianti e macchinari (esclusi cavi in fibra ottica)	10,00% - 20,00%
Cavi in fibra ottica	3,34%
Attrezzature	20,00%
Macchine elettroniche e dotazioni accessorie	12,50% - 20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Automezzi	20,00% - 25,00%

Come richiesto dallo IAS 16, le vite utili stimate delle immobilizzazioni materiali sono riviste a ogni esercizio al fine di valutare la necessità di una revisione delle stesse. Nell'eventualità in cui risulti che le vite utili stimate non rappresentino in modo adeguato i benefici economici futuri attesi, i relativi piani di ammortamento devono essere ridefiniti in base alle nuove assunzioni. Tali cambiamenti sono imputati a conto economico in via prospettica.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico nel momento in cui è trasferito il controllo del bene.

Diritti d'uso – Il diritto di utilizzo su un bene o un servizio è valutato dalla Società inizialmente al costo. Tale costo comprende: a) il valore iniziale della passività del leasing (calcolato come indicato alla sezione "Passività per leasing"); b) i pagamenti correlati al contratto di leasing effettuati prima della data di decorrenza; c) i costi diretti iniziali analogamente alle immobilizzazioni materiali; d) la stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e il ripristino.

Le componenti di service eventualmente presenti nel contratto sono escluse dalle proiezioni dei pagamenti futuri per il leasing e contabilizzate separatamente tra i costi operativi secondo una ripartizione lineare.

Dopo la rilevazione iniziale il valore del diritto d'uso è ridotto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore, nonché rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al termine della durata prevista, il diritto d'uso è ammortizzato dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante, in caso contrario l'ammortamento è calcolato in base alla durata del leasing.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è sottoposta a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore.

Attività immateriali e avviamento – Sono rilevate contabilmente le attività immateriali identificabili e controllabili, il cui costo può essere determinato attendibilmente nel presupposto che tali attività generino benefici economici futuri. Tali attività sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e, qualora a vita utile definita, sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo, o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa. Le immobilizzazioni in corso comprendono i costi relativi a immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica. Qualora le attività immateriali siano invece a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento, ma a impairment test annuale, anche in assenza di indicatori che segnalino perdite di valore.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico; eventuali costi di sviluppo di nuovi prodotti e/o processi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, qualora sprovvisti dei requisiti di utilità pluriennale.

Le spese di pubblicità sono imputate direttamente a conto economico.

I diritti di brevetto industriale e i diritti d'utilizzazione delle opere dell'ingegno sono rappresentativi di attività identificabili, individuabili e in grado di generare benefici economici futuri sotto il controllo dell'impresa; tali diritti sono ammortizzati lungo le relative vite utili.

Di seguito sono riportate le aliquote utilizzate per l'ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali:

Categoria	aliquote
Diritti di brevetti industriali e opere ingegno	20,00% - 33,33%
Concessioni, licenze e marchi e diritti simi	10,0%
Spese incrementative beni di terzi e diritti di passaggio	1,67% - 20,00%
Diritti reali IRU fibra ottica	5,00% - 33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono trasferiti all'acquirente i rischi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

La Società detiene attività immateriali a vita utile indefinita costituite da avviamento. L'avviamento rappresenta la differenza registrata tra il costo sostenuto per l'acquisizione di un complesso di attività e il valore corrente di quest'ultimo, al netto delle relative passività, al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (impairment test).

Costo acquisizione nuovi contratti – I costi incrementali, rappresentati da provvigioni riconosciute ad agenti per l'acquisizione di nuovi contratti, sono rilevati come attività immateriali e vengono ammortizzati secondo la vita utile media della clientela acquisita (churn rate). A tal fine vengono individuate esclusivamente le tipologie di provvigioni relative a nuovi clienti non presenti nella customer base.

Perdite di valore (impairment) degli asset – A ogni data di fine esercizio e comunque quando eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non può essere recuperato, la Società prende in considerazione il valore contabile delle attività materiali e immateriali per determinare se tali attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora vi siano indicazioni in tal senso viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi di cassa futuri sono attualizzati a un tasso di sconto (al netto delle imposte) che riflette la valutazione corrente del mercato e tiene conto dei rischi connessi alla specifica attività aziendale.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) si stima essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile e la perdita di valore è rilevata nel conto economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – La voce relativa alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine a elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti commerciali – Si riferiscono ad attività finanziarie derivanti da rapporti commerciali di fornitura di beni e servizi e sono valutati al costo ammortizzato rettificato per le perdite attese di valore. Tali attività sono eliminate dal bilancio in caso di cessione che trasferisca a terzi tutti i rischi e benefici connessi alla loro gestione.

Capitale Sociale – Il capitale sociale è iscritto al valore nominale eventualmente ridotto dei costi direttamente attribuibili alle operazioni di emissione o riacquisto degli strumenti rappresentativi del capitale.

Passività finanziarie – La voce è inizialmente rilevata al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le

passività finanziarie, a eccezione dei derivati, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale. In caso di revisione delle stime dei pagamenti, la rettifica della passività viene iscritta come provento o onere a conto economico.

Passività per leasing – Alla data di decorrenza del contratto, la passività per leasing è calcolata come valore attuale dei pagamenti dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o, se non è possibile determinarlo facilmente, il tasso di finanziamento marginale. I pagamenti considerati nel calcolo della passività risultano essere: a) i pagamenti fissi; b) i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso; c) gli importi che si prevede dovranno essere versati a titolo di garanzie del valore residuo; d) il prezzo di esercizio dell'eventuale opzione di acquisto, se la durata del leasing ne tiene conto; e) le eventuali penalità per la risoluzione del contratto, se la durata del leasing ne tiene conto.

Il tasso di finanziamento marginale rappresenta il tasso medio a cui la Società si indebita, distinto per scadenze contrattuali. È determinato annualmente in sede di budget sulla base dei dati consuntivi degli esercizi precedenti e viene applicato ai contratti stipulati dal 1° gennaio di ogni esercizio successivo. Viene aggiornato nel corso del periodo nel caso si verifichino degli shock di natura significativa sul tasso di indebitamento medio della Società. Per i contratti con durata superiore ai 4 anni la Società utilizza il tasso di indebitamento a medio/lungo termine, mentre per i contratti di durata pari o inferiori ai 4 anni viene adottato il tasso a breve termine equivalente.

Successivamente alla data iniziale, la passività per leasing viene modificata per effetto: a) degli oneri finanziari maturati iscritti a conto economico; b) dei pagamenti effettuati al locatore; c) di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione delle ipotesi circa i pagamenti dovuti.

Benefici ai dipendenti – Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il Tfr per la quota maturata ante 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del conto economico complessivo.

A seguito della Legge Finanziaria 296 del 27 dicembre 2006, per le società con più di 50 dipendenti per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il Tfr si configura come piano a contributi definiti.

Fondi – I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti iscritti in bilancio sulla base di obbligazioni presenti (quale risultato di eventi passati) in relazione alle quali la Società si ritiene probabile che debba farvi fronte. Gli accantonamenti sono stanziati, sulla base della miglior stima dei costi richiesti per far fronte all'adempimento, alla data di bilancio nel presupposto che vi siano sufficienti elementi per poter effettuare tale stima, e sono attualizzati quando l'effetto è significativo e si dispone delle necessarie informazioni. In tal caso gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi di cassa futuri a un tasso di sconto ante imposte che

riflette la valutazione corrente del mercato e tiene conto dei rischi connessi all'attività aziendale. Quando si dà corso all'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato tra gli oneri finanziari.

Debiti commerciali – Si riferiscono a passività finanziarie derivanti da rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al costo ammortizzato.

Passività correnti derivanti da contratti con i clienti – si riferiscono a passività derivanti con i contratti con i clienti e sono rilevati al costo ammortizzato.

Altre passività correnti – Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritte al valore nominale, corrispondente al costo ammortizzato.

Canoni di leasing – Sono iscritti a conto economico con un criterio a quote costanti come oneri di periodo i canoni riferiti a contratti di leasing, così come definiti dal principio IFRS 16, che hanno a oggetto beni di modesto valore (low-value asset) o la cui durata è pari o inferiore a 12 mesi (short-term lease). La Società ha fissato in 10.000 euro la soglia per ritenere il singolo bene sottostante come di modesto valore.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi – I ricavi e proventi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Sono ripartiti tra ricavi derivanti dall'attività operativa e proventi finanziari che maturano tra la data di vendita e la data del pagamento.

In particolare:

- i ricavi sono rilevati quando (o man mano che) è adempiuta l'obbligazione del fare trasferendo al cliente il bene o il servizio promesso. Il trasferimento avviene quando (o man mano che) il cliente acquisisce il controllo del bene o del servizio. Il ricavo iscritto corrisponde al prezzo attribuito all'obbligazione del fare oggetto della rilevazione. Si procede all'iscrizione del ricavo solo se si è ritenuto probabile che verrà incassato il corrispettivo per i beni o servizi trasferiti al cliente. Inoltre, i ricavi sono rilevati in accordo con quanto richiesto dall'IFRS 15 e nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato. In particolare, l'imputazione a conto economico dei ricavi derivanti dai servizi di connessione internet e dai servizi voce, avviene sulla base del traffico effettivamente prodotto alla data di riferimento e/o del canone periodico di servizio maturato alla stessa data. I ricavi inerenti l'attivazione dei servizi TLC sono riconosciuti a conto economico su base lineare su un periodo di 60 mesi. Le quote dei ricavi derivanti dal contributo per l'attivazione dei servizi TLC e dei ricavi derivanti dalla vendita di capacità trasmissiva (IRU) non di competenza del periodo sono iscritte tra le passività derivanti da contratti con i clienti correnti, come risconti passivi.
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari – I proventi e oneri finanziari sono rilevati in base al principio della competenza.

Imposte – Le imposte rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre componenti che non saranno mai tassabili o deducibili. Le "Passività per imposte correnti" sono calcolate utilizzando aliquote vigenti alla data del bilancio. Nella determinazione delle imposte di esercizio, la Società ha tenuto in debita considerazione gli effetti derivanti dalla riforma fiscale introdotta dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e in particolare il rafforzato principio di derivazione statuito dall'art. 83 del Tuir. Tale principio prevede che per i soggetti che applicano i principi contabili internazionali valgano, anche in deroga alle disposizioni del Tuir, "i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti da detti principi contabili".

Ai fini dell'Ires la Società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale" con la controllante Hera Spa, unitamente alle principali società controllate del Gruppo. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione delle partite fiscali trasferite con specifico riferimento alle imposte correnti. Le imposte anticipate e differite calcolate in sede di determinazione del reddito delle controllate non vengono trasferite alla controllante Hera Spa, ma permangono in capo alla singola controllata.

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte alla voce "Passività fiscali differite". Le "Attività fiscali differite" vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Tali variazioni sono imputate a conto economico o a patrimonio netto, in relazione all'imputazione effettuata all'origine della differenza di riferimento.

Possono, infine, essere iscritte imposte sostitutive in presenza di disposizioni di legge che consentono alla Società di usufruire di particolari regimi fiscali. Per loro natura si tratta di imposte aventi natura non ricorrente, riconducibile alla volontà della Società di optare o meno per il correlato regime fiscale.

Nel caso in cui l'imposta sostitutiva venga versata in virtù di una normativa fiscale che consenta di allineare, del tutto o in parte, il valore di bilancio di un'attività con il corrispondente valore fiscale della stessa, il Gruppo procede all'iscrizione del valore complessivo dei futuri benefici fiscali (tax asset) e contemporaneamente dell'intera imposta sostitutiva nell'esercizio in cui il management assume la decisione di usufruire di tale opportunità.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera – La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati regolarmente al conto economico. L'eventuale utile netto che dovesse sorgere viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino alla data di realizzo.

Operazioni con parti correlate – Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità.

Gestione dei rischi

Rischio di credito

Il mercato di riferimento è quello italiano. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta Acantho Spa può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica mediante l'intermediazione della capogruppo Hera Spa. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio tasso d'interesse e rischio valuta su operazioni di finanziamento

Acantho Spa non è soggetta al rischio di cambio. Per quanto concerne il rischio di tasso di interesse, attualmente la Società soddisfa i suoi fabbisogni finanziari mediante la tesoreria centralizzata di Gruppo.

Stime e valutazioni significative

La predisposizione del bilancio di esercizio e delle relative note richiede l'uso di stime e valutazioni da parte degli amministratori, con effetto sui valori di bilancio, basate su dati storici e sulle aspettative di eventi puntuali che ragionevolmente si verificheranno in base alle informazioni conosciute. Tali stime, per definizione, approssimano quelli che saranno i dati a consuntivo. Sono pertanto di seguito indicate le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni, che potrebbero comportare variazioni nei valori delle attività e passività entro l'esercizio successivo. Sono indicati in particolare la natura di tali stime e i presupposti per la loro elaborazione, con l'indicazione dei valori contabili di riferimento.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, concludendo che tale presupposto è ade-

guato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi per vendita sono riconosciuti e contabilizzati sulla base dei relativi contratti sottostanti.

Accantonamenti per rischi

Tali accantonamenti sono stati effettuati adottando le medesime procedure dei precedenti esercizi facendo riferimento a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile del bene. La vita utile è determinata dalla Direzione al momento dell'iscrizione del bene nel bilancio; le valutazioni circa la durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.

Attività per imposte differite

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

Impairment test

Acantho Spa effettua almeno una volta all'anno l'analisi del valore recuperabile dell'avviamento per il tramite di impairment test. Tale test si basa su calcoli del suo valore in uso, che richiedono l'utilizzo di stime, dettagliate nel paragrafo 15 della presente nota.

Gerarchia del Fair Value

L'IFRS 7 richiede di classificare gli strumenti finanziari valutati al fair value in una gerarchia di tre livelli sulla base delle modalità di determinazione del fair value stesso, ovvero con riferimento ai fattori utilizzati nel processo di determinazione del valore:

- livello 1, strumenti finanziari il cui fair value è determinato sulla base di un prezzo quotato in un mercato attivo;
- livello 2, strumenti finanziari il cui fair value è determinato mediante tecniche di valutazione che utilizzano parametri osservabili direttamente o indirettamente sul mercato. Sono classificati in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di curve forward di mercato e i contratti differenziali a breve termine;
- livello 3, strumenti finanziari il cui fair value è determinato con tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato, ovvero

facendo esclusivamente ricorso a stime interne.
Si precisa che Acantho Spa non detiene strumenti finanziari valutati al fair value.

2.02.03

Modifiche ai principi contabili internazionali

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2024

A partire dal 1° gennaio 2024 risultano applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili emanati dall'International accounting standards board (Iasb) e recepiti dall'Unione Europea tramite Regolamento comunitario:

Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti. Documento emesso dallo Iasb in data 23 gennaio 2020 e aggiornato in data 15 luglio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2024 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche chiariscono i requisiti da considerare per determinare se, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, i debiti e le altre passività con una data di regolamento incerta debbano essere classificati come correnti o non correnti (inclusi i debiti estinguibili mediante conversione in strumenti di capitale).

Modifiche all'IFRS 16 – Passività per leasing in una operazione di vendita e retrolocazione. Documento emesso dallo Iasb in data 22 settembre 2022, applicabile dal 1° gennaio 2024 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche prevedono che, nella valutazione delle passività per leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione, il venditore-locatario determini i canoni di leasing in modo tale da non rilevare alcun importo di utile o perdita riferito al diritto d'uso trattenuto.

Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: passività non correnti soggette a covenant. Documento emesso dallo Iasb in data 31 ottobre 2022, applicabile dal 1° gennaio 2024 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche mirano a migliorare le informazioni fornite da un'entità quando il diritto di differire il regolamento di una passività per almeno dodici mesi è subordinato al rispetto di determinati parametri.

Modifiche allo IAS 7 - Rendiconto finanziario e all'Ifrs 7 – Strumenti finanziari: accordi di finanziamento con i fornitori e informazioni nelle note esplicative. Documento emesso dallo Iasb in data 25 maggio 2023, applicabile dal 1° gennaio 2024 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche richiedono a un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità.

Le modifiche chiariscono, correggono o rimuovono diciture o formulazioni ridondanti o conflittuali nel testo dei relativi principi.

Con riferimento all'applicazione di tali modifiche non si sono rilevati effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Con riferimento agli ambiti rilevanti per la Società, a partire dal prossimo esercizio risulteranno applicabili obbligatoriamente le seguenti modifiche di principi contabili, essendosi già concluso il processo di endorsement comunitario:

Modifiche allo IAS 21 – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: mancanza di convertibilità. Documento emesso dallo IASB in data 15 agosto 2023 e applicabile dal 1° gennaio 2025 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche richiedono a un'entità di applicare una metodologia in maniera coerente nel tempo al fine di verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando non sia possibile, definire la modalità di determinazione del cambio da utilizzare e l'informativa da riportare nelle note esplicative.

Le modifiche chiariscono, correggono o rimuovono diciture o formulazioni ridondanti o conflittuali nel testo dei relativi principi.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio d'esercizio della Società.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti principi, aggiornamenti ed emendamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), rilevanti per la Società:

IFRS 18 – Presentazione e informativa nei bilanci. Principio emesso dallo IASB in data 9 aprile 2024 applicabile dal 1° gennaio 2027 con applicazione anticipata consentita. Il nuovo principio, che sostituirà lo IAS 1 "Presentazione del bilancio", migliora l'informativa sulla performance aziendale in termini di comparabilità, trasparenza e utilità delle informazioni pubblicate e introduce cambiamenti sostanziali nella struttura del bilancio con particolare riferimento agli schemi di conto economico e, in maniera più limitata, di rendiconto finanziario. In particolare:

- vengono riviste alcune classificazioni di ricavi e costi, introducendo la distinzione tra sezione operativa, sezione di investimento e sezione finanziaria, oltre alla conferma delle già presenti categorie delle imposte e delle attività cessate;
- vengono introdotti due nuovi sub-totali (risultato operativo e risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito);

- viene richiesto l'utilizzo del risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto;
- viene prevista l'eliminazione di alcune opzioni alternative di classificazione di voci del rendiconto finanziario attualmente ammesse, come gli interessi e i dividendi incassati e pagati.

Le entità, inoltre, sono chiamate a identificare e dare informativa sugli indicatori di performance non previsti dagli Ifrs utilizzati dal management per commentare gli andamenti economici e finanziari, giustificandoli e riconciliandoli con le voci degli schemi previste dai principi contabili internazionali.

Il principio, infine, introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni all'interno delle note di commento.

Ifrs 19 – Società controllate senza evidenza pubblica: informativa di bilancio. Principio emesso dallo lasb in data 9 maggio 2024 e applicabile dal 1° gennaio 2027 con applicazione anticipata consentita. Il principio semplifica gli adempimenti in termini di informativa di bilancio richiesta dai principi contabili internazionali per un'ampia platea di società controllate che non abbiano emesso strumenti di capitale o di debito sui mercati regolamentati (o siano in procinto di farlo) e la cui società controllante predisponga il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali.

Modifiche all'Ifrs 9 e all'Ifrs 7 – Modifiche alla classificazione e alla misurazione di strumenti finanziari. Principio emesso dallo lasb in data 30 maggio 2024 e applicabile dal 1° gennaio 2026 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche riguardano in particolare:

- l'eliminazione contabile di una passività finanziaria attraverso sistemi di pagamento elettronici. Viene chiarito che la data di regolamento di una passività tramite pagamenti elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. In presenza di alcuni criteri specifici l'eliminazione contabile può comunque essere rilevata anche prima della consegna di liquidità alla data di regolamento;
- la classificazione di alcune attività finanziarie, comprese quelle con caratteristiche legate ai fattori ambientali, sociali e di governance aziendale (Esg), che potrebbero ora soddisfare il criterio previsto dall'Ifrs 9 del Solely payments for principle and interest (Sppi), a condizione che i loro flussi di cassa non siano significativamente diversi da quelli di un'attività finanziaria identica priva di tale caratteristica;
- l'informativa di bilancio in relazione agli investimenti in partecipazioni valutate irrevocabilmente a fair value con contropartita il conto economico complessivo, per le quali viene richiesta l'indicazione distinta dei proventi e oneri del periodo realizzati per l'eventuale cessione di attività da quelli derivanti dalla valutazione di fine periodo;

In data 18 luglio 2024 lo lasb ha pubblicato il documento "Miglioramenti annuali agli International financial reporting standard - Volume 11". Tali miglioramenti comprendono otto modifiche a cinque principi contabili internazionali esistenti, di seguito esposte:

- **Ifrs 1** – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore dovuta all'inconsistenza dell'Ifrs 1 rispetto ai requisiti per la contabilizzazione in hedge accounting prevista dall'Ifrs 9 "Strumenti finanziari";
- **Ifrs 7** – Strumenti finanziari: informativa di bilancio. Lo lasb ha introdotto tre modifiche:
 - utili o perdite contabilizzate al momento dell'eliminazione contabile. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione in relazione alla contabilizzazione di utili o perdite al momento dell'eliminazione contabile in quanto l'Ifrs 7 presentava un riferimento a un paragrafo cancellato dallo standard contabile al momento dell'emissione dell'Ifrs 13 "Valutazione del fair value";
 - informativa relativa alle differenze tra fair value e prezzo di transazione. Il miglioramento corregge una inconsistenza tra l'Ifrs 7 e la sua guida di implementazione;
 - introduzione e informativa di bilancio sul rischio credito. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione chiarendo che la guida di implementazione non illustra necessariamente tutti i requisiti esplicitati nell'Ifrs 7, semplificando inoltre alcune spiegazioni.
- **Ifrs 9** – Strumenti finanziari. Lo lasb ha introdotto due modifiche:
 - eliminazione contabile da parte del locatore di una passività per leasing. Il miglioramento risolve una potenziale mancanza di chiarezza nell'applicazione dei requisiti presenti all'interno dell'Ifrs 9 in relazione alla contabilizzazione da parte del locatario dell'estinzione di un debito per leasing;
 - prezzo di transazione. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione derivante da un richiamo all'interno dell'Appendice A dell'Ifrs 9 alla definizione di "prezzo di transazione" presente nell'Ifrs 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", in quanto il termine "prezzo di transazione" è utilizzato in vari punti dell'Ifrs 9 con un significato che non è necessariamente consistente con la definizione presente all'interno dello standard Ifrs 15;
- **Ifrs 10** – Bilancio consolidato. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione causata da una inconsistenza presente nell'Ifrs 10 relativamente all'individuazione da parte dell'investitore di un agente "de facto";
- **Ias 7** – Rendiconto finanziario. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore nell'applicazione del paragrafo 37 dello Ias 7 derivante dall'utilizzo del termine "metodo del costo", il quale non è più definito all'interno degli International financial reporting standard.

Modifiche all'Ifrs 9 e all'Ifrs 7 – Contratti relativi ad acquisti di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Documento emesso dallo lasb in data 18 dicembre 2024 e applicabile dal 1° gennaio 2026 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche riguardano la necessità di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quan-

tività di elettricità generata e acquistata può variare in base a fattori non controllabili quali, ad esempio, le condizioni meteorologiche. Le modifiche riguardano in particolare:

- chiarimenti sull'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
- criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura e;
- requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

Con riferimento alle nuove modifiche precedentemente espresse, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio d'esercizio della Società correlati alla loro introduzione.

2.02.04

Transizione ai Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) Informativa richiesta dal principio contabile IFRS 1

Premessa

La Società ha adottato i principi contabili internazionali, *International Financial Reporting Standards*, a partire dall'esercizio 2024, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2023 come conseguenza dell'esercizio della facoltà d'applicazione su base volontaria prevista dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 recepito nel nostro ordinamento giuridico dal D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38. L'ultimo bilancio redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il paragrafo D16 dell'IFRS 1 prevede espressamente che se una Società controllata adotta, per la prima volta, i principi contabili internazionali nel proprio bilancio ad una data successiva a quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato della controllante, essa deve iscrivere le attività e le passività agli stessi valori in entrambi i bilanci, ad eccezione delle rettifiche di consolidamento.

Per tale ragione, l'applicazione di questo principio ha comportato che la Società iscrivesse le attività e le passività nello stato patrimoniale di apertura del bilancio IFRS (1° gennaio 2023) e nei successivi bilanci agli stessi valori risultanti dalla situazione contabile preparata per il bilancio consolidato del Gruppo Hera redatto secondo i principi IFRS (nel caso in cui non fossero effettuate rettifiche dovute al consolidamento e agli effetti dell'aggregazione aziendale nella quale la controllante ha acquisito il controllo).

I criteri di valutazione adottati sono pertanto quelli del bilancio consolidato della controllante. Le stime utilizzate nella redazione dei prospetti di riconciliazione sono coerenti con quelle utilizzate nella predisposizione dei relativi bilanci secondo i precedenti principi contabili; anche i metodi applicati sono i medesimi, tranne i casi in cui i principi contabili IFRS non avessero richiesto diverse metodologie.

L'IFRS 1 richiede che l'entità illustri come il passaggio dai precedenti principi contabili agli IFRS abbia influito sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sull'andamento

economico e sui flussi finanziari presentati. A tal fine nel presente allegato sono stati predisposti:

- i prospetti di riconciliazione tra le situazioni patrimoniali e finanziarie della Società redatte secondo i precedenti principi contabili e quelle redatte in base agli IFRS per entrambe le seguenti date:
 - o data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2023);
 - o data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale l'entità ha redatto il bilancio in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2023);
- il prospetto di riconciliazione tra il conto economico complessivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatto secondo i precedenti principi contabili e quello redatto in base agli IFRS;
- le riconciliazioni del patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili con il patrimonio netto rilevato in conformità agli IFRS per entrambe le seguenti date:
 - o data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2023);
 - o data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale l'entità ha redatto il bilancio in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2023);
- le note esplicative relative alle rettifiche e alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione, che descrivono gli effetti significativi della transizione, sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I valori sono espressi in migliaia di euro laddove non diversamente specificato.

Segnaliamo che i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, non includono tutte le informazioni comparative e le note esplicative che sarebbero necessarie per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Società in conformità ai principi IFRS, in considerazione della modesta rilevanza degli importi di cui si tratta.

I Principi Contabili Internazionali IFRS utilizzati per la redazione dei prospetti di riconciliazione sono quelli attualmente in vigore.

Criteri utilizzati per il passaggio dai Principi contabili Italiani agli IFRS

La Società, nella rielaborazione della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura al 1° gennaio 2023 e dei successivi prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico, presentati a fini comparativi, ha effettuato le seguenti scelte propedeutiche alla quantificazione delle differenze tra principi italiani e quelli previsti dagli IFRS. Per la prima applicazione degli IAS/IFRS Acantho non si è avvalsa di alcuna esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1.

Il bilancio d'apertura alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2023) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi IFRS;
- non sono state rilevate come attività o passività elementi la cui iscrizione non è permessa dai principi IFRS;

- sono stati applicati gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate;
- tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli IFRS sono stati rilevati con contropartita nel patrimonio netto.

Gli effetti di queste rettifiche, al netto di eventuali correlati effetti fiscali, sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla prima data di applicazione degli IFRS (1° gennaio 2023), in apposita riserva negativa (Riserva First Time Adoption - FTA) pari a 2.395 migliaia di euro.

Relativamente alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, la società ha adottato il criterio “corrente/non corrente” per la presentazione dello schema della situazione patrimoniale-finanziaria, mentre per il conto economico è stato utilizzato lo schema con i costi riclassificati per natura.

Per il conto economico complessivo è stato deciso di adottare uno schema separato. In particolare, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 1, tutte le variazioni generate da transazioni con i terzi e contabilizzate direttamente a patrimonio netto devono essere evidenziate in tale prospetto di conto economico complessivo, al fine di presentare l'andamento complessivo dell'esercizio (c.d. utile complessivo). Gli emendamenti allo IAS 1 richiedono di raggruppare tutti i componenti presentati nel conto economico complessivo a seconda che essi possano o meno essere riclassificati in seguito a conto economico.

Prospetti di riconciliazione

Il prospetto che segue evidenzia la riconciliazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ed al 1° gennaio 2023, nonché del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della società, riesposti secondo i principi contabili internazionali, rispetto ai medesimi prospetti risultanti dal bilancio individuale redatto secondo principi contabili italiani.

I valori indicati nella tabella vengono riportati al netto dei relativi effetti fiscali.

euro migliaia	Patrimonio netto 01.01.2023	Operazioni straordinarie 2023	Conto economico 2023	OCI 2023	Dividendi	Patrimonio netto 31.12.2023
Principi contabili italiani	40.035	8.623	6.602	-	(5.295)	49.965
Rettifiche:						
Storno avviamento	447	8.252	984			9.683
Iscrizione lista clienti		6.607	(330)			6.277
Fondo TFR e benefici a favore dei dipendenti	(9)	(32)	8	13		(20)
Altre rettifiche	(100)	642	(642)			(100)
Rettifiche IAS IFRS 15	(2.108)		98			(2.010)
Rettifiche IAS IFRS 16	(625)		(55)			(680)
Effetto rettifiche IAS	(2.395)*	15.469	63	13	-	13.150
Principi contabili IAS/IFRS	37.640	24.092	6.665	13	(5.295)	63.115

*riserva FTA

Ad integrazione della riconciliazione del patrimonio netto alla data di transizione, al 1° gennaio 2023 e al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico dell'esercizio 2023, riportate nel precedente paragrafo, di seguito sono presentati i prospetti di riconciliazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2023 ed al 31 dicembre 2023 e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in cui è fornita la seguente informativa:

- situazione predisposta secondo i principi contabili nazionali, riclassificati per adeguarli agli schemi di bilancio IAS/IFRS;
- rettifiche e riclassifiche per adeguamento ai principi IFRS;
- situazione predisposta in conformità ai principi IFRS.

Si è inoltre provveduto alla redazione di apposite note esplicative, nelle quali è presentata l'informativa degli effetti rilevati su diversi periodi per ognuna delle voci che ha subito rettifiche o riclassifiche in seguito all'applicazione dei principi IFRS.

Situazione patrimoniale al 01 gennaio 2023

euro	01/01/2023 Principi italiani	Rettifiche IAS	01/01/2023 IAS
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	46.935.291	2.099.459	49.034.750
Diritti d'uso	-	14.852.878	14.852.878
Attività immateriali	13.846.329	353.779	14.200.108
Avviamento	-	347.475	347.475
Altre partecipazioni	28.133		28.133
Attività per imposte differite	352.283	741.915	1.094.198
Totale attività non correnti	61.162.036	18.395.506	79.557.542
Attività correnti			
Rimanenze	496.456	-	496.456
Crediti commerciali	26.756.298	-	26.756.298
Attività finanziarie correnti	172	-	172
Attività per imposte correnti	108.516	-	108.516
Altre attività correnti	6.857.755	(1.305.727)	5.552.028
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.371	-	2.371
Totale attività correnti	34.221.568	(1.305.727)	32.915.841
TOTALE ATTIVITÀ	95.383.604	17.089.779	112.473.383
euro	01/01/2023 Principi italiani	Rettifiche IAS	01/01/2023 IAS
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale	23.573.079	-	23.573.079
Riserve	16.462.166	(2.395.207)	14.066.959
Totale patrimonio netto	40.035.245	(2.395.207)	37.640.038
Passività non correnti			
Passività non correnti per leasing	-	8.844.206	8.844.206
Benefici ai dipendenti	636.730	(53.657)	583.073
Fondi	35.964	-	35.964
Passività per imposte differite	-	-	-
Totale passività non correnti	672.694	8.790.549	9.463.243
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	20.092.596	-	20.092.596
Passività correnti per leasing	-	5.835.416	5.835.416
Debiti commerciali	22.020.090	1.566.872	23.586.962
Passività per imposte correnti	-	-	-
Passività correnti derivanti da contratti con i clienti	-	-	-
Altre passività correnti	12.562.979	3.292.149	15.855.128
Totale passività correnti	54.675.665	10.694.437	65.370.102
TOTALE PASSIVITÀ	55.348.359	19.484.986	74.833.345
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	95.383.604	17.089.779	112.473.383

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023

euro	31/12/2023 Principi italiani	Rettifiche IAS	31/12/2023 IAS
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	65.592.989	1.913.669	67.506.658
Diritti d'uso	-	13.341.738	13.341.738
Attività immateriali	6.428.073	9.227.012	15.655.085
Avviamento	8.861.493	9.584.320	18.445.813
Altre partecipazioni	9.887	-	9.887
Attività per imposte differite	437.370	(437.370)	-
Totale attività non correnti	81.329.812	33.629.369	114.959.181
Attività correnti			
Rimanenze	1.329.150	-	1.329.150
Crediti commerciali	26.383.892	-	26.383.892
Attività finanziarie correnti	22.174	-	22.174
Attività per imposte correnti	178.394	-	178.394
Altre attività correnti	7.599.616	(1.059.851)	6.539.765
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	474.625	-	474.625
Totale attività correnti	35.987.851	(1.059.851)	34.928.000
TOTALE ATTIVITÀ	117.317.663	32.569.518	149.887.181
euro	31/12/2023 Principi italiani	Rettifiche IAS	31/12/2023 IAS
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale	27.094.468	-	27.094.468
Riserve	16.269.110	13.086.583	29.355.693
Utile (perdita) dell'esercizio	6.601.395	63.490	6.664.885
Totale patrimonio netto	49.964.973	13.150.073	63.115.046
Passività non correnti			
Passività non correnti per leasing	-	8.283.252	8.283.252
Benefici ai dipendenti	1.216.731	(55.451)	1.161.280
Fondi	116.703	-	116.703
Passività per imposte differite	-	1.395.627	1.395.627
Totale passività non correnti	1.333.434	9.623.428	10.956.862
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	29.595.979	-	29.595.979
Passività correnti per leasing	-	4.951.704	4.951.704
Debiti commerciali	22.111.137	1.670.304	23.781.441
Passività per imposte correnti	92.222	-	92.222
Passività correnti derivanti da contratti con i clienti	9.107.157	3.174.009	12.281.166
Altre passività correnti	5.112.761	-	5.112.761
Totale passività correnti	66.019.256	9.796.017	75.815.273
TOTALE PASSIVITÀ	67.352.690	19.419.445	86.772.135
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	117.317.663	32.569.518	149.887.181

Conto economico al 31 dicembre 2023

euro	2023 Principi italiani	Rettifiche IAS	2023 IAS
Ricavi	88.352.405	(4.742.367)	83.610.038
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	308.252	-	308.252
Altri proventi	166.872	(36.593)	130.279
Materie prime e materiali	(7.957.005)	851.755	(7.105.250)
Costi per servizi	(48.608.955)	8.259.554	(40.349.401)
Costi del personale	(12.062.582)	1.060.165	(11.002.417)
Altre spese operative	(680.570)	72.925	(607.645)
Costi capitalizzati	2.555.372	(179.364)	2.376.008
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(11.383.821)	(4.861.424)	(16.245.245)
Utile operativo	10.689.968	424.651	11.114.619
Proventi finanziari	44.240	(1)	44.239
Oneri finanziari	(1.006.034)	(611.425)	(1.617.459)
Gestione finanziaria	(961.794)	(611.425)	(1.573.220)
Utile prima delle imposte	9.728.173	(186.774)	9.541.399
Imposte	(3.126.778)	250.264	(2.876.514)
Utile netto dell'esercizio	6.601.395	63.490	6.664.885

Note esplicative agli effetti della transizione agli IFRS

Di seguito si descrivono la natura e l'importo delle rettifiche che sono state apportate alla situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2023 e al 31 dicembre 2023, nonché al conto economico complessivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i principi contabili italiani.

L'impatto complessivo della transazione ai principi contabili internazionali ha comportato un impatto sul patrimonio netto della società al 1° gennaio 2023 di 2.395 migliaia di euro come da seguente dettaglio:

- L'effetto determinato dallo storno dell'avviamento iscritto nel bilancio della Società redatto secondo i principi contabili italiani (OIC) pari a 347 migliaia di euro, comprensivo della relativa fiscalità differita;
- L'effetto dell'iscrizione del valore delle passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR per la quota maturata ante il 1° gennaio 2007) che sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti, ha comportato un impatto sul patrimonio netto della società al 1° gennaio 2023 di 9 migliaia di euro, comprensivo della relativa fiscalità differita.
- L'effetto dell'iscrizione del valore determinato dall'applicazione del principio IFRS 15 pari a 2.108 migliaia di euro, comprensivo della relativa fiscalità differita. Tale effetto negativo è principalmente riconducibile ai ricavi inerenti l'attivazio-

ne dei servizi TLC e alla capitalizzazione dei costi incrementali per ottenimento di nuovi contratti, rappresentati da provvigioni.

- Ulteriore impatto negativo è legato all'effetto cumulativo dell'applicazione di IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 di 625 migliaia di euro, comprensivo della relativa fiscalità differita.

Per quanto riguarda la business combination (l'operazione di acquisizione di Asco Tlc da parte di Acantho), il principio IFRS 1 prevede una esenzione non obbligatoria per quanto riguarda le operazioni realizzate prima della data di transizione.

Tale operazione ha comportato la rilevazione in sede di business combination di una lista clienti per 9.281.600 euro (ammortizzata per 464.080 euro al 31 dicembre 2023) e di un maggior avviamento rispetto al bilancio redatto secondo i principi contabili italiani per 8.252.235 euro. In relazione alle poste sopra citate, laddove applicabile, è stata iscritta la fiscalità differita secondo le aliquote fiscali nominali della Società.

Considerato che l'acquisizione del controllo di Asco TLC è avvenuta in ottobre 2023, ai fini della predisposizione del periodo di confronto al 31.12.2023 all'interno del fascicolo i valori di confronto sono stati rettificati dell'effetto dei primi sei mesi del conto economico di Asco Tlc.

2.02.05

Note di commento agli schemi di bilancio

Nella relazione sulla gestione al paragrafo 1.01 viene riportata un'analisi dell'andamento gestionale dell'esercizio che può essere di ausilio per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nelle principali voci di ricavi e costi operativi.

1 Ricavi

Ammontano complessivamente a 92.864 migliaia di euro e si riferiscono alle voci di seguito indicate:

	2024	2023	Var.
Servizi di connettività, Internet Data Center, vendita sistemi e apparecchiature	71.929	63.498	8.431
Servizi di telefonia	15.604	16.024	(420)
Servizi tecnico-specialistici	2.465	2.254	211
Servizi di locazione fibra ottica	1.801	1.555	246
Altri servizi di gestione e manutenzione	1.065	279	786
Totale	92.864	83.610	9.254

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 9.254 migliaia di euro è principalmente correlato alla crescita dei "Servizi di connettività, Internet Data Center, vendita sistemi e apparecchiature", anche a seguito degli effetti della fusione per incorporazione di Asco Tlc Spa, avvenuta nel 2023. In particolare, sono state rideterminate le tariffe verso i clienti di Asco Tlc Spa. Per maggior dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione.

2 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Si evidenzia di seguito la variazione dei lavori in corso su ordinazione che al 31 dicembre 2024 è negativa per 657 migliaia di euro.

	2024	2023	Var.
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(349)	308	(657)
Totale	(349)	308	(657)

3 Altri proventi

Al 31 dicembre 2024 ammontano a 63 migliaia di euro e si compongono delle voci di seguito illustrate:

	2024	2023	Var.
Plusvalenze da cessioni di beni	25	26	(1)
Rimborsi assicurativi	13	3	10
Contributi in conto esercizio	5	79	(74)
Altri proventi	20	22	(2)
Totale	63	130	(67)

4 Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci

Ammontano a 8.961 migliaia di euro, con un incremento di 1.856 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

	2024	2023	Var.
Beni destinati alla vendita	4.730	3.071	1.659
Energia elettrica a uso industriale	2.270	1.799	471
Materiali per la manutenzione al netto delle variazioni delle scorte	1.802	2.090	(288)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	94	83	11
Materiali di consumo e vari	65	62	3
Totale	8.961	7.105	1.856

5 Costi per servizi

Al 31 dicembre 2024 la voce ammonta complessivamente a 42.848 migliaia di euro ed è così composta:

	2024	2023	Var.
Servizi di telecomunicazioni	15.311	15.332	(21)
Spese per lavori e manutenzioni	9.588	8.554	1.034
Servizi da società del Gruppo	3.206	3.039	167
Servizi informativi ed elaborazione dati	3.194	2.223	971
Altre locazioni di infrastrutture	3.161	2.273	888
Costi per servizi destinati alla vendita	2.669	2.971	(302)

Locazione di infrastrutture tecniche, impiantistiche e sistemi ICT	2.439	2.421	18
Servizi tecnici (consulenze e prestazioni tecniche ed operative)	1.029	760	269
Selezione personale, formazione e altre spese del personale	450	563	(113)
Assicurazioni	439	300	139
Prestazioni professionali, legali e tributarie (notarili e amministr.)	359	867	(508)
Compensi a sindaci e amministratori	247	283	(36)
Servizi commerciali	233	237	(4)
Servizi di pulizia e vigilanza	101	43	58
Affitti e locazioni passive	70	125	(55)
Oneri e commissioni per servizi bancari	2	8	(6)
Altri costi per servizi	350	350	-
Totale	42.848	40.349	2.499

L’incremento dei costi di servizi informatici e TLC, pari a 2.499 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente si registra, principalmente, nelle voci: “Spese per lavori e manutenzioni”, pari a 9.588 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, con un incremento di 1.034 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente comprendono i costi per manutenzione e supporto dei vari applicativi, compreso sistema Oracle. “Servizi informativi ed elaborazione dati”, pari a 3.194 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, con un incremento di 971 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente, si riferiscono alle prestazioni e consulenze informatiche; “Altre locazioni di infrastrutture, pari a 3.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, con un incremento di 888 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente si riferiscono alle vari licenze, comprese quelle fornite da Amazon Web Services (AWS). Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

6 Costi del personale

I costi del personale al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a 11.883 migliaia di euro, con un incremento di 881 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente e includono la stima dei premi e altri incentivi da corrispondere ai dipendenti in relazione ai risultati qualitativi raggiunti dagli stessi nel corso dell’esercizio 2024.

	2024	2023	Var.
Salari e stipendi	8.586	7.968	618
Oneri sociali	2.622	2.444	178
Trattamento di fine rapporto e altri benefici	483	435	48
Altri costi	192	155	37
Totale	11.883	11.002	881

L’incremento rilevato nell’ esercizio è imputabile agli effetti della più volte riferita operazione fusione per incorporazione di Asco Tlc Spa in Acantho Spa.

Il numero medio dei dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, suddiviso per categorie, è il seguente:

	2024	2023	Var.
Dirigenti	2	2	-
Quadri	17	18	(1)
Impiegati	128	133	(5)
Operai	2	2	-
Totale	149	155	(6)

Al 31 dicembre 2024 il numero effettivo dei dipendenti è pari a 149 unità (155 unità al 31 dicembre 2023).

7 Altre spese operative

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari a 703 migliaia di euro, con un incremento di 95 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, comprende:

	2024	2023	Var.
Concessioni governative, licenze ed autorizz. come operatore di telecomunicazioni	249	241	8
Contributi associativi e altri contributi	11	36	(25)
Imposte e sanzioni	28	61	(33)
Abbonamenti	-	2	(2)
Altri oneri minori	415	268	147
di cui canone unico patrimoniale	220	94	126
di cui perdite su crediti	-	45	(45)
Totale	703	608	95

Nella voce "Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni" sono state inserite le tasse di concessione governativa relative ai costi di telefonia mobile e i costi delle licenze relative ai servizi voce e dati per la posa di reti pubbliche di telecomunicazione. La voce "Altri oneri minori", comprende principalmente i canoni di occupazione spazi e aree pubbliche, inoltre il contributo esonerativo L.68/1999, le imposte di bollo e di registro le indennità risarcitorie, le sanzioni, le penali, e gli altri oneri non ricorrenti.

8 Costi capitalizzati

Ammontano a 2.353 migliaia di euro e comprendono costi del personale sostenuti per la realizzazione interna di attività immateriali capitalizzate per 1.999 migliaia di euro e costi per materiali sostenuti per la realizzazione interna di commesse capitalizzate per 354 migliaia di euro.

	2024	2023	Var.
Costo del personale	1.999	1.987	12
Materiali prelevati da magazzino	354	389	(35)
Totale	2.353	2.376	(23)

9 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Tale voce al 31 dicembre 2024 ammonta complessivamente a 16.891 migliaia di euro, con un incremento di 736 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

	2024	2023	Var.
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	7.994	6.878	1.116
Ammortamento diritti d'uso	4.849	5.824	(975)
Ammortamento attività immateriali	3.938	3.243	695
Accantonamenti per rischi e oneri	-	60	(60)
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	240	240	-
Disaccantonamenti	(40)	-	(40)
Totale	16.981	16.245	736

Per la composizione delle voci si rinvia ai prospetti di dettaglio e a quanto riportato a commento delle “Immobili, impianti e macchinari”, “Attività immateriali”, “Crediti commerciali” e “Fondi” della situazione patrimoniale-finanziaria.

La voce “Disaccantonamenti” comprende i riaccertamenti dell'appostamento del 2023 per contenzioso del personale per 26 mila euro, e dell'appostamento per indennità risarcitorie per 14 mila euro trasferite da ex Asco Tlc Spa.

10 Proventi e oneri finanziari

	2024	2023	Var.
Altri proventi finanziari verso imprese controllanti	8	4	4
Banche	2	29	(27)
Altri proventi finanziari	2	2	-
Derivati su tassi	-	9	(9)
Totale proventi	12	44	(32)
Interessi passivi e altri oneri verso imprese controllanti	1.039	1.004	35
Attualizzazione di fondi e leasing finanziari	731	611	120
Altri oneri finanziari	1	2	(1)
Totale oneri	1.771	1.617	154

Totale proventi (oneri) finanziari netti	(1.759)	(1.573)	(186)
---	----------------	----------------	--------------

“Altri proventi finanziari verso imprese controllanti”, si riferisce ai proventi finanziari generati dalla gestione della tesoreria centralizzata con la controllante Hera Spa.

“Interessi passivi e altri oneri verso imprese controllanti”, si riferisce agli oneri finanziari generati dal finanziamento erogato dalla controllante Hera Spa e agli oneri finanziari generati dalla gestione della tesoreria centralizzata.

La voce “Attualizzazione di fondi e leasing finanziari” è così composta:

	2024	2023	Var.
Ripristino beni di terzi	59	64	(5)
Trattamento di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti	34	30	4
Leasing finanziari	638	517	121
Totale	731	611	120

11 Imposte

La composizione della voce è la seguente:

	2024	2023	Var.
Imposte correnti (Ires, Irap e Imposta sostitutiva)	4.842	3.017	1.825
Imposte esercizi precedenti (Ires, Irap)	(45)	17	(62)
Imposte differite	(358)	(304)	(54)
Imposte anticipate	(2.159)	147	(2.306)
Totale	2.280	2.877	(597)

Le imposte dell'esercizio sono pari a 2.280 mila euro, mentre il tax rate è risultato del 19,5%.

La composizione delle imposte correnti per natura è la seguente:

	2024	2023	Var.
Ires	4.128	2.484	1.644
Irap	669	611	58
Totale	4.797	3.095	1.702

L'aliquota teorica determina sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa ai fini dell'imposta Ires è pari a 24%. La riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito.

	2024		2023	
	Effetto nominale	Effetto percentuale	Effetto nominale	Effetto percentuale
Utile prima delle imposte	11.796			
Ires				
Aliquota ordinaria	(2.831)	(24,0)%	(2.290)	(24,0)%
Irap sul costo del personale	3	0,0%	6	0,1%
Deduzione Irap	17	0,1%	12	0,1%
Utilizzo fondo svalutazione crediti indeducibile	(3)	0,0%	(82)	(0,9)%
Costi auto	(44)	(0,4)%	(40)	(0,4)%
Agevolazione Ace (ex D.L. 201/2011)	-	0,0%	87	0,9%
Maxi ammortamenti (L.Stab. 2016)	32	0,3%	68	0,7%
Iper ammortamenti (L. Stab. 2017)	15	0,1%	20	0,2%
Fiscalità differita per affrancamento/ riallineamento	2.127	18,0%	-	0,0%
Ires esercizi precedenti	45	0,4%	(14)	(0,1)%

Contributi per crediti d'imposta energia elettrica e gas	-	0,0%	19	0,2%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	(9)	(0,1)%	(169)	(1,8)%
Irap e altre imposte correnti				
Irap	(258)	(2,2)%	(573)	(6,0)%
Imposta sostitutiva	(1.418)	(12,0)%	-	0,0%
Minori imposte per agevolazioni fiscali - Credito d'imposta investimenti in beni strumentali	40	0,3%	57	0,6%
Minori imposte per agevolazioni fiscali - Credito d'imposta investimenti in beni strumentali 4.0	-	0,0%	14	0,1%
Minori imposte per agevolazioni fiscali - Altre	4	0,0%	8	0,1%
Imposte e aliquota effettiva	(2.280)	(19,5)%	(2.877)	(30,2)%

Tale riconciliazione viene proposta ai soli fini Ires in considerazione del fatto che la particolare disciplina dell'Irap rende poco significativa la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico derivato dai dati di bilancio e l'onere fiscale effettivo determinato sulla base della normativa fiscale.

Il tax rate si decrementa di 10,7 punti percentuali, passando da 30,2% a 19,5%. Tra gli effetti positivi, si segnala quello relativo all'affrancamento della partecipazione di controllo nella Società Asco Tlc Spa mediante versamento dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 15 del D.L. 185/2008, per 1.418 mila euro.

Le imposte differite attive sono state rilevate in bilancio a fronte dell'elevata probabilità di realizzare negli esercizi futuri un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le imposte anticipate e differite relative all'esercizio 2024 riguardano le seguenti variazioni tra imponibile fiscale e il risultato di bilancio.

Attività fiscali differite	2024			2023		
	Differenze temporanee	Effetto fiscale (Ires + Irap)	Acquisizioni /cessioni	Differenze temporanee	Effetto fiscale (Ires + Irap)	Acquisizioni /cessioni
Imposte anticipate con effetto a conto economico e conto economico complessivo						
Fondo svalutazione crediti	1.136	273		1.217	292	
Fondi per rischi e oneri	40	8		115	30	
Fondi benefici ai dipendenti	-	-		-	-	
Ammortamenti	9.286	2.659		457	114	
Leasing - credito	242	70		66	19	
Altri	2.002	567		2.832	816	
Totale effetto fiscale	12.706	3.577	-	4.687	1.270	-
Importo accreditato (addebitato) a conto economico complessivo		(2)			-	
Importo accreditato (addebitato) a conto economico		2.159			(147)	

Passività fiscali differite	2024			2023		
	Differenze temporanee	Effetto fiscale (Ires + Irap)	Acquisizioni /cessioni	Differenze temporanee	Effetto fiscale (Ires + Irap)	Acquisizioni /cessioni
Imposte differite con effetto a conto economico e conto economico complessivo						
Fondi benefici dipendenti	51	15		265	76	
Ammortamenti (FTA - fair value as deemed cost)	8.258	2.380		8.818	2542	
Leasing - debito	220	63		173	48	
Altri	-	-		(2)	0	
Totale effetto fiscale	8.529	2.458	-	9.254	2.666	-
Importo accreditato (addebitato) a conto economico complessivo	-	-		-	-	
Importo accreditato (addebitato) a conto economico		358			304	

Nella determinazione delle imposte dell'esercizio si sono tenuti in debita considerazione gli effetti derivanti dalla riforma fiscale introdotta dalla L. 244 del 24 dicembre 2007, e dai relativi decreti attuativi, D.M. 48 del 1° aprile 2009, D.M. dell'8 giugno 2011, e D.M. del 10 gennaio 2018 di coordinamento dei principi contabili internazionali con le regole di determinazione della base imponibile dell'Ires e dell'Irap, previsto dall'art. 4, comma 7-quater, del D.Lgs. 38/2005. In particolare, è stato applicato il rafforzato principio di derivazione statuito dall'art. 83 del Tuir che ora prevede che per i soggetti che applicano i principi contabili internazionali valgono, anche in deroga alle disposizioni del Tuir, i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti da detti principi contabili.

Relativamente alle attività fiscali differite l'incremento della voce "Ammortamenti" è principalmente dovuto all'iscrizione delle imposte anticipate sull'avviamento affrancato derivante dall'operazione di fusione di Asco Tlc in Acantho Spa avvenuta nel 2023 per cui l'imposta sostitutiva è stata versata nel corso del 2024 e la rilevazione della fiscalità anticipata è avvenuta nel 2024. Il decremento della voce "Altre" si riferisce principalmente all'utilizzo della fiscalità anticipata relativa all'applicazione dell'IFRS15 ai ricavi una tantum di attivazione dei contratti TLC stipulati anteriormente all'adozione dei principi contabili internazionali.

In riferimento alle passività fiscali differite il decremento della voce "Ammortamenti (FTA – fair value as deemed cost)" è relativo all'ammortamento della lista clienti non fiscalmente iscritta in seguito all'operazione di fusione di Asco Tlc in Acantho Spa, nel bilancio redatto per la prima volta in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS").

Informativa sulle verifiche fiscali

Non sono presenti verifiche fiscali in corso

12 Immobili, impianti e macchinari

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Terreni e fabbricati	23.384	25.107	(1.723)
Impianti e macchinari	34.821	32.757	2.064
Attrezzature	8.466	8.928	(462)
Altri beni mobili	45	62	(17)
Immobilizzazioni in corso e acconti	798	653	145
Totale	67.514	67.507	7

Si evidenzia che non vi sono immobilizzazioni materiali sulle quali insistono garanzie reali. Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda ai prospetti sotto riportati.

	Valore iniziale netto	Conferimenti e cessioni di ramo	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Valore finale netto	di cui valore finale lordo	di cui fondo ammortamento
31-dic-23									
Terreni e fabbricati	17.415	7.863	302	-	(679)	206	25.107	41.764	16.657
Impianti e macchinari	28.810	552	3.181	-	(3.500)	3.714	32.757	73.574	40.817
Attrezzature	2.654	2.130	3.358	(6)	(3.459)	4.251	8.928	64.975	56.047
Altri beni mobili	17	55	8	-	(18)	-	62	552	490
Immobilizzazioni in corso e acconti	122	195	636	-	-	(300)	653	653	-
Totale	49.018	10.795	7.485	(6)	(7.656)	7.871	67.507	181.518	114.011
31-dic-24									
Terreni e fabbricati	25.107	-	1.266	-	(626)	(2.364)	23.384	37.133	13.749
Impianti e macchinari	32.757	34	2.973	-	(3.889)	2.947	34.821	83.413	48.592
Attrezzature	8.928	4	2.906	-	(3.462)	90	8.466	68.556	60.090
Altri beni mobili	62	-	-	-	(17)	-	45	552	507
Immobilizzazioni in corso e acconti	653	-	798	-	-	(653)	798	798	-
Totale	67.507	38	7.943	-	(7.994)	20	67.514	190.452	122.938

“Terreni e fabbricati”, la voce ammonta a 23.384 migliaia di euro e comprende in-

vestimenti per la realizzazione di infrastrutture di rete con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1.723 migliaia di euro dovuto principalmente alla riclassifica di parte degli asset ex Asco Tlc erroneamente classificati come infrastruttura di rete nella società incorporata nel 2023 e ricondotti alla rete ottica.

“Impianti e macchinari”, la voce ammonta a 34.821 migliaia di euro di cui 27.142 migliaia di euro per rete ottica e 7.679 migliaia di euro per impianti elettrici, condizionamento sicurezza e cablaggi per IDC (Internet Data Center); l'incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente di 2.064 migliaia di euro è dovuto agli incrementi realizzati nell'anno e alle riclassifiche effettuate.

“Attrezzature industriali e commerciali”, la voce ammonta a 8.466 migliaia di euro e comprende apparecchiature di telecomunicazioni e Data Center dedicate all'erogazione dei servizi ai clienti e per l'infrastruttura tecnica interna della società, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 462 migliaia di euro dovuto principalmente all'ammortamento.

“Immobilizzazioni in corso”, la voce ammonta a 798 migliaia di euro e comprende principalmente gli acquisti di apparati di rete e gli adeguamenti per la sicurezza fisica dei sistemi data center non ancora entrati in funzione.

13 Diritti d'uso e passività per leasing

Le tabelle seguenti riportano la composizione dei diritti d'uso (esposti al netto del relativo fondo ammortamento) nonché la relativa movimentazione.

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Attività non correnti			
Diritti d'uso infrastrutture	12.260	13.024	(764)
Diritti d'uso fabbricati	220	296	(76)
Diritti d'uso automezzi	6	22	(16)
Totale	12.486	13.342	(856)
Passività non correnti			
Passività non correnti per leasing	7.613	8.283	(670)
Passività correnti			
Passività correnti per leasing	4.823	4.952	(129)
Totale	12.436	13.235	(799)

La composizione e variazione dei diritti d'uso è seguente:

	Valore iniziale netto	Nuovi contratti e modifiche contrattuali	Decrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Altre variazioni	Valore finale netto	di cui valore finale lordo	di cui fondo ammortamento
31-dic-24								
Diritti d'uso infrastrutture	13.024	3.992	-	(4.756)	-	12.260	22.240	9.980
Diritti d'uso fabbricati	296	1	-	(77)	-	220	334	114
Diritti d'uso automezzi	22	-	-	(16)	-	6	48	42
Totale	13.342	3.993	-	(4.849)	-	12.486	22.622	10.136

Le passività finanziarie presentano la seguente composizione e variazione:

	Valore iniziale netto	Nuovi contratti e modifiche contrattuali	Decrementi	Oneri finanziari	Altre variazioni	Valore finale netto
31-dic-24						
Passività per leasing	13.235	3.993	(5.429)	637	-	12.436
di cui						
passività non correnti	8.283					7.613
passività correnti	4.952					4.823

Nella tabella che segue sono riportate le passività per leasing distinte per scadenza entro l'esercizio, entro il 5° anno e oltre il 5° anno:

Tipologia	31-dic-24	Quota entro esercizio	Quota entro 5° anno	Quota oltre 5° anno
Passività per leasing	12.436	4.823	7.613	-

La voce “Diritti d'uso Infrastrutture”, che include i contratti di locazione operativa con diritto di riscatto relativi ai beni dell'infrastruttura IT (information technology), capitalizzati a decorrere dal 1° gennaio 2019, ammonta a 12.260 mila euro.

La voce “Diritti d'uso Fabbricati”, pari a 220 mila euro, include l'iscrizione del diritto d'uso scaturente dal contratto di locazione della sede di San Vendemiano, da quelli degli uffici delle sedi secondarie, nonché da altri contratti di locazione di alcuni POP.

La voce “Diritti d'uso Automezzi”, include i contratti di locazione operativa con diritto di riscatto relativi alle auto aziendali in leasing e ammonta a 6 mila euro.

14 Attività immateriali

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Diritti di brevetti industriali e opere ingegno	5.376	5.087	289
Attività immateriali in corso e acconti	465	606	(141)
Altre	554	734	(180)
Provvigioni capitalizzabili	361	410	(49)
Lista clienti	7.958	8.818	(860)
Totale	14.714	15.655	(941)

Le attività immateriali sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione:

	Valore iniziale netto	Conferimenti e cessioni di ramo	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Valore finale netto	di cui valore fi-nale lordo	di cui fondo am-mortamento
31-dic-23									
Diritti di brevetti industriali e opere ingegno	1.283	51	1.973	-	(2.429)	4.209	5.087	18.319	13.232
Attività immateriali in corso e acconti	1.176	12	564	(12)	-	(1.134)	606	606	-
Altre	11.757	502	217	-	(183)	(10.946)	734	49.252	48.518
Provvigioni capitalizzabili	-	-	1.048	-	(200)	-	410	1.048	638
Lista clienti	-	9.282	-	-	(464)	-	8.818	9.282	464
Totale	14.216	9.847	3.802	(12)	(3.276)	(7.871)	15.655	78.507	62.852
31-dic-24									
Diritti di brevetti industriali e opere ingegno	5.087	-	2.360	-	(2.650)	579	5.376	21.258	15.882
Attività immateriali in corso e acconti	606	-	430	-	-	(571)	465	465	-
Altre	734	-	2	-	(158)	(27)	554	48.962	48.408
Provvigioni capitalizzabili	410	-	148	-	(197)	-	361	1.197	836
Lista clienti	8.818	77			(934)		7.958	9.356	1.398
Totale	15.655	77	2.940	-	(3.939)	(19)	14.714	81.238	66.524

“Diritti di brevetti industriali e opere ingegno”, pari 5.376 migliaia di euro si tratta principalmente di investimenti in software e licenze legate allo sviluppo del Customer Relationship Management e per il rinnovo dei sistemi interni di Acantho. Gli incrementi dell’anno si riferiscono principalmente allo sviluppo di sistemi BSS (Business Support Systems per la gestione clienti).

“Attività immateriali in corso” pari a 465 migliaia di euro si riferiscono principalmente all’implementazione dei software e sistemi operativi non ancora completati e/o entrati in funzione.

“Altre” immobilizzazioni immateriali pari a 554 migliaia di euro hanno subito un decremento pari a 180 migliaia di euro dovuto principalmente all’ammortamento.

“Provvigioni capitalizzabili” pari a 361 migliaia di euro sono riferiti ai costi incrementalmente sostenuti per l’ottenimento di nuovi clienti, e si riferiscono principalmente a provvigioni ed altri emolumenti maturati dagli agenti come previsto dal IFRS 15.

“Lista clienti”, pari a 7.958 migliaia di euro al netto dell’ammortamento, comprende la lista clienti contabilizzata nel 2023 in relazione all’incorporazione di ex Asco Tlc per un valore pari a 9.282 migliaia di euro con ammortamento pianificato in dieci anni, oltre all’incremento dell’anno per 77 migliaia di euro derivante dall’operazione di acquisizione del ramo di azienda SAFETY21 Spa con ammortamento pianificato in tre anni.

15 Avviamento

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Avviamento	18.446	18.446	-
Totale	18.446	18.446	-

L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2024, 18.446 mila euro, si riferisce principalmente alla fusione per incorporazione con Asco Tlc nel 2023. Si ritiene che tale avviamento non necessiti di alcuna svalutazione in considerazione delle aspettative di redditività attese e riflesse nei piani economico-finanziari per i prossimi esercizi, che si ritengono basate su assunzioni ragionevoli e sostenibili.

Come previsto dai principi contabili di riferimento (Ias 36), l'avviamento è assoggettato a test di impairment. Il valore recuperabile è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi cassa operativi (opportunamente attualizzati secondo il metodo DCF – discounted cash flow) derivanti dal piano industriale al 2025-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella seduta del 11 dicembre 2024. Nello sviluppo del piano industriale sono state implementate ipotesi coerenti con quelle utilizzate nei piani precedenti e sulla base dei valori consuntivi. L'attualizzazione dei flussi è stata effettuata attraverso un tasso di sconto rappresentato dal WACC, pari al 5,04% (al 31 dicembre 2023 era pari al 5,38%).

Il risultato ottenuto dal test ha portato alla conferma del valore dell'avviamento iscritto.

Si evidenzia che le risultanze della sopra menzionata procedura sono state oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

16 Partecipazioni

La Società al 31 dicembre 2024 detiene un'unica partecipazione nella Società Ioooota Srl, con sede in Via Molino Rosso 8 – Imola, per una quota di capitale pari al 13,26%, valore a bilancio, al netto del fondo svalutazione, di euro 10 mila. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Partecipazioni in altre imprese	255	255	-
Fondo svalutazione partecipazioni in altre imprese	(245)	(245)	-
Totale	10	10	-

17 Attività e passività fiscali differite

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Attività per imposte anticipate	3.577	1.270	2.307
Totale attività fiscali differite	3.577	1.270	2.307
Passività per imposte differite	2.458	2.666	(208)
Totale passività fiscali differite	2.458	2.666	(208)
Totale netto tra attività e passività fiscali differite	1.119	(1.396)	2.515

Le “Attività per imposte anticipate” sono generate dalle differenze temporanee tra l’utile di bilancio e l’imponibile fiscale, principalmente in relazione ai fondi per rischi e oneri e ad ammortamenti civili maggiori di quelli fiscalmente rilevanti.

Le “Passività per imposte differite” sono generate dalle differenze temporanee tra l’utile di bilancio e l’imponibile fiscale, principalmente in relazione alle passività fiscali differite relative agli ammortamenti degli avviamenti fiscalmente riconosciuti e alle plusvalenze rateizzate fiscalmente.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate laddove vi sia un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti.

Per il dettaglio della composizione e movimentazione di attività e passività fiscali differite si rinvia alla nota 10 “Imposte”.

18 Rimanenze

Le rimanenze sono così costituite:

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Materie prime e scorte	853	983	(130)
Prodotti finiti e merci	23	372	(349)
Fondo svalutazione magazzino	(26)	(26)	-
Totale	850	1.329	(479)

Sono costituite da materiale di consumo e prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l’erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti. La variazione è imputabile alla ripianificazione delle prestazioni destinate al segmento “corporate” alla fine del 2024.

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è stata la seguente:

	Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Consistenza finale
Esercizio 2023	-	-	-	26	26
Esercizio 2024	26	-	-	-	26

19 Crediti commerciali

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2024 ammontano a 24.867 migliaia di euro e derivano dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi caratteristici effettuati alla data di chiusura del periodo, per la maggior parte, nel territorio nazionale.

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Crediti verso clienti	11.240	13.091	(1.851)
Fondo svalutazione crediti	(1.287)	(1.164)	(123)
Totale crediti verso clienti	9.953	11.927	(1.974)
Crediti verso clienti per bollette e fatture da emettere	14.914	14.457	457
Totale crediti verso clienti per bollette e fatture da emettere	14.914	14.457	457
Totale	24.867	26.384	(1.517)

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato anche al maggior presidio dell'attività di recupero crediti.

Al 31 dicembre 2024 non risultano iscritti in bilancio crediti denominati in valuta diversa dall'euro.

Il valore dei crediti è al netto di un fondo pari a 1.287 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 e si ritiene congruo in relazione al valore di presumibile realizzo dei crediti stessi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

	Consistenza iniziale	Conferimento	Accantona- menti	Utilizzi e altri movimenti	Consistenza finale
Esercizio 2023	1.141	81	240	(298)	1.164
Esercizio 2024	1.164	-	240	(117)	1.287

Nella tabella che segue sono dettagliati i crediti verso i clienti al netto del relativo fondo svalutazione e i crediti verso le parti correlate:

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
a Crediti verso clienti	8.776	10.555	(1.779)
di cui fatture emesse	8.554	10.339	(1.785)
di cui fatture da emettere	222	216	6
b Crediti verso parti correlate	16.091	15.829	262
Verso società Controllante	9.288	7.947	1.341
di cui fatture emesse	133	65	68
di cui fatture da emettere	9.155	7.882	1.273
Verso altre società del Gruppo	6.461	7.690	(1.229)
di cui fatture emesse	1.016	1.361	(345)
di cui fatture da emettere	5.445	6.329	(884)
Verso altre parti correlate	342	192	150
di cui fatture emesse	250	162	88
di cui fatture da emettere	92	30	62
a+b Totale	24.867	26.384	(1.517)

Si precisa che nella voce “altre società del Gruppo” sono incluse tutte le società che rientrano nel perimetro di consolidamento della Capogruppo.

La tabella sottostante riporta in dettaglio la composizione dei crediti verso la Controllante:

Crediti verso società Controllante	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Hera Spa	9.288	7.947	1.341
Totale	9.288	7.947	1.341

La tabella sottostante riporta in dettaglio la composizione dei crediti verso le altre società del Gruppo:

Crediti verso altre società del Gruppo	31-dic-24	31-dic-23	Var.
AcegasApsAmga Spa	1.833	1.512	321
A.C.R. Spa	8	-	8
Aliplast Spa	75	25	50
Biorg Srl	-	1	(1)
Etra Energia Srl	1	12	(11)
EstEnergy Spa	181	216	(35)
Frullo Energia Ambiente Srl	28	6	22
Hera Servizi Energia Spa	154	183	(29)
Hera Comm Spa	1.022	2.019	(997)
Hera Luce Srl	30	22	8
Hera Trading Srl	7	6	1
Herambiente Servizi Industriali Srl	31	61	(30)
Herambiente Spa	642	777	(135)
Heratech Srl	585	594	(9)
HestAmbiente Srl	55	6	49
Inrete Distribuzione Energia Spa	1.227	1.636	(409)
Marche Multiservizi Spa	458	457	1
Recycla Srl	-	2	(2)
Uniflotte Srl	124	124	-
Totale	6.461	7.690	(1.198)

.

La tabella sottostante riporta in dettaglio la composizione dei crediti verso altre parti correlate:

Crediti verso altre parti correlate	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Aimag Spa	35	-	35
Con.Ami	10	32	(22)
Ascopiave Spa	147	143	4
Comune di Bologna	36	-	36
Comune di Ferrara	109	-	109
Comune di Modena	4	14	(10)
Romagna Acque spa	-	2	(2)
Unica reti Spa - Asset	1	1	-
Totale	342	192	150

I crediti verso altre parti correlate comprendono i crediti anche verso altri Soci (Con.Ami e Ascopiave Spa) e complessivamente ammontano al 31 dicembre 2024 a 342 migliaia di euro, di cui 10 migliaia Con.Ami e 147 migliaia Ascopiave Spa.

Il valore dei crediti è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Ageing crediti commerciali	31-dic-24	Inc. %	31-dic-23	Inc. %	Var.
A scadere	8.277	74%	10.221	78%	(1.944)
Scaduto 0-30 gg	1.108	10%	1.312	10%	(204)
Scaduto 31-180 gg	1.170	10%	1.250	10%	(80)
Scaduto 181-360 gg	459	4%	225	2%	234
Scaduto oltre 360 gg	226	2%	245	2%	(19)
Totale	11.240		13.091		(1.851)

Il valore dei crediti commerciali rappresentati in bilancio al 31 dicembre 2024 costituisce l'esposizione teorica massima al rischio di credito per la Società. Il modello di gestione del credito consente di determinare in maniera analitica la differenza di rischio associabile all'esigibilità dei crediti verso clienti sin dal loro sorgere e progressivamente in funzione della loro crescente anzianità. Questa operatività consente di ridurre la concentrazione e l'esposizione ai rischi del credito. Relativamente ai crediti riguardanti la clientela di massa vengono effettuati stanziamenti al fondo svalutazione sulla base di analisi predittive circa l'ammontare dei probabili futuri incassi, prendendo in considerazione l'anzianità del credito, il tipo di azioni di recupero intraprese e lo status del creditore. Periodicamente, inoltre, vengono effettuate analisi sulle posizioni creditizie ancora aperte individuando eventuali criticità e qualora risultino parzialmente, o del tutto inesigibili, si procede a una congrua svalutazione.

20 Attività finanziarie non correnti e correnti

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Crediti per finanziamenti verso altri	-	-	-
Totale attività finanziarie non correnti			
Crediti per finanziamenti verso società controllanti	10	3	7
Crediti per finanziamenti verso altri	19	19	-
Totale attività finanziarie correnti	29	22	7
Totale disponibilità liquide	2	475	(473)
Totale attività finanziarie e disponibilità liquide	31	497	(466)

“Crediti per finanziamenti verso società controllanti”, è relativa principalmente al rapporto finanziario che intercorre tra la controllante Hera Spa e Acantho Spa nell’ambito del contratto di tesoreria centralizzata.

“Crediti per finanziamento e verso altri” è relativa al rapporto finanziario tra Acantho Spa e la sua partecipata looota Srl.

“Disponibilità liquide”, comprende il denaro contante e i valori a esso assimilabili, per complessivi 2 mila euro.

21 Attività e passività per imposte correnti

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Credito per Irap	-	178	(178)
Totale attività per imposte correnti	-	178	(178)
Debito per Irap	58	92	(34)
Debito per Ires	-	-	-
Totale passività per imposte correnti	58	92	(34)

Il “Debito per Irap” è comprensivo delle imposte stanziare per competenza sul valore della produzione netta del periodo al netto degli acconti versati, per il quale si rimanda ai commenti di cui alla sezione 10 “Imposte”.

Per quanto riguarda l'imposta Ires, si segnala che la Società aderisce al consolidato fiscale nazionale della controllante Hera Spa. Pertanto, la relativa posizione creditoria è riflessa nei confronti della Capogruppo (si rinvia alla nota 22 “Altre attività correnti”).

22 Altre attività correnti

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Costi sospesi per servizi e lavorazioni esterne	3.663	3.119	544
Altri crediti	1.618	1.476	142
Costi sospesi per servizi di noleggio hardware	1.357	1.368	(11)
Depositi cauzionali	348	348	-
Crediti tributari vari	97	225	(128)
Crediti verso istituti previdenziali	4	4	-
Totale	7.087	6.540	547

Di seguito sono commentate le voci più significative:

- “Costi sospesi per servizi e lavorazioni esterne”, pari a 3.663 mila euro, si riferiscono in particolare ai costi anticipati per IRU (Indefeasible Rights of Use) e licenze nell’esercizio, comunque di competenza di esercizi futuri;
- “Costi sospesi per servizi di noleggio hardware”, pari a 1.357 mila euro, si riferiscono ai costi per le prestazioni legate all’infrastruttura informatica, servizi di telecomunicazioni, sostenuti nell’esercizio ma di competenza di esercizi futuri;
- “Crediti tributari vari”, rappresenta il credito nei confronti dell’erario per le agevolazioni d’imposta sugli investimenti di beni strumentali come previsto dalla normativa vigente. Il saldo comprende anche il residuo del credito per ricerca e sviluppo maturato negli anni 2020 e 2021 pari a 77 migliaia di euro;
- “Depositi cauzionali”, ammontano a 348 migliaia di euro e si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente per la partecipazione a gare d’appalto indette da Enti Pubblici, utenze e per garantire la corretta esecuzione delle opere di scavo e ripristino ai Comuni;
- “Altri crediti e costi sospesi” pari a 1.618 mila euro ricomprendono principalmente al differimento dei costi per vari servizi di supporto alle attività aziendali, anticipati in esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Di seguito sono esposti i crediti verso la società controllante:

Altre attività correnti - società Controllante	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Hera Spa	11	-	11
Totale	11	-	11

Di seguito viene riportato il dettaglio, sempre per la Controllante, alla data del 31 dicembre 2024, delle posizioni per crediti per consolidato fiscale e altri crediti:

Dettaglio società Controllante 31-dic-24	Credito per consolidato fiscale	Altri crediti	Totale per società
Hera Spa	-	11	11
Totale	-	11	11

“Altri crediti”, si riferiscono al rateo interessi attivi sulla gestione della tesoreria centralizzata per 11 mila euro.

Di seguito sono esposti i crediti verso le altre società del Gruppo:

Altre attività correnti - altre società del Gruppo	31-dic-24	31-dic-23	Var.
AcegasApsAmga Spa	294	336	(42)
Marche Multiservizi Spa	2	3	(1)
Totale	296	339	(43)

Si precisa che nella voce “altre società del Gruppo” sono incluse tutte le società che rientrano nel perimetro di consolidamento della Capogruppo

Di seguito sono esposti i crediti verso le altre parti correlate:

Altre attività correnti - altre parti correlate	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Sassuolo Gestione Patrimoniali Srl - Asset	5	6	(1)
Ascopiave Spa	10	10	-
Comune di Ferrara	3	3	-
Comune di Ravenna	48	54	(6)
Romagna Acque spa	505	503	2
Totale	571	576	(5)

23 Capitale sociale e riserve

Il prospetto relativo ai movimenti del patrimonio netto è riportato al paragrafo 2.01.05 del presente bilancio separato.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	27.094		
Riserve di capitale			
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	A, B, C	-
Altre riserve	3	A, B, C	3
Totale riserve di capitale	3		
Riserve di utili			
Riserva legale	2.850	B	
Riserva straordinaria	9.350	A, B, C	9.350
Riserva per utili portati a nuovo	-	A, B, C	-
Riserva per utili azioni proprie	-	A, B, C	-
Totale riserve di utili	12.200		
Riserve IAS/IFRS			
Riserva art. 7, c.7 D.Lgs.38/2005	(2.220)	non disponibile	
Riserva utili (perdite) attuariali fondi benefici ai dipendenti	(157)	non disponibile	
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value	-	non disponibile	
Riserve da IFRS 3	19.929	A, B, C	
Totale riserve IAS/IFRS	17.552		
Totale complessivo	56.849		9.353
Quota non distribuibile			-
Residuo quota distribuibile			9.353

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024, pari a 27.094 mila euro, è costituito da 27.094.468 azioni del valore nominale di 1 euro ed è interamente versato.

La composizione del Capitale Sociale al 31 dicembre 2024 è la seguente:

Azionisti	Numero azioni	Quote	Valore nominale
Hera Spa	19.009.543	70,16%	19.009.543
Con.Ami	4.563.536	16,84%	4.563.536
Ascopiave Spa	3.075.644	11,35%	3.075.644
Provincia di Treviso	445.745	1,65%	445.745
Totale	27.094.468	100%	27.094.468

Riserve

La voce “Riserve”, pari a 29.754 mila euro, comprende le seguenti riserve:

- riserva legale, 2.850 mila euro;
- riserva straordinaria, 9.350 mila euro;
- altre riserve, 3 mila euro;
- riserva utili/perdite attuariali fondi benefici ai dipendenti, negativa per 157 mila euro;
- riserva da applicazione principio IFRS 3 Business Combination per 19.929 mila euro;
- riserva da transizione principio IFRS per 2.220 mila euro;

24 Passività finanziarie non correnti e correnti

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Finanziamenti	20.500	24.000	(3.500)
Debiti verso Controllante entro l'esercizio	5.152	5.596	(444)
Totale passività finanziarie correnti	25.652	29.596	(3.944)

La voce “Finanziamenti” si riferisce al saldo del finanziamento “Revolving Credit Facility”, con scadenza al 31 dicembre 2028, che al 31 dicembre 2024 ammonta complessivamente a 20.500 migliaia di euro, con un decremento di 3.500 migliaia di euro. Per tale finanziamento “RCF”, non sussistono rate con scadenza oltre il quinto esercizio e la remunerazione è al tasso di Indebitamento del Gruppo Hera a Medio Lungo Termine tempo per tempo in essere, rivedibile annualmente come da policy.

La voce “Debiti verso Controllante entro l'esercizio” si riferisce al debito verso la controllante Hera Spa per tesoreria centralizzata per 4.112 mila euro e per il rateo interessi passivi sulla gestione della tesoreria centralizzata per 870 mila euro.

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte per carenza di risorse interne o incapacità a reperire risorse esterne a costi accettabili. Il rischio di liquidità è mitigato adottando politiche e procedure

atte a massimizzare l'efficienza della gestione delle risorse finanziarie. Ciò si esplica prevalentemente nella gestione centralizzata dei flussi in entrata e in uscita (tesoreria centralizzata), nella valutazione prospettica delle condizioni di liquidità, nell'ottenimento di adeguate linee di credito, nonché preservando un adeguato ammontare di liquidità.

25 Benefici ai dipendenti

La voce comprende gli accantonamenti a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro e altri benefici contrattuali, al netto delle anticipazioni concesse e dei versamenti effettuati agli istituti di previdenza in accordo con la normativa vigente. Il calcolo viene effettuato utilizzando tecniche attuariali e attualizzando le passività future alla data di bilancio. Tali passività sono costituite dal credito che il dipendente maturerà alla data in cui presumibilmente lascerà la Società.

Di seguito viene riportata la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

	31-dic-23	Conferimento	Movimenti dell'esercizio				31-dic-24
			Accantonamenti	Oneri finanziari	Utili (perdite) attuariali	Utilizzi e altri movimenti	
Trattamento fine rapporto	1.161	-	-	34	(7)	(70)	1.118
Totale	1.161	-	-	34	(7)	(70)	1.118

La voce "Utili (perdite) attuariali" riflette l'effetto della rimisurazione delle passività per benefici a dipendenti derivante dalla modifica delle ipotesi attuariali. Tali componenti sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo (paragrafo 2.01.02).

Nella voce "Utilizzi e altri movimenti" sono inclusi principalmente gli importi corrisposti ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

	31-dic-24	31-dic-23
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,78%	2,95%
Tasso annuo di aumento retribuzioni complessive	2,50%	2,00%
Frequenza annua di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte	2,10%	1,70%
Frequenza annua media di utilizzo del fondo Tfr	2,50%	2,50%

Nell'interpretazione di tali assunzioni occorre considerare quanto segue:

- con riferimento al tasso di inflazione, lo scenario inflazionistico è stato desunto adottando un indice IPCA pari al 2 per l'anno 2025 e al 2% per gli anni successivi;
- per le probabilità di morte si è fatto riferimento alle tavole Istat 2023;
- nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trat-

tamenti pensionistici previste dal D.L. 201 del 6 dicembre 2011, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici convertito, con modificazioni, dalla L. 214 del 22 dicembre 2011, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'art. 12 del D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122 del 30 luglio 2010;

- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte è stato ipotizzato un tasso medio di uscita pari al 2,1% annuo, in quanto l'analisi differenziata per qualifica contrattuale e sesso non ha portato a risultati statisticamente significativi;
- per tenere in considerazione il fenomeno delle anticipazioni, sono state ipotizzate le frequenze nonché l'importo di Tfr medio anticipato. Le frequenze di anticipazione, nonché le percentuali medie di Tfr richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati aziendali. La percentuale di Tfr richiesta a titolo di anticipo è stata ipotizzata pari al 70% del Tfr, ovvero al massimo previsto dalla normativa vigente.

Per le valutazioni attuariali è stata utilizzata la curva dei tassi Euro Composite AA al 31 dicembre 2024.

Sensitivity Analysis – Obbligazione per piani a benefici definiti

Ipotizzando un incremento di 50 basis point del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2024, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (Dbo) in corso ammonterebbe a circa 33 mila euro. Allo stesso modo ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 50 basis point, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa 35 mila euro.

Ipotizzando un incremento di 50 basis point del tasso di inflazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2024, a parità delle altre ipotesi attuariali, l'incremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (Dbo) in corso ammonterebbe a circa 22 mila euro. Allo stesso modo ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 50 basis point, si avrebbe una diminuzione potenziale del valore attuale della passività di circa 21 mila euro.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali non produrrebbero effetti significativi rispetto al valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

26 Fondi

	31-dic-23	Conferi-mento	Movimenti dell'esercizio			31-dic-24
			Accanto-namenti	Oneri finanziari	Utilizzi e altri movi-menti	
Fondo cause legali e contenzioso del personale	60	-	-	-	(60)	-
Altri fondi rischi e oneri	14	-	-	-	(14)	-
Fondo ind. suppletiva cliente-la - agenti commercio	43	-	7	-	-	50
Totale	117	-	7	-	(74)	50

Ammontano al 31 dicembre 2024 a 50 migliaia di euro (117 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono rappresentati dal fondo indennità suppletiva di clientela per 50 migliaia di euro.

27 Debiti commerciali

Ammontano complessivamente al 31 dicembre 2024 a 23.193 migliaia di euro, con un decremento di 588 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Debiti verso fornitori	10.416	13.522	(3.106)
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	12.777	10.259	2.518
Totale	23.193	23.781	(588)

I debiti commerciali, per la maggior parte, derivano da operazioni realizzate nel territorio nazionale.

Nella tabella che segue vengono dettagliati i debiti verso fornitori e parti correlate:

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
a Debiti verso fornitori	18.919	19.046	(127)
di cui fatture ricevute	9.659	11.414	(1.755)
di cui fatture da ricevere	9.260	7.632	1.628
b Debiti verso parti correlate	4.274	4.735	(461)
Verso società controllante	1.572	1.593	(21)
di cui fatture ricevute	299	1.251	(952)
di cui fatture da ricevere	1.273	342	931
Verso altre società del Gruppo	2.576	2.932	(356)
di cui fatture ricevute	265	625	(360)
di cui fatture da ricevere	2.311	2.307	4
Verso altre parti correlate	126	210	(84)
di cui fatture ricevute	193	232	(39)
di cui fatture da ricevere	(67)	(22)	(45)
a+b Totale	23.193	23.781	(588)

“Debiti verso fornitori”, interamente di natura commerciale e inclusivi dello stanziamento per “fatture da ricevere”, ammontano a 18.919 mila euro. La voce comprende verso fornitori esteri di nazionalità europea per 92 mila euro. I debiti verso i fornitori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

“Debiti verso parti correlate”, interamente di natura commerciale e inclusivi dello stanziamento per “fatture da ricevere”, ammontano a 4.274 mila euro, sono relativi principalmente a contratti di servizio infragruppo per gestione del patrimonio immobiliare, smaltimenti rifiuti, servizi generali e amministrativi.

Si precisa che nella voce “altre società del Gruppo” sono incluse tutte le società che rientrano nel perimetro di consolidamento della Capogruppo.

Di seguito sono esposti i debiti verso la società Controllante, tutti regolati da normali condizioni di mercato:

Sono rappresentati da debiti verso Hera Spa che ammontano al 31 dicembre 2024 a 1.572 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 21 migliaia di euro.

Debiti verso società Controllante	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Hera Spa	1.572	1.593	(21)
Totale	1.572	1.593	(21)

I debiti verso Hera Spa al 31 dicembre 2024 sono rappresentati da debiti di natura commerciale e sono riconducibili principalmente a contratti di servizio che regolano i rapporti di “service” con le funzioni di staff, flotte e spazi attrezzati.

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono esposti i debiti verso altre società del Gruppo:

Debiti verso altre società del Gruppo	31-dic-24	31-dic-23	Var.
AcegasApsAmga Spa	93	341	(248)
EstEnergy Spa	(1)	157	(158)
Hera Comm Spa	145	28	117
Hera Luce Srl	-	1	(1)
Hera Servizi Energia Spa	2.232	2.332	(100)
Marche Multiservizi Spa	2	2	-
Uniflotte Srl	105	71	34
Totale	2.576	2.932	(356)

Di seguito sono esposti i debiti verso le altre parti correlate:

Debiti verso altre parti correlate	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Ascopiave Spa	(60)	24	(84)
Romagna Acque spa	186	186	-
Totale	126	210	(84)

28 Passività correnti derivanti da contratti con i clienti

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Risconti passivi IRU	10.667	9.107	1.560
Risconti passivi IFRS 15	2.108	3.174	(1.066)
Totale	12.775	12.281	494

Le passività correnti derivanti dai contratti con i clienti correnti si riferiscono ai risconti passivi (differimento dei ricavi) pari a 12.775 mila.

“Risconti passivi IFRS 15”, pari a 2.108 mila euro, si riferiscono al differimento dei ricavi derivanti dal contributo per l’attivazione dei servizi informatici e TLC (broadband fisso e fixed wireless e voce), per la parte non di competenza dell’esercizio; La voce “Risconti passivi IRU” si riferisce al differimento dei ricavi derivanti dalla vendita di capacità trasmissiva (IRU), di competenza di esercizi futuri, per 10.667 mila euro.

Di seguito sono esposti i debiti verso la Controllante:

Passività correnti derivanti da contratti con clienti - società Controllante	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Hera Spa	316	114	202
Totale	316	114	202

Di seguito sono esposti i debiti verso le alte società del Gruppo:

Passività correnti derivanti da contratti con i clienti - altre società del Gruppo	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Herambiente Spa	17	-	17
Heratech Srl	2	-	2
EstEnergy Spa	48	-	48
Etra Energia Srl	1	-	1
Hera Comm Spa	4	-	4
Totale	72	-	72

Di seguito sono esposti i debiti verso le alte parti correlate:

Passività correnti derivanti da contratti con i clienti - altre parti correlate	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Con.Ami	8	8	-
Romagna Acque spa	-	2	(2)
Unica reti Spa - Asset	1	1	-
Comune di Ferrara	104	-	104
Aimag Spa	-	6	(6)
Totale	113	17	96

29 Altre passività correnti

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Personale	2.661	2.278	383
Debito per consolidato fiscale e cessione Iva	1.245	1.416	(171)
Debiti verso istituti di previdenza	1.105	944	161
Ritenute a dipendenti	320	290	30
Amministratori, sindaci e comitati per il territorio	38	42	(4)
Quota agevolazione investimenti strumentali	34	74	(40)
Altri debiti tributari	5	16	(11)
Altri debiti	69	53	16
Totale	5.477	5.113	364

Di seguito sono commentate le voci più significative.

“Personale”, è relativo a ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2024, al premio di produttività e agli stipendi contabilizzati per competenza.

“Debito verso la Controllante per IRES e IVA”, riflette il debito verso la Controllante riguardo ad IRES per adesione al consolidato fiscale di Gruppo per 687 mila euro e riguardo alla liquidazione IVA per adesione al Gruppo IVA per euro 558 mila euro.

“Debiti verso istituti di previdenza”, riflette i debiti verso enti diversi derivanti dalla contabilizzazione del personale.

“Ritenute a dipendenti”, riflette i debiti per trattenute operate a dipendenti regolarmente versate nel mese di gennaio 2025.

Di seguito sono esposti i debiti verso la Controllante:

Altre passività correnti - società Controllante	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Hera Spa	1.248	1.416	(168)
Totale	1.248	1.416	(168)

Di seguito viene riportato il dettaglio, sempre per la Controllante, alla data del 31 dicembre 2024, delle posizioni per debiti per consolidato fiscale e altri debiti:

Dettaglio società Controllante	Debito per consolidato fiscale	Altri debiti	Totale per società
31-dic-24			
Hera Spa	687	561	1.248
Totale	687	561	1.248

La voce “Altri debiti” rappresenta principalmente il debito verso la controllante Hera Spa per liquidazione Iva per adesione al Gruppo Iva.

I debiti verso le altre società del Gruppo sono a saldo zero.

Di seguito sono esposti i debiti verso le alte parti correlate:

Altre passività correnti - altre parti correlate	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Componenti Collegio Sindacale	38	35	3
Totale	38	35	3

Classificazione di attività e passività finanziarie ai sensi dell'Ifrs 7

La seguente tabella illustra la composizione delle attività della Società per classe di valutazione.

31-dic-24	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Totale
Attività non correnti	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Crediti non correnti verso parti correlate	-	-	-	-	-
Crediti finanziari non correnti	-	-	-	-	-
Attività correnti	-	31.983	-	-	31.983
Crediti commerciali	-	24.867	-	-	24.867
Attività finanziarie correnti	-	29	-	-	29
Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-
Altre attività	-	7.087	-	-	7.087

31-dic-23	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Totale
Attività non correnti	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Crediti non correnti verso parti correlate	-	-	-	-	-
Crediti finanziari non correnti	-	-	-	-	-
Attività correnti	-	32.946	-	-	32.946
Crediti commerciali	-	26.384	-	-	26.384
Attività finanziarie correnti	-	22	-	-	22
Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-
Altre attività	-	6.540	-	-	6.540

Relativamente alle “Attività correnti” si rimanda ai dettagli delle note 19, 20 e 22

La seguente tabella illustra la composizione delle passività della Società per classe di valutazione.

31-dic-24	Fair value a conto economico	Elementi coperti (fair value hedge)	Costo ammortiz-zato	Totale
Passività non correnti	-	-	7.613	7.613
Passività finanziarie non correnti	-	-		-
Passività non correnti per leasing	-	-	7.613	7.613
Passività correnti	-	-	71.920	71.920
Passività finanziarie correnti	-	-	25.652	25.652
Passività correnti per leasing	-	-	4.823	4.823
Debiti commerciali	-	-	23.193	23.193
Altre passività	-	-	18.252	18.252

31-dic-23	Fair value a conto economico	Elementi coperti (fair value hedge)	Costo ammortiz-zato	Totale
Passività non correnti	-	-	8.283	8.283
Passività finanziarie non correnti	-	-		-
Passività non correnti per leasing	-	-	8.283	8.283
Passività correnti	-	-	75.724	75.724
Passività finanziarie correnti	-	-	29.596	29.596
Passività correnti per leasing	-	-	4.952	4.952
Debiti commerciali	-	-	23.781	23.781
Altre passività	-	-	17.395	17.395

Relativamente alle “Passività non correnti” si rimanda al dettaglio della nota 13.

Relativamente alle “Passività correnti” si rimanda ai dettagli delle note 13, 26, 27, 28 e 29.

Commenti al rendiconto finanziario

I flussi finanziari dell’esercizio sono espressione della gestione della Società.

Garanzie prestate

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Fideiussioni e garanzie prestate nell’interesse di soggetti diversi			
Fideiussioni bancarie dalla controllante Hera Spa	1.180	1.275	(95)
Fideiussioni assicurative	281	313	(32)
Totale	1.461	1.588	(127)

Alla data del 31 dicembre 2024 la Capogruppo ha rilasciato fidejussioni bancarie,

emesse nell'interesse della società da parte di primari istituti di credito, a garanzia di alcuni rapporti contrattuali, per un ammontare di 1.180 migliaia di euro. Di esse, in particolare:

- 802 migliaia di euro, con beneficiario Telecom Italia Spa a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho Spa;
- 30 migliaia di euro, con beneficiaria Enia Spa, a garanzia della Gara per la realizzazione del progetto di riduzione del digital divide nell'appennino parmense;
- 348 migliaia di euro, con beneficiari diversi Comuni ed enti pubblici territoriali a garanzia del corretto ripristino del manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica ed a seguito di partecipazione e aggiudicazione di gare di appalto.

Fidejussioni assicurative, rilasciate da primarie compagnie assicurative, alla data del 31 dicembre 2024 ammontano a 281 migliaia di euro, e sono state rilasciate a garanzia degli adempimenti dei contratti in essere con Acantho Spa. Di esse, in particolare:

- 100 migliaia di euro, con beneficiario Autovie Venete Spa, a garanzia del corretto ripristino del manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica (attraversamento Autostrada A4 Progr. 36+250 in Comune di Cessalto (TV));
- 141 migliaia di euro, con beneficiari diversi Comuni ed enti pubblici territoriali a garanzia del corretto ripristino del manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica ed a seguito di partecipazione e aggiudicazione di gare di appalto.
- 30 migliaia di euro, con beneficiaria Ferrovie Emilia Romagna Srl, a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho Spa;
- 10 migliaia di euro, con beneficiaria Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho Spa (servizi di connettività).

2.03

Indebitamento finanziario netto

2.03.01

Indebitamento finanziario netto

Di seguito è presentato l'indebitamento finanziario predisposto conformemente all'Orientamento 39, emanato il 4 marzo 2021 dall'Esma, così come recepito da Consob con la comunicazione 5/2021 del 29 aprile 2021. La Società monitora le proprie performance finanziarie anche tramite l'indicatore Indebitamento finanziario netto che aggiunge allo schema normativo i crediti finanziari non correnti.

		31-dic-24	31-dic-23
A	Disponibilità liquide	2	475
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	2	475
E	Debito finanziario corrente	(25.652)	(28.696)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.823)	(4.952)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(30.475)	(33.648)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(30.473)	(33.173)
I	Debito finanziario non corrente	(7.613)	(8.283)
J	Strumenti di debito	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(7.613)	(8.283)
M	Totale indebitamento finanziario (H+L)	(38.086)	(41.456)
	Orientamenti Esma 32 - 382 - 1138		
	Crediti finanziari non correnti	-	-
	Indebitamento finanziario netto (NetDebt)	(38.086)	(41.456)

2.03.02**Indebitamento finanziario netto ai sensi della comunicazione
Consob dem/6064293 del 2006**

		31-dic-24	di cui correlate					Totale	%
			A	B	C	D	E		
A	Disponibilità liquide	2	-	-	-	-	-	-	
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	
D	Liquidità (A+B+C)	2							
	di cui correlate		-	-	-	-	-	-	
E	Debito finanziario corrente	(24.752)	(24.752)	-	-	-	-	(24.752)	(100,0)%
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.823)	-	-	-	-	-	-	
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(29.575)							
	di cui correlate		(24.752)	-	-	-	-	(24.752)	
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(29.573)							
	di cui correlate		(24.752)	-	-	-	-	(24.752)	
I	Debito finanziario non corrente	(7.613)	-	-	-	-	-	-	
J	Strumenti di debito	-	-	-	-	-	-	-	
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-	-	
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(7.613)							
	di cui correlate		-	-	-	-	-	-	
M	Totale indebitamento finanziario (H+L)	(37.186)							
	Orientamenti Esma 32 - 382 - 1138								
	di cui correlate		(24.752)	-	-	-	-	(24.752)	
	Crediti finanziari non correnti	-							
	di cui correlate		-	-	-	-	-	-	
	Indebitamento finanziario netto (NetDebt)	(37.186)							
	di cui correlate		(24.752)	-	-	-	-	(24.752)	

Legenda: A società Controllante; B società controllate (*); C società collegate (*);
D altre società del Gruppo; E altre parti correlate
(*) non presente il caso

2.04

Schemi di bilancio ai sensi della delibera
Consob 15519/2006

2.04.01

Conto economico ai sensi della delibera Consob 15519/2006

euro	note	2024	di cui correlate					Totale	%
			A	B	C	D	E		
Ricavi	1	92.864.431	32.592.969	-	-	20.563.618	978.776	54.135.363	58,3%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	2	(348.914)	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	3	63.081	-	-	-	-	3	3	0,0%
Materie prime e materiali	4	(8.961.496)	-	-	-	(1.833.545)	-	(1.833.545)	20,5%
Costi per servizi	5	(42.848.403)	(5.060.125)	-	-	(596.058)	(817.679)	(6.473.862)	15,1%
Costi del personale	6	(11.882.556)	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese operative	7	(702.740)	(3.012)	-	-	(79)	(12.172)	(15.263)	2,2%
Costi capitalizzati	8	2.352.960	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	9	(16.981.211)	-	-	-	-	-	-	-
Utile operativo		13.555.152	27.529.832	-	-	18.133.936	148.928	45.812.696	
Proventi finanziari	10	11.995	8.370	-	-	-	-	8.370	69,8%
Oneri finanziari	10	(1.771.490)	(1.039.791)	-	-	(59.194)	-	(1.098.985)	62,0%
Gestione finanziaria		(1.759.495)	(1.031.421)	-	-	(59.194)	-	(1.090.615)	
Utile prima delle imposte		11.795.657	26.498.411	-	-	18.074.742	148.928	44.722.081	
Imposte	11	(2.279.571)	-	-	-	-	-	-	
Utile netto dell'esercizio		9.516.086	26.498.411	-	-	18.074.742	148.928	44.722.081	

Legenda: A società Controllante; B società controllate (*); C società collegate (*);
D altre società del Gruppo; E altre parti correlate
(*) non presente il caso

euro	note	2023	di cui correlate					Totale	%
			A	B	C	D	E		
Ricavi	1	83.610.038	30.480.830	-	-	20.083.728	778.576	51.343.134	61,4%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	2	308.252	-	-	-	-	-	-	0,0%
Altri proventi	3	130.279	-	-	-	16	-	16	0,0%
Materie prime e materiali	4	(7.105.250)	(160.242)	-	-	(1.981.718)	-	(2.141.960)	30,1%
Costi per servizi	5	(40.349.401)	(4.979.611)	-	-	(560.307)	(887.990)	(6.427.908)	0
Costi del personale	6	(11.002.417)	-	-	-	-	-	-	0,0%
Altre spese operative	7	(607.645)	(742)	-	-	(113)	(7.739)	(8.594)	0
Costi capitalizzati	8	2.376.008	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	9	(16.245.245)	-	-	-	-	-	-	-
Utile operativo		11.114.619	25.340.235	-	-	17.541.606	(117.153)	42.764.688	
Proventi finanziari	10	44.239	3.928	-	-	-	-	3.928	8,9%
Oneri finanziari	10	(1.617.459)	(1.004.241)	-	-	(63.681)	-	(1.067.922)	66,0%
Gestione finanziaria		(1.573.220)	(1.000.313)	-	-	(63.681)	-	(1.063.994)	
Utile prima delle imposte		9.541.399	24.339.922	-	-	17.477.925	(117.153)	41.700.694	
Imposte	11	(2.876.514)	-	-	-	-	-	-	
Utile netto dell'esercizio		6.664.885	24.339.922	-	-	17.477.925	(117.153)	41.700.694	

Legenda: A società Controllante; B società controllate (*); C società collegate (*);
D altre società del Gruppo; E altre parti correlate (*) non presente il caso

2.04.02**Situazione patrimoniale-finanziaria ai sensi della delibera Consob 15519/2006**

euro	note	31-dic-24	di cui correlate					Totale	%
			A	B	C	D	E		
ATTIVITÀ									
Attività non correnti									
Immobili, impianti e macchinari	12	67.514.385	-	-	-	-	-	-	
Diritti d'uso	13	12.485.935	-	-	-	-	-	-	
Attività immateriali	14	14.713.536	-	-	-	-	-	-	
Avviamento	15	18.445.813	-	-	-	-	-	-	
Altre partecipazioni	16	9.887	-	-	-	-	-	-	
Attività per imposte differite	17	1.119.380	-	-	-	-	-	-	
Totale attività non correnti		114.288.936	-	-	-	-	-	-	
Attività correnti									
Rimanenze	18	849.752	-	-	-	-	-	-	
Crediti commerciali	19	24.866.866	9.287.726	-	-	6.460.925	342.184	16.090.835	64,7%
Attività finanziarie correnti	20	28.522	8.370	-	-	-	-	8.370	29,3%
Attività per imposte correnti	21	-	-	-	-	-	-	-	
Altre attività correnti	22	7.087.005	-	-	-	-	-	-	0,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	2.244	-	-	-	-	-	-	
Totale attività correnti		32.834.389	9.296.096			6.460.925	342.184	16.099.205	
TOTALE ATTIVITÀ		147.123.325	9.296.096			6.460.925	342.184	16.099.205	

Legenda: A società Controllante; B società controllate (*); C società collegate (*);
D altre società del Gruppo; E altre parti correlate
(*) non presente il caso

euro	note	31-dic-23	di cui correlate					Totale	%
			A	B	C	D	E		
ATTIVITÀ									
Attività non correnti									
Immobili, impianti e macchinari	12	67.506.658	-	-	-	-	-	-	
Diritti d'uso	13	13.341.738	-	-	-	-	-	-	
Attività immateriali	14	15.655.085	-	-	-	-	-	-	
Avviamento	15	18.445.813	-	-	-	-	-	-	
Altre partecipazioni	16	9.887	-	-	-	-	-	-	
Attività per imposte differite	17	-	-	-	-	-	-	-	
Totale attività non correnti		114.959.181	-			-	-	-	
Attività correnti									
Rimanenze	18	1.329.150	-	-	-	-	-	-	
Crediti commerciali	19	26.383.892	7.947.005	-	-	7.689.564	192.769	15.829.338	60,0%
Attività finanziarie correnti	20	22.174	3.927	-	-	-	-	3.927	17,7%
Attività per imposte correnti	21	178.394	-	-	-	-	-	-	
Altre attività correnti	22	6.539.765	-	-	-	-	-	-	0,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	474.625	-	-	-	-	-	-	
Totale attività correnti		34.928.000	7.950.932	-	-	7.689.564	192.769	15.833.265	
TOTALE ATTIVITÀ		149.887.181	7.950.932	-	-	7.689.564	192.769	15.833.265	

Legenda: A società Controllante; B società controllate (*); C società collegate (*);
D altre società del Gruppo; E altre parti correlate (*) non presente il caso

euro	note	31-dic-24	di cui correlate					Totale	%
			A	B	C	D	E		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ									
Capitale sociale e riserve	23								
Capitale sociale		27.094.468	-	-	-	-	-	-	
Riserve		29.754.157	-	-	-	-	-	-	
Utile (perdita) dell'esercizio		9.516.086	-	-	-	-	-	-	
Totale patrimonio netto		66.364.711	-			-	-	-	
Passività non correnti									
Passività non correnti per leasing	13	7.613.342	-	-	-	-	-	-	
Benefici ai dipendenti	24	1.117.845	-	-	-	-	-	-	
Fondi	25	49.532	-	-	-	-	-	-	
Passività per imposte differite		-	-	-	-	-	-	-	
Totale passività non correnti		8.780.719	-	-	-	-	-	-	
Passività correnti									
Passività finanziarie correnti	26	25.652.089	25.652.089	-	-	-	-	25.652.089	100,0%
Passività correnti per leasing	13	4.823.249	-	-	-	-	-	-	
Debiti commerciali	27	23.192.547	1.571.907	-	-	2.576.514	125.665	4.274.086	18,4%
Passività per imposte correnti	19	58.493	-	-	-				
Passività derivanti da contratti con i clienti correnti	28	12.774.805	315.837	-	-	71.240	113.163	500.240	3,9%
Altre passività correnti	29	5.476.712	-	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività correnti		71.977.895	27.539.833	-	-	2.647.754	238.828	30.426.415	
TOTALE PASSIVITÀ		80.758.614	27.539.833	-	-	2.647.754	238.828	30.426.415	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		147.123.325	27.539.833	-	-	2.647.754	238.828	30.426.415	

Legenda: A società Controllante; B società controllate (*); C società collegate (*); D altre società del Gruppo; E altre parti correlate (*) non presente il caso

euro	note	31-dic-23	di cui correlate					Totale	%
			A	B	C	D	E		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ									
Capitale sociale e riserve	23								
Capitale sociale		27.094.468	-	-	-	-	-	-	
Riserve		29.355.693		-	-	-	-	-	
Utile (perdita) dell'esercizio		6.664.885		-	-	-	-	-	
Totale patrimonio netto		63.115.046	-	-		-	-	-	
Passività non correnti									
Passività non correnti per leasing	13	8.283.252	-	-	-	-	-	-	
Trattamento fine rapporto e altri benefici	24	1.161.280	-	-	-	-	-	-	
Fondi per rischi e oneri	25	116.703	-	-	-	-	-	-	
Passività fiscali differite		1.395.627	-	-	-	-	-	-	
Totale passività non correnti		10.956.862	-	-	-	-	-	-	
Passività correnti									
Passività finanziarie correnti	26	28.695.885	28.695.885	-	-	-	-	28.695.885	100,0%
Passività correnti per leasing	13	4.951.704	-	-	-	-	-	-	
Debiti commerciali	27	24.681.535	2.493.143	-	-	2.932.242	210.854	5.636.239	22,8%
Passività per imposte correnti	19	92.222	-	-	-	-	-	-	
Altre passività correnti	28	17.393.927	-	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività correnti		75.815.273	31.189.028	-	-	2.932.242	210.854	34.332.124	
TOTALE PASSIVITÀ		86.772.135	31.189.028	-	-	2.932.242	210.854	34.332.124	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		149.887.181	31.189.028	-	-	2.932.242	210.854	34.332.124	

Legenda: A società Controllante; B società controllate (*); C società collegate (*); D altre società del Gruppo; E altre parti correlate (*) non presente il caso

2.05

Informazioni richieste dalla legge 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129 e successive modificazioni

La L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129 e successive modificazioni ha introdotto l’obbligo per le imprese di fornire evidenza nelle note esplicative al bilancio di “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro e natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria” ricevuti dalla Pubblica amministrazione, sopra la soglia di 10.000 euro e secondo il criterio di cassa.

Nel periodo di riferimento non sono presenti casistiche rilevanti, oggetto di segnalazione ai sensi della norma.

2.06

Compensi spettanti a Consiglieri, Sindaci e società di revisione

Di seguito viene fornita l’informativa relativa ai compensi spettanti nell’esercizio agli amministratori, ai sindaci e alla società di revisione da Acantho Spa. Per compenso si intende l’emolumento spettante al soggetto per la carica ricoperta, anche per frazione di anno, gli altri eventuali benefici di natura non monetaria, i bonus e gli incentivi attribuiti.

Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione si precisa che nell’esercizio 2024 al medesimo sono stati corrisposti complessivamente euro 199.434.

Per quanto riguarda i componenti del Collegio Sindacale, si segnalano i seguenti compensi per l’esercizio 2024:

euro	Carica ricoperta	Periodo	Compensi spettanti per la carica	Altri emolumenti	Debito iscritto in bilancio
Antonio Gaiani	Presidente	01.01-31.12.2024	20.000		20.821
Elisabetta Baldazzi	Sindaco effettivo	01.01-31.12.2024	13.000		13.520
Luca Biancolin	Sindaco effettivo	01.01-31.12.2024	13.000		13.520
Totale			46.000	-	47.861

Per quanto riguarda la Società di revisione, si segnalano i seguenti compensi per l'esercizio 2024:

euro	2024
Prestazione di servizio per la certificazione del bilancio	12.637
Prestazioni di altri servizi finalizzati all'emissione di un'attestazione	1.190
Totale	13.827

2.07

Dati di sintesi inerenti la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (ai sensi degli artt. da 2497 a 2497 septies c.c.)

Si riportano di seguito i dati (in Euro) di sintesi dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, della controllante Hera Spa. che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Acantho Spa.

Situazione patrimoniale-finanziaria	31-dic-23	31-dic-22
ATTIVITÀ		
Attività non correnti	5.222.506.001	5.460.754.987
Attività correnti	3.712.172.324	4.249.926.660
TOTALE ATTIVITÀ	8.934.678.325	9.710.681.647
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	1.489.538.745	1.489.538.745
Riserve	850.404.759	769.795.947
Utile (perdita) dell'esercizio	244.842.671	270.976.395
Passività non correnti	4.206.722.963	5.312.664.530
Passività correnti	2.143.169.187	1.867.706.030
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	8.934.678.325	9.710.681.647
Conto economico	2023	2022
Ricavi	1.438.608.968	1.436.742.942
Variazione rimanenze di prodotti finiti e in corso lavorazione	8.093.995	489.587
Altri ricavi operativi	302.755.111	229.582.290
Costi operativi	(1.615.546.053)	(1.539.528.075)
Utile operativo	133.912.021	127.286.744
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	191.099.176	221.279.692
Proventi finanziari	154.650.362	80.554.981
Oneri finanziari	(213.302.021)	(138.381.213)
Utile prima delle imposte	266.359.538	290.740.204
Imposte sul reddito dell'esercizio	(21.516.867)	(19.763.809)
Utile netto dell'esercizio	244.842.671	270.976.395

Imola, 20 marzo 2025

Il Presidente
Roberto Vancini

2.08

Relazione della società di revisione e del Collegio sindacale

2.08.01

Relazione della Società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmaudtaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Acantho S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Acantho S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea. Tali dati corrispondenti derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, precedentemente assoggettato a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 5 aprile 2024, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.



Acantho S.p.A.
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2024

La nota esplicativa 2.02.04 "Transizione al principi contabili internazionali (IASIFRS) - Informativa richiesta dal principio contabile IFRS 1" illustra gli effetti della transizione ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea e include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFH5 1.

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Acantho S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Acantho S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione interazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,



Acantho S.p.A.
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2024

poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Acantho S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



*Acantho S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024*

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 7 aprile 2025

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Andrea Polpettini', written over a light blue grid background.

Andrea Polpettini
Socio

2.08.02

Relazione del Collegio sindacale

ACANTHO S.P.A.

Sede legale Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO)

Capitale sociale € 27.094.468 i.v. - C.F. e Reg. Imp. BO 02081881209

R.E.A. numero BO-411043

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Hera S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

Ai Signori Azionisti di ACANTHO S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi diamo conto con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di ACANTHO SPA al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) che ne disciplinano la redazione che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.516.086,27. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La società incaricata della revisione legale dei conti "KPMG S.p.A" ci ha consegnato la propria relazione datata 7 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione contabile il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e

finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato informazioni per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo 231 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Con il soggetto preposto al sistema di controllo interno abbiamo scambiato informazioni e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio sindacale non ha formulato pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

L'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, comma 1, c.c.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione contabile *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati"*.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

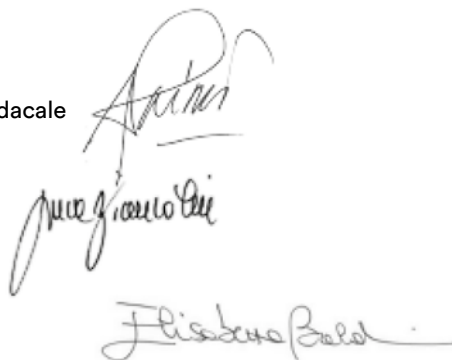
Bologna, 7 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Antonio Gaiani - presidente del collegio sindacale

Luca Biancolin - sindaco effettivo

Elisabetta Baldazzi - sindaco effettivo



Qualità e soddisfazione del cliente.

Bureau Veritas Certification

Allegato al Certificato di Conformità N° IT333442

ACANTHO S.P.A.

ISO 9001:2015

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
SEDE OPERATIVA	Via Molino Rosso, 8 - 40026 WOLA (BO) - Italy	Progettazione, sviluppo, commercializzazione, implementazione ed assistenza di servizi ICT integrati di telecomunicazioni e data center. Gestione e coordinamento della progettazione, installazione e manutenzione delle infrastrutture a supporto.
SITO OPERATIVO	Via Razzaboni, 80 - 41122 MODENA (MO) - Italy	
SITO OPERATIVO	Via Frattini, 11 - 31020 SAN VENEGIMANDIO (TV) - Italy	
SITO OPERATIVO	Via Majonara, 14 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy	

Certificato Numero: IT333442

Versione: 1

Data di emissione: 28-Giugno-2024

ISO 9001:2015

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Clienti cheverano sul campo di applicazione di questa certificazione e sui requisiti applicati dalla norma del sistema di gestione possono essere chiamati consulendo l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare questo clic sul QR CODE o scansionarlo con apposta App

22

Gestione ambientale

Bureau Veritas Certification

Allegato al Certificato di Conformità N° IT326200

ACANTHO SPA

ISO 14001:2015

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
SEDE OPERATIVA	Via Molino Rosso, 8 - 40028 INOLA (BO) - Italy	Progettazione ed erogazione di servizi relativi ad infrastrutture C.T., desktop, computer e telecomunicazioni. Progettazione di reti di telecomunicazione.
SITO OPERATIVO	Via Razzaboni, 80 - 41122 ROSENIA (RI) - Italy	
SITO OPERATIVO	Via Frini, 11 - 31022 SAN VENEDIMANO (TV) - Italy	
SITO OPERATIVO	Via Majorana, 14 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy	

Certificato Numero: IT326200

Versione: 1

Data di emissione: 11-Ottobre-2023


GIORGIO LUCARELLI

01/01/2025
SISTEMI DI GESTIONE
SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ
SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE
SISTEMI DI GESTIONE SICUREZZA

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 47 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questa certificazione e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare clic sul QR CODE o scaricarlo con apposta App

2/2

ISO 27001
Certificazione Sicurezza dei dati

Bureau Veritas Certification

ACANTHO S.p.A.

Via Molino Rosso, 8 - 40026 INOLA (BO) - Italy

I siti oggetto di certificazione sono in allegato al presente certificato

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicato è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO/IEC 27001:2022 - UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024

Campo di applicazione

Progettazione, erogazione ed assistenza di soluzioni ICT infrastrutturali di Data Center (Housing, Hosting, Cloud Computing, Networking, servizi continuativi di Supporto e servizi di Disaster Recovery) erogati al settore della pubblica amministrazione e al mercato privato. Erogazione di servizi Cloud in modalità IaaS. Erogazione di servizi Cloud in modalità PaaS per piattaforme database. Sistema di gestione dei dati personali, in qualità di Titolare e Responsabile, in relazione alla gestione dei servizi in scope.

Chiarificazione di Applicabilità Rev.5 del 22/05/2023

IAF: 33

Data della certificazione originale:

06-Novembre-2013

Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:

06-Novembre-2022

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:

16-Giugno-2022

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:

25-Luglio-2022

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:

06-Novembre-2025

Certificato Numero: IT316872

Versione: 5

Data di emissione: 17-Luglio-2024

Rappresentante della Bureau Veritas Italia S.p.A.

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

I servizi offerti sono al campo di applicazione di questa certificazione e nei requisiti applicabili

della norma del sistema di gestione possono essere adottati consueti deviazioni d'organizzazione.

Per confermare la validità di questo certificato fare depositi che sul Q/CEC e scaricarlo con apposita App

REV. 01/2023

1/2

Bureau Veritas Certification



Allegato al Certificato di Conformità N° IT316872

ACANTHO S.P.A.

ISO/IEC 27001:2022 - UNI EN ISO/IEC
27001:2024

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
SEDE OPERATIVA	Via Molino Rosso, 8 - 40026 IMOLA (BO) - Italy	Progettazione, erogazione ed assistenza di soluzioni ICT infrastrutturali di Data Center
SITO OPERATIVO	Via Razzabetti, 80 - 41122 MODENA (MO) - Italy	Hosting, Cloud Computing, Networking, servizi cloud/colli di Supporto e servizi di Disaster Recovery e erogati al settore della pubblica amministrazione e al mercato privato. Erogazione di servizi Cloud in modalità IaaS. Erogazione di Servizi Cloud in modalità PaaS per piattaforme database. Sistema di gestione dei dati personali. In qualità di Titolare e Responsabile, in relazione alla gestione dei servizi in scope.
SITO OPERATIVO	Via Friuli, 11 - 31020 SAN VENEZIANERAI (TV) - Italy	
SITO OPERATIVO	Via Majorana, 14 - 31025 SANITA' LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy	

Certificato Numero: IT316872

Versione: 5

Data di emissione: 17-Luglio-2024





Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia s.p.a., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili

della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare clic su QR CODE o recarsi online su www.bureauveritas.com oppure su www.bureauveritas.com/it

2/2

ISO 27017

Certificazione Sicurezza dei dati per Servizi Cloud

Bureau Veritas Certification

ACANTHO S.p.A.

Via Molino Rosso, 8 - 40026 IMOLA (BO) - Italy

Il/i soggetto/i di certificazione sono in allegato al presente certificato

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicato è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO/IEC 27017:2015

Campo di applicazione

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni ricopre la linea guida ISO/IEC 27017:2015 per i seguenti prodotti / servizi / applicazioni / processi:

Erogazione di servizi Cloud in modalità IaaS,

Erogazione di Servizi Cloud in modalità PaaS per piattaforma database.

Erogazione di servizi di Data Center (Cloud Computing, Housing, Hosting, Post Elettronica, Backup da remoto, Sicurezza perimetrale) e della relativa assistenza specialistica.

IAF: 33

Il presente certificato è valido sino alla data di scadenza indicata sullo stesso o alla scadenza del certificato ISO/IEC 27001:2022, n°T316872 al quale risulta vincolato. Il presente certificato è applicabile per i Isevi, i servizi e luoghi, come descritto nei campi di applicazione, in relazione alla specifica esigenza di gestione della sicurezza informatica fornita di servizi Cloud come affermato nella dichiarazione di applicabilità Rev.5_2/2025/2025

Data della certificazione originale:

14-Giugno-2020

Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:

06-Novembre-2022

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:

16-Giugno-2022

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:

25-Luglio-2022

Se soggetto al contratto e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:

06-Novembre-2025

Certificato Numero: IT316873

Versione: 5

Data di emissione: 31-Luglio-2024

Handwritten signature of the authorized representative of Bureau Veritas Italia S.p.A.

012 30770026

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Milano, 34/2 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori informazioni sui campi di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicativi della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti contattando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato, fare clic sul QR Code e autorizzare con app Google

1/2

Bureau Veritas Certification

Allegato al Certificato di Conformità N° IT316873

ACANTHO S.P.A.

ISO/IEC 27017:2015

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
SEDE OPERATIVA	Via Molino Rosso, 8 - 40026 INCLA (BO) - Italy	Erogazione di servizi Cloud in modalità IaaS; Erogazione di Servizi Cloud in modalità PaaS per piattaforma desktop.
SITO OPERATIVO	Via Friuli, 11 - 31020 SAN VENEMIANO (TV) - Italy	Erogazione di servizi di Data Center (Cloud Computing, Housing, Hosting, PaaS Elettronica, Backup da remoto, Sicurezza perimetrale) e della relativa assistenza specialistica.
SITO OPERATIVO	Via Majorana, 14 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy	

Certificato Numero: IT316873

Versione: 5

Data di emissione: 31-Luglio-2024



BSI - 04/10/2023

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Manzoni, 37 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori informazioni sul campo di applicazione di questo certificato e sul requisiti applicati dalla norma del sistema di gestione possono essere ottenuti contattando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare clic su [il QR CODE](#) o visitando la nostra pagina [Accredia](#)

2/2

ACN – Agenzia per la cybersicurezza nazionale

Cloud & Data Center Service Provider presso l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

IaaS – Virtual Data Center Servizi su data center Imola e Sizzano

<https://www.acn.gov.it/portale/w/ia-2077>

IaaS – Virtual Data Center Servizi su data center S. Lucia

<https://www.acn.gov.it/portale/w/ia-232>

Infrastruttura digitale – Data Center Data Center Imola

<https://www.acn.gov.it/portale/w/in-2076>

Infrastruttura digitale – Data Center Data Center S. Lucia

<https://www.acn.gov.it/portale/w/in-231>

ANSI/TIA-942

Certificate of Conformance Constructed Facilities



**CERTIFICATE OF CONFORMANCE
CONSTRUCTED FACILITY**

This is to certify that the constructed data center facilities of

**Acantho S.p.A. – IDC Imola (BO)
Site Imola**

**Via Molino Rosso 8
40026 Imola, Italy**

has been independently assessed and found to conform to the requirements of:

ANSI/TIA-942-C-2024

Rated-3

for the following scope:

Architecture	Telecom	Electrical	Mechanical
Rated-3	Rated-3	Rated-3	Rated-3

Certificate Number: TIA942IT23117001
Certificate validity: 17-Nov-2023 until 16-Nov-2026
Initial Certification: 17 November 2020

Signature
Certification Manager
EPI Certification Pte Ltd

TIA-942 SM

Lack of fulfillment of certification terms and conditions may render this certificate invalid. This certificate can be verified at <https://tiasonline.org/942-datacenter/>

Surveillance audits due by: November 2025



**CERTIFICATE OF CONFORMANCE
CONSTRUCTED FACILITY**

This is to certify that the constructed data center facilities of

**STACK EMEA Italy S.r.l.
Datacenter di Sizzano - MIL01A**

**Via Marche 8/10,
27010 Sizzano-Pavia,
Italy**

has been independently assessed and found to conform to the requirements of:

ANSI/TIA-942-B-2017

Rated-4

for the following scope:

Architecture	Telecom	Electrical	Mechanical
Rated-4	Rated-4	Rated-4	Rated-4

Certificate Number: TIA942IT240726001
Certificate validity: 26-Jul-2024 until 25-Jul-2027
Initial Certification: 26 July 2021

Signature
Certification Manager
EPI Certification Pte Ltd

TIA-942 SM

Lack of fulfillment of certification terms and conditions may render this certificate invalid. This certificate can be verified at <https://tiasonline.org/942-datacenter/>

Surveillance audits due by: July 2025 July 2026

DATA CENTER SIZIANO

Il Data Center di Sizzano ha ottenuto le seguenti certificazioni:

ISO 9001 – Sistemi di Gestione della Qualità

ISO 14001 – Gestione Ambientale

ISO 27001 – Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni

ISO 45001 – Gestione della Salute e Sicurezza

ISO 50001 – Gestione Energetica

PCI – Payment Card Industry Data Security Standards

Inoltre, i data center STACK soddisfano e superano anche gli standard IEEE, ANSI, ASHRAE, 24x7, SAS 70 / SSAE-16, BICSI, Green Grid Association e altro ancora.

ISO/IEC TS 22237

Certificazione delle best practice e dei criteri per garantire l'efficienza energetica, l'affidabilità, la sicurezza e la sostenibilità del data center di Imola.



Uptime Institute Tier III Certification



HERABIT ha ottenuto la Uptime Institute Tier III Certification of Constructed Facility per il suo data center a Santa Lucia, attestando la capacità di garantire manutenzione concorrente senza interruzioni operative. Il data center è in grado di gestire interventi programmati sulla sua infrastruttura senza superare la capacità ridondante di alimentazione e raffreddamento della sala server, assicurando così la continuità operativa. Certificazione IT

UNI PdR 125:2022

Sistema di Gestione per la Parità di Genere


Bureau Veritas Certification


HERA

ACANTHO SPA
SEDE OPERATIVA
Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA (BO) - ITALY
Questo certificato è parte del certificato N. IT327077 rilasciato a HERA SPA
Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicato è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

UNI PdR 125:2022
Sistema di Gestione per la Parità di Genere
Campo di applicazione
Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo relativo a Progettazione, sviluppo, commercializzazione, erogazione ed assistenza di servizi integrati di telecomunicazioni e data center, Progettazione e installazione delle infrastrutture a supporto.
Certificato Multisito. Il sistema di gestione per la Parità di Genere oggetto del presente certificato non prevede esclusioni ed è adottato su tutti i siti gestiti dalla organizzazione
Data della certificazione originale: 27-Dicembre-2023
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: NA
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: 20-Dicembre-2023
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: 27-Dicembre-2023
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: 26-Dicembre-2026
Certificato Numero: IT327077-002 Versione: 2 Data di emissione: 07-Febbraio-2025
Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con appensta App


ACCREDITED



Bureau Veritas Certification


HERA

HERA SPA
Viale Carlo Berti Pichat nr. 2/4 - 40127 Bologna (BO) - Italy
I siti oggetto di certificazione sono in allegato al presente certificato
Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicato è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

UNI PdR 125:2022
Sistema di Gestione per la Parità di Genere
Campo di applicazione
Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo relativo a Gruppo Hera per la gestione integrata delle risorse idriche, energetiche, dell'igiene ambientale e dei rifiuti urbani e speciali, di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, impianti di pubblica illuminazione e semaforici, impianti termici di climatizzazione invernale ed estiva, di servizi di telecomunicazioni e data center, servizi di bonifica di siti e di beni contenenti amianto, servizi di campionamento, analisi chimiche e biologiche.
Certificato Multisito. Il sistema di gestione per la Parità di Genere oggetto del presente certificato non prevede esclusioni ed è adottato su tutti i siti gestiti dalla organizzazione. In allegato sono riportate le strutture organizzative principali.
Data della certificazione originale: 27-Dicembre-2023
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: NA
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: 20-Dicembre-2023
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: 27-Dicembre-2023
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: 26-Dicembre-2026
Certificato Numero: IT327077 Versione: 2 Data di emissione: 07-Febbraio-2025
Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con appensta App


ACCREDITED



Bureau Veritas Certification


HERA

Allegato al Certificato di Conformità N° IT327077
HERA SPA
UNI PdR 125:2022
Sistema di Gestione per la Parità di Genere
Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
HERA SPA SEDE OPERATIVA	Viale Carlo Berti Pichat nr. 2/4 - 40127 Bologna (BO) - Italy	IT327077-001
ACANTHO SPA SEDE OPERATIVA	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA (BO) - Italy	IT327077-002
ACCSGAPAMANGA SPA SEDE OPERATIVA	Via del Teatro, 5 - 34121 TREVISE (TV) - Italy	IT327077-003
HERA COMMA SPA SEDE OPERATIVA	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA (BO) - Italy	IT327077-004
HERA LUCE SRL SEDE OPERATIVA	Via Altiero Spinelli, 60 - 47521 CESENA (FC) - Italy	IT327077-005
HERA SERVIZI ENERGIA SPA SEDE OPERATIVA	Via del Cotofinico, 60 - 31100 UDINE (UD) - Italy	IT327077-006
HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI SRL SEDE OPERATIVA	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA (BO) - Italy	IT327077-007

Certificato Numero: IT327077 Versione: 2 Data di emissione: 07-Febbraio-2025
Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con appensta App


ACCREDITED



Bureau Veritas Certification


HERA

Allegato al Certificato di Conformità N° IT327077
HERA SPA
UNI PdR 125:2022
Sistema di Gestione per la Parità di Genere
Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
HERAMBIENTE SPA SEDE OPERATIVA	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA (BO) - Italy	IT327077-008
HERATECH SRL SEDE OPERATIVA	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA (BO) - Italy	IT327077-009
INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA SEDE OPERATIVA	Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA (BO) - Italy	IT327077-010
MARCHE MULTISERVIZI SPA SEDE OPERATIVA	Via dei Canonici, 144 - 61122 PESARO (PU) - Italy	IT327077-011

Certificato Numero: IT327077 Versione: 2 Data di emissione: 07-Febbraio-2025
Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con appensta App


ACCREDITED


Acantho Spa

Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO) info@acantho.it

800.895.000 (numero verde gratuito da fissi e cellulari)

www.acantho.it

